

Il festival di Bonolis
**A SANREMO C'È MINA
CON LE CONIGLIETTE**

CULT P.25

L'intervista
DANIEL CRAIG:
DOPO BOND
MI VESTO DA EROE
DELLA SHOAH

CULT P.26

Piazza Repubblica
MAROCCHINO
TROVATO MORTO
IN PIENO CENTRO:
CACCIA AL KILLER

MILANO P.6

Concessionaria
Lombardia Auto
Oltre 1000 veicoli
commerciali FIAT nuovi
In pronta consegna
Via Lombardia 39, Buccinasco (MI)
tel. 02.4888281
www.lombardiauto.com

«Nelle occasioni
pubbliche
preferisco
mostrare un bel
paio di scarpe,
piuttosto che
il mio décolletè»

Eva Mendes
ATTRICE
Supersexy per Askmen.com



DNews

Milano **3°**
dnews.eu **-4°**



27.01.2009
Martedì
Anno 2, numero 15

Via dei Transiti, ora sarà guerra

>>**CENTRI SOCIALI** Dopo un tam tam in rete i ragazzi si sono riuniti davanti alla Casa occupata.

>>**APPUNTAMENTO** Oggi per difendere i loro spazi e alzare le barricate. Torna il pericolo degli scontri. **P.5**



Un podio da piangere

>>Milano al terzo posto in Italia per fallimenti aziendali: nel corso del 2008 a chiudere sono stati in 806 **P.12**

**Via Sarpi
Ztl, i cinesi
sono con Ales:
«Denuncino
il Comune»**

L'imprenditore Luigi Sun: «La comunità faccia massa critica». Mai dettaglianti italiani non ci stanno **P.10**

**Lo stallo del 2015
Expo, Glisenti
è ancora ko:
ieri ennesima
fumata nera**

La nomina ad amministratore delegato rinviata a giovedì ma ci sono problemi anche per la ricapitalizzazione **P.11**

News > IL NUOVO CORSO DI OBAMA: OBBLIGO DI CONSUMI CONTENUTI PER LE AUTO _Marcello Lembo_ **P.3**



Concessionaria **Lombardia Auto** s.p.a.



Specialisti in veicoli Commerciali - Autovetture nuove Km 0

Buccinasco (Mi) - Tel. 02.4888281 - www.lombardiauto.com

Le donne non si accontentino del ruolo di martiri

RITANNA ARMENI
GIORNALISTA
E NOTISTA POLITICA

È giusto e doveroso che le donne facciano sentire la loro voce contro gli atti di violenza e di stupro. È assolutamente necessario che le forze politiche affrontino il problema. Ma attenzione, anche in questo caso, occorre vigilare sul veleno che una pur giusta campagna può depositare nelle donne, nella considerazione che hanno di se stesse, di conseguenza, sul modo in cui la società le vede. Non vorremmo che questa - ripeto - giusta campagna sanzionasse e costruisse per le donne un ruolo di martiri. Esseri deboli, minac-

ciati, da proteggere. Sugeriamo contro questo pericolo pensieri diversi e positivi. Sugeriamo ad esempio di soffermarsi su un'immagine che si è vista poco nei nostri telegiornali nella quale la nuova Segretaria di Stato degli Stati Uniti, Hillary Clinton, giura la sua fedeltà alla Costituzione su una Bibbia tenuta in mano da suo marito, l'ex presidente, che in quel caso aveva solo il ruolo di consorte, lo stesso che il giorno prima aveva avuto Michelle Obama. Sugeriamo di pensare che molte donne sono entrate nella nuova amministra-

zione americana, che molte altre occupano posti importanti di vertice e che molte altre sono protagoniste nelle decisioni sui destini del mondo. Una donna - ha detto in un'intervista recente Angela Merkel, cancelliere tedesca riferendosi a Hillary Clinton, se combatte ha già vinto. Credo che la cancelliera abbia ragione. L'importante è combattere, non farsi relegare per nessun motivo al ruolo di vittima o di martire. Non sentirsi diminuite, mai, neppure davanti all'atrocità dello stupro. Meglio, molto meglio, arrabbiarsi e combattere.



Martedì 27_01_2009

GLOBUS

Genchi nega l'esistenza dell'archivio

L'ex consulente parla della «più grande mistificazione della storia». P. 17

GLOBUS

Fiat: «A rischio 60mila lavoratori»

Marchionni auspica aiuti di Stato per l'intero comparto che ha diminuito le vendite del 60% in meno di un anno. P. 14

GLOBUS

Eluana, sì del Tar al ricorso

La Lombardia aveva bloccato la possibilità di sospendere l'alimentazione. Duro l'attacco della Cei. P. 16

CULTURA

A Bologna il Future Film Fest

Da oggi al 1 febbraio una full immersion nel miglior cinema digitale e d'animazione in 3d. P. 24

CULTURA

Addio Marianini, prof Millionaire

Muore Gianluigi, il protagonista che fu star di «Lascia o raddoppia». P. 30

Sport

MESSI SPAVENTA IL BARCELONA
«UN GIORNO POTREI ANDAR VIA»



IL SEMAFORO



Kate Winslet
ATTRICE

«Mis sento inadeguata quando si accorge di non essere magra come altre attrici. Subito mi risento grassa come mi succedeva da ragazza». Attrice non è sinonimo di magrezza.



Emanuele Filiberto
SAVOIA

«La richiesta di risarcimento danni allo Stato Italiano. È stata una stro...ata. Chiedo scusa» dice il principe al settimanale «Grazia». Prima di farle certe cose però, ci si può sempre pensare.



Claudio Martini
GOVERNATORE

«Sui programmi del Pd, il presidente della Regione Toscana ha detto: «Per me siamo in ritardo programmatico dalla metà degli anni Ottanta». Ironico, speriamo non permissivo.



AGOFIN[®] SRL
Agenzia di Milano
Società aderente all'Istituto dell'Archivio Bancario
Nazionale Ufficio Nazionale del Cambi n. 36726

PRESTITI PERSONALI

A DIPENDENTI DI TUTTE LE CATEGORIE
PENSIONATI, AUTONOMI, EXTRACOMUNITARI

- SENZA BISOGNO DI GIUSTIFICARE LA RICHIESTA
- FIRMA UNICA (ANCHE SOLO CONIUGATI)
- PROTETTI CON PIGNORAMENTO
- CON ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO
- RINNOVO CESSIONE QUINTO STIPENDIO
- TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL FINANZIAMENTO

NESSUNA SPESA AGGIUNTIVA
PREVENTIVI PERSONALE E CONSULENZA
SENZA IMPEGNO E ASSOLUTAMENTE GRATUITI
ACCONTI IMMEDIATI • EROGAZIONE IN POCCHI GIORNI

MUTUI

- ACQUISTO PRIMA CASA
- CASA A GARANZIA PER RAGGRUPPARE TUTTI I DEBITI IN UNA SOLA RATA
- CASA A GARANZIA PER OTTENERE LIQUIDITA'
- FINO AL 100%
- FINO A 40 ANNI
- RATA COSTANTE
- SI VALUTANO PROTETTI O SEGNALATI
- EXTRACOMUNITARI
- LAVORATORI ATIPICI

Numero Verde
800-126956

Internet: www.agofin.it
E-mail: info@agofin.it
Fax: 02.93650861

DNews.

Direttore **Antonio Cipriani** Direttore responsabile **Gianni Cipriani**. Redazione: via Pollaiuolo 16, Milano. tel. 0292882800 fax 0292882850. Progetto grafico **Sergio Juan**.

Società **Mag Editoriale S.r.l.** via Carlo Pesenti 130, 00156 Roma. Amministratore unico: **Mario Farina**. Stampa: **Litosud S.r.l.** in via Aldo Moro 2, Pessano con Bornago (Mi), tel. 0295742234. Reg. Trib. Roma n° 21/2008 del 25 gennaio 2008.

Pubblicità nazionale: **PRS Stampa Srl**, via Quaranta 29, 20141 Milano, tel. 025737171, fax 02573717290. Pubblicità locale, RPQ, legale: **Mag Editoriale**, via Ugo Bassi 25 Milano. Tel. 0292882813 fax 0292882850.

USA LA DECISIONE DI OBAMA SPIANA LA STRADA AGLI STATI CHE VOGLIONO IMPORRE LIMITI AL CO2

Parte dall'auto il nuovo corso ecologista dell'America

Il presidente rilancia l'idea dei nuovi standard automobilistici. E dà tempo alle case produttrici di allinearsi entro due anni.

>>
Marcello Lembo
Roma

Porre fine alla dipendenza dal petrolio e innescare un meccanismo economico virtuoso che faccia leva su un ambientalismo consapevole. È solo una delle sfide di Barack Obama ma è tra le più ambiziose ed è proprio su questa strada che ieri il nuovo presidente degli Stati Uniti ha mosso i primi passi lanciando la prima misura del suo new deal verde e dettando le scadenze di quelle che saranno i prossimi appuntamenti.

La prima mossa

Il primo decreto, su cui Obama ha già apposto la firma, riguarda le emissioni delle automobili e sembra un vero schiaffo ad anni di politiche di George W. Bush. Il presidente ha infatti chiesto all'Epa, l'agenzia federale per la protezione dell'ambiente di rivedere la decisione sulle emissioni delle auto che di fatto impedisce ai singoli stati di imporre dei limiti.

Per capire meglio la portata della decisione bisogna risalire al 2007, a quando insomma il governatore californiano, Arnold Schwarzenegger, chiese di imporre limiti alle emissioni delle auto nel suo stato. L'agenzia federale, dopo un attento lavoro di lobbying da parte dei produttori di automobili, decise di non concedere l'autorizzazione. E lo stesso fece per altri tredici stati americani che si accordarono alla richiesta californiana.

na. Oggi invece il decreto del presidente apre un nuovo scenario di grandissima portata.

Nuovi standard

Ma questo non è il solo punto del piano, ha spiegato Obama ieri in conferenza stampa. Altro passaggio importante è quello che riguarda i nuovi standard energetici delle auto e dei camion leggeri. Riconoscendo che non ci saranno «soluzioni rapide», il presidente ha in particolare annunciato che entro il 2011 gli standard per i consumi delle auto dovranno essere più severi. Obama ha deciso infatti di rendere operativa una legge risalente a due anni fa, che però con l'amministrazione Bush era rimasta lettera morta. Il termine posticipato al 2011 servirà alle case automobilistiche di adeguare in tempo la produzione in vista poi del successivo step, quello del 2020. Entro poco più di dieci anni infatti, Obama ha ricordato inoltre che entro il 2020 - come deciso dal Congresso - le auto dovranno essere in grado in media di fare 35 miglia a gallone, cioè circa 15 chilometri con un litro.

Risposta ai produttori

Obama ha aggiunto: «Voglio essere assolutamente chiaro: il nostro obiettivo non è di porre nuovi ostacoli ad una industria già in pesanti difficoltà; è di aiutare i costruttori americani a prepararsi per il futuro». Nelle considerazioni

Pericolo petrolio
Per il neoletta
«La dipendenza
da fonti in esaurimento
è troppo rischiosa»



Agenzie

L'indirizzo
Risparmio e rispetto dell'ambiente. Sono i due principi ispiratori a cui

dovranno attenersi agenzie e dipartimenti federali secondo una sorta di atto di indirizzo invocato dal presidente Obama.

L'asse

Bipartisan
Con la decisione di oggi il presidente degli Usa, un democratico, ha di fatto sancito la

nascita di un asse ambientalista bipartisan, con posizioni vicine a quelle del Governatore Schwarzenegger, un repubblicano.

di Obama la realtà americana non oscura il quadro globale. «Infine - ha concluso il presidente - vogliamo chiarire al mondo che l'America è pronta ad aprire una strada. Per proteggere il nostro clima e la nostra sicurezza collettiva, dobbiamo organizzare una vera coalizione globale..., in modo da garantire che paesi come la Cina e l'India facciano la loro parte, come noi vogliamo fare la nostra».

E del resto, ha sottolineato, a chiare lettere il presidente degli Stati Uniti, gli Usa «non saranno ostaggio di risorse (energetiche) in calo», perché la lotta ai cambiamenti climatici e la dipendenza americana da fonti energetiche straniere rappresentano «un pericolo urgente per la nostra sicurezza economica e nazionale». <<

Da Bruxelles

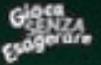
E anche l'Unione Europea è ottimista «A Copenaghen troveremo un accordo»

Il commissario Dimas: «Washington lavorerà con noi»



E dopo la mossa in patria sarà il momento di lavorare insieme all'Europa e l'Ue è ottimista. «Gli Stati Uniti ci hanno assicurato che lavoreranno con noi per raggiungere un accordo globale alla conferenza di Copenaghen sul clima di dicembre, Obama ha già detto che intende ridurre i gas nocivi dell'80% entro il 2050».

Lo ha detto oggi il commissario all'Ambiente, Stavros Dimas, durante la presentazione del rapporto McKinsey sugli obiettivi 20-20-20 della Ue. **Il commissario ha poi annunciato che la Commissione Ue presenterà mercoledì prossimo un nuovo piano sul clima che prevede «un aumento graduale degli investimenti mondiali per ridurre le emissioni di gas serra».** Nel piano «la Commissione indicherà i passi da compiere per assicurare che la conferenza di Copenaghen si chiuda con un successo».



FAI IL TUO GIOCO. PRENDI TUTTO.



È arrivato Prendi Tutto.
Emozionante come una roulette,
facile come un Gratta e Vinci.



Expo e Palazzo Isimbardi
«PREOCCUPATI PER L'IMPASSE,
PRONTI A VERSARE IL MILIONE» _P.11



Via Lecco
ANZIANO TROVATO
MORTO DOPO DUE
SETTIMANE _P.08

L'Onda "risorge"
UNIVERSITÀ STATALE
E BRERA, OCCUPATI
I RETTORATI _P.6



Momenti di tensione
Previsti per la giornata
di oggi. Forze dell'ordine
sull'altolà _BETTOLINI



Piazza della Scala
Fischi contro
Palazzo Marino
anche dal comico
Paolo Rossi

Sgombero all'alba Dopo il tam tam in rete i ragazzi si riuniscono davanti alla Casa occupata per protestare

Via dei Transiti, scontro annunciato

Stamattina un nuovo trasferimento. I centri sociali non ci stanno e promettono battaglia.

>>>
Enza Mastromatteo
Milano

Il tam tam in rete è partito ieri mattina. Subloge siti, via mail, sms e passaparola. Dopo lo sgombero del "Cox 18", sede dell'archivio dell'intellettuale Primo Moroni e della storica libreria Calusca, avvenuto alle prime luci dell'alba di giovedì scorso, ora tocca alla Casa occupata in via dei Transiti, 28.

Giro di vite

Il giro di vite annunciato dal vice sindaco e assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato ha preso il via e i centri sociali non ci stanno. Pronti ad alzare le barricate per difendere i loro spazi occupati.

Si sono dati appuntamento all'alba di oggi all'angolo con viale Monza, davanti alla Casa occupata, al grido di «basta con la repressione». Un appuntamento che rischia di mettere di nuovo «a ferro e fuoco» la città, come è già successo giovedì e sabato scorsi. Torna l'incognita degli scontri, dei petardi e dei tafferugli, del traffico in tilt, dei cortei

non autorizzati lungo le strade del centro storico.

Dei cestini dell'immondizia bruciati, delle auto danneggiate, delle pensiline Atm divelte. Se i ragazzi dei movimenti autonomi e anarchici meneghini annunciano una corposa presenza, anche la Questura ha preso le sue precauzioni con un dispiegamento di forze, con carabinieri e poliziotti in tenuta anti-sommossa.

Perché tra i manifestanti non mancano le «teste calde», quelle che «sporcano» il resto della protesta e che gli stessi organizzatori pacifici delle manifestazioni fanno fatica ad isolare. Durante la manifestazione di sabato pomeriggio, cinque anarchici sono stati denunciati per devastazione e saccheggio dai carabinieri del Nucleo informativo di Milano. Cinque ragazzi tra i 23 e i 32 anni, protagonisti dell'irruzione nel negozio Bershka, in via Torino. Al vaglio degli investigatori ci sono an-

cora altri filmati delle telecamere di videosorveglianza dei negozi di via Torino e la lista degli indagati potrebbe allungarsi.

Una storia lunga 30 anni

La Casa occupata di via dei Transiti 28 ha resistito per trent'anni. «Oravogliamo cancellarla con un colpo di spugna per normalizzare la città in vista dell'Expo del 2015, ma non è giusto», ripetono i ragazzi del centro sociale. Si tratta di una delle più vecchie occupazioni ancora esistenti a Milano. Oltre alle iniziative politiche e culturali, lo stabile ospita anche l'ambulatorio medico popolare. Una realtà che da tredici anni fornisce consulenza sanitaria gratuita alle famiglie di immigrati. Ma la posizione del vice di Palazzo Marino resta la stessa.

«Casi come quelli di via dei Transiti - spiega De Corato - sono diversi, con più di una decina di centri sociali che occupano abusivamente aree pubbliche o private. Ecco perché auspichiamo per tutte queste aree uno sgombero in tempi brevi». Il messaggio del vicesindaco è chiaro: «Le zone franche, come i centri sociali, a Milano non sono più tollerate». <<

La notifica
Il provvedimento
è arrivato ieri
sulla scrivania
del vice sindaco

Il Conchetta ricorre al giudice «Atto illegittimo»

La risposta sul possesso
arriva nel giro di un mese



Stamattina l'associazione "Cox 18" deposita nel Tribunale di Milano il ricorso al giudice civile per riottenere il possesso dello stabile in via Conchetta, al civico 18, sgomberato giovedì scorso dopo 33 anni di occupazione.

Lo sgombero, secondo l'avvocato Piergiulio Sodano, è stato «un puro atto di violenza non supportato da un provvedimento giudiziario». L'associazione Cox 18, insieme al ricorso, presenta inoltre una copia delle conclusioni nella causa civile relativa all'usucapione dello stabile. La decisione del giudice dovrebbe poi arrivare nel giro di un mese. <<

>> Erano circa 200 ieri pomeriggio, in piazza della Scala. Sono tornati a protestare davanti alla sede del Comune, contro lo sgombero del "Cox 18". Una protesta che ha resistito alla pioggia, fatta a suon di musica e satira. Tra loro anche il comico Paolo Rossi: «A Milano stanno chiudendo tutti i centri di pensiero, ma così l'Expo del 2015 sarà per loro un inferno. Ogni luce che viene spenta nei Navigli come in altri quartieri favorisce gli spacciatori». I ragazzi si sono inginocchiati verso Palazzo Marino fischiando. Sulla doppia fila di transenne davanti alla sede del Comune hanno appeso uno striscione nero con la scritta rossa a caratteri cubitali: «La cultura non si tocca». Hanno anche distribuito volantini contro il vice sindaco Riccardo De Corato, in cui si legge «De Corato vattene, hai reso questa città una galera» e articoli di giornale con il virgolettato dell'ex sindaco Paolo Pillitteri in cui dice «Da giovani io e De Corato facevamo di peggio». Sul lato della piazza che confina con la Galleria Vittorio Emanuele, i ragazzi hanno allestito una bancarella, un angolo di Calusca, mettendo in vendita i libri sotto un grande striscione rosso con scritto in nero: «Contro sgomberi e speculazioni. Solidarietà agli spazi occupati. Più cultura, meno paura». << En.Mas.

La proposta Il sindaco Moratti e l'assessore Finazzo Flory: «Patrimonio culturale, lavoreremo per tenerlo vivo»

«L'archivio Moroni sarà comunale»

Il dissenso dell'associazione Cox 18: «È una presa in giro, il suo posto è in via Conchetta».

>>
Enza Mastromatteo
Milano

Quando le forze dell'ordine hanno sgomberato il centro sociale "Cox 18", giovedì all'alba, hanno "sfrattato" anche l'archivio Primo Moroni e la storica libreria Calusca.

«È un patrimonio storico della città, lavoreremo per tenerlo vivo». Ha affermato ieri il sindaco Letizia Moratti. «Ne ho parlato con l'assessore alla cultura Massimiliano Finazzo Flory - ha aggiunto il sindaco - che si sta attivando». Pur ribadendo il principio del rispetto della legalità, la Moratti ha annunciato l'impegno dell'amministrazione nel non disperdere l'archivio dell'intellettuale della sinistra parlamentare degli anni Settanta. Lo stesso Finazzo ha confermato la volontà di valorizzare un fondo librario e documentaristico dedicato alla storia del movimento operaio e delle lotte per i diritti civili nell'Italia del secondo dopoguerra. «I libri sono una cosa sacra - ha detto l'assessore alla cultura - verso i quali dobbiamo avere un atteggiamento laico e non dogmatico». Ma gli annunci fatti ieri da Palazzo Marino non piacciono gli animi dell'associazione Cox 18. Finazzo Flory intende «collocare l'archivio in spazi comunali». I ragazzi del centro sociale invece, lo rivogliono al Conchetta, dove è stato custodito dal 1989. «Noi non ci arren-



La proposta
Il sindaco Moratti
e l'assessore alla Cultura
Finazzo Flory _DNEWS

diamo - aggiungono - devono ridarci i nostri spazi. Lo sgombero è stato fatto contro la cultura». Migliaia di libri e riviste, poi i documenti, il fitto numero di opuscoli, i bollettini, i testi o gli audiovisivi. E poi la libreria Calusca, fondata da Moroni nel 1971.

«Vorrei separare - ha precisato Finazzo Flory - la questione politica da quella culturale. Ma in questa vicenda ci sono dei libri in gioco, a rischio». <<

Migliaia di scritti
Raccolte sui
movimenti
studenteschi e operai
degli anni Settanta

Il bilancio

De Corato apprezza la direttiva Maroni «Ma il problema sono i cortei illegali»

Danni per 130mila euro: «Costituirsi parte civile»

Danni per circa 130mila euro. È questo il bilancio degli scontri e dei vandalismi delle manifestazioni di giovedì e sabato. La direttiva del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, piace al vicesindaco Riccardo De Corato che, però, avanza un'ulteriore proposta in ambito di manifestazioni. «Fa piacere rilevare che la direttiva del ministro contempra anche una cauzione come forma di garanzia per eventuali danni arrecati dai partecipanti. Il problema è però

come venire risarciti dagli enormi danni recati da cortei non autorizzati, come lo erano quello di sabato per lo sgombero del Cox o quello del 3 gennaio culminato con la provocatoria preghiera in piazza Duomo», spiega De Corato. «L'unica arma di un Comune di Milano si è mossa in questa direzione per gli incidenti dell'11 marzo 2006 e per la manifestazione del May Day Parade del 2004. Altre strade al momento non se ne vedono.

Università L'Onda c'è, occupazioni a Belle Arti e Statale



>>
Marco Bancone
Milano

Sono bastate un paio d'ore. Sufficienti, però, a far arrivare a chi di dovere un messaggio chiaro: "l'onda" non è morta. La pausa natalizia, forse, è durata un po' troppo, ma i ragazzi dei movimenti studenteschi a darsi per finiti non pensano neanche. Infatti, tra le 12.15 e le 14.30 di ieri circa una cinquantina di studenti dei collettivi universitari hanno prima occupato il rettorato dell'ateneo di via Festa del perdono e, dopo aver tenuto un breve comizio e aver sfilato per l'università, si sono diretti all'Accademia di belle arti, dove è andata in scena la stessa forma di protesta. Una dimostrazione che, però, un intoppo ce l'ha avuto: né il rettore della Statale, Enrico Deleva, né quello dell'Accademia, Fernando De Filippi, erano presenti al momento dell'occupazione. «Vogliamo denunciare l'alleanza che, dopo gli attriti d'autunno, si è instaurata tra il ministro dell'Istruzione e i rettori della Crui - hanno spiegato - Sarà infatti il ministero a prolungare il mandato di Deleva alla presidenza della Crui. Hanno usato le mobilitazioni studentesche per ottenere piccoli finanziamenti senza opporsi veramente ai tagli». Infatti, se «Fino a poco tempo fa ci difendevano, poi sono scesi a patiti», spiega Natalia. «Inoltre, sono due super baroni: non erano in università a fare il loro mestiere ed entrambi si fanno rimandare il mandato per mantenere amicizie parentali negli uffici». <<

Ultima ora Un ragazzo di circa vent'anni trovato da una "gazzella" in piazza della Repubblica, ieri dopo le 21.30

Giovane maghrebino muore accoltellato in strada

>> Lo ha trovato a terra, riverso nel sangue, una "gazzella" dei carabinieri di passaggio. Colpito da una pugnalata, un solo fendente, dritto al cuore, che gli è stato fatale. È morto così ieri sera, poco dopo le 21.30, un giovane maghrebino, trovato dai militari in piazza della Repubblica, vicino alla fermata della metropolitana. Inutili i soccorsi dell'ambulanza del 118. Il ragazzo, che all'apparenza dimostra tra i venti e i venticinque anni, è deceduto du-

rante il trasporto all'ospedale Fatebenefratelli. Un arresto cardiaco causato dall'eccessiva perdita di sangue. Addosso al maghrebino i carabinieri non hanno trovato documenti. È possibile che l'immigrato sia la vittima di una lite o di un regolamento di conti.

Solo dopo l'identificazione dell'uomo sarà possibile risalire alla sua rete di conoscenze e così trovare il possibile killer. Nonostante sia morto in una piazza nel cen-



Il ritrovamento Vicino alla fermata della metro _DNEWS

tro di Milano, affollata di passanti, secondo quanto raccontano i carabinieri, nessuno avrebbe visto o sentito niente. I militari della caserma di via Moscova stanno cercando eventuali testimoni dell'aggressione. Piazza della Repubblica è piena di telecamere di videovigilanza, installate sugli istituti di credito e sui negozi delle strade limitrofe.

I filmati verranno visionati dagli investigatori nelle prossime ore. << En.Mas.

Via Crescenzago È successo davanti all'ingresso dell'istituto "Molinari"

Rissa tra baby-gang sudamericane due studenti finiscono in ospedale

Un ragazzo peruviano di 21 anni accoltellato alla schiena, un altro di 16 ha riportato tagli alla testa.

>>

Enza Mastromatteo
Milano

La stazione della metro Cimiano e i perimetri dei giardini di parco Lambro rivelano le zone dove dominano gli uni e dove combattono gli altri. Da una parte i Latin-King e dall'altra i Comando. Gruppi di ragazzi sudamericani che si contendono il territorio, troppospeccando la violenza. Ieri all'uscita di

scuola, due ragazzi di origini peruviane sono stati aggrediti in via Crescenzago.

Studenti incensurati, accerchiati e picchiati da coetanei di cui si sono perse le tracce. Con ogni probabilità altri sudamericani appartenenti a un gruppo antagonista. Alla polizia è arrivata la segnalazione di una rissa tra una decina di persone, ma quando le volanti sono arrivate sul posto, in strada erano rimaste solo le due vittime, entrambe a terra, sanguinanti. Due peruviani di 21 e 16 anni. È accaduto poco dopo le 13.30, di fronte all'Istituto tecnico Ettore Moli-

nari. I due hanno tentato di scappare ma sono stati rincorsi dagli aggressori che li hanno raggiunti dopo poche decine di metri. Sono stati trasportati di corsa al San Raffaele. Il 21enne ferito da una coltellata alla schiena, il più giovane ricoverato invece per alcune ferite lacerato-contuse alla testa e all'orecchio. Nessuno dei due, per fortuna, rischia la vita. Già alla fine di ottobre scorso, spintoni e insulti tra cinque ragazzi peruviani erano sfociati in quattro coltellate, due sferrate alle braccia, un'altra alla spalla destra e l'ultima all'addome, contro uno studente 17enne del liceo scientifico "Molinari".

Da via Palmanova a piazza Udine le bande latino-americane si contendono il territorio. È una guerra combattuta lontana dal centro, a colpi di spray sui muri delle periferie, ma anche di violenze, coltelli e bastonate. Gli agenti della Squadra mobile, coordinata da Francesco Messina indagano per capire se all'origine dell'aggressione di ieri ci sia una «vendetta» tra bande rivali. <<



All'arrivo delle volanti
Il gruppo di aggressori è scappato _DNEWS



Nell'auto una pistola DNEWS

In Breve

Via Varallo

Nell'Audi rubata trovano un revolver

>> Un'Audi A6 3.2 rubata è stata trovata verso le 15.50 in via Varallo: dentro c'erano due targhe rubate, un revolver 38 con cinque cartucce inesplose e sei cellulari. Rubate anche le targhe affisse alla vettura.

Arrestato un rumeno

Cerca di rapinare autista sulla 56

>> Un rumeno 49enne senza fissa dimora è stato arrestato ieri alle 18 mentre tentava di rapinare l'autista di un bus della 56 in via Padova. Ad intervenire una pattuglia mista.

Stazione Centrale

Tenda dei clochard messa a soqqadro

>> Un algerino di 33 anni, ubriaco, è entrato nella tenda dei clochard in piazza Duca d'Aosta, invadeo contro un'ospite e colpendo uno degli operatori. È stato denunciato.

Varese

Investito da pirata militare in fin di vita

>> Non si è fermato all'alt, a Origgio (Varese), e come una furia ha travolto un carabiniere che ora combatte tra la vita. Il pirata è un anziano che subito dopo si è costituito.

Viale Brianza

Specchietto urtato, sparisce l'orologio

>> Urtano lo specchietto dell'auto con lo scooter e mentre il guidatore esce per sistemarlo gli sfilano un orologio da 15 mila euro. È accaduto ieri alle 17.15 in viale Brianza.

www.hisgroup.it

AGENZIA INVESTIGATIVA



ESPERIENZA
RISERVATEZZA
PROFESSIONALITÀ

HELP INVESTIGATIONS AND SECURITY GROUP MILANO S.R.L.

via Battistotti Sassi, 32

20133 - MILANO

**SVOLGIAMO SERVIZI INVESTIGATIVI
SU TUTTO IL TERRITORIO
NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

numero verde
800.984.344

CHIAMACI PER UNA CONSULENZA GRATUITA

Porta Venezia Il corpo di un 86enne trovato dai pompieri in una mansarda di via Lecco

Morto in casa da 15 giorni

L'ennesima vittima della solitudine: l'anziano da anni viveva lontano da parenti e amici.

>>
Enza Mastromatteo
Milano

Da giorni non scendeva più dalla sua mansarda, al quinto piano di un palazzina al civico 3 di via Lecco, zona Porta Venezia. Da almeno una settimana, i vicini di casa non lo vedevano più passare nell'androne e non avevano più sue notizie. Gino B. pensionato di 86 anni, è morto la seconda settimana di gennaio, ma il suo corpo senza vita è stato trovato soltanto domenica sera, intorno alle 22. È stato l'odore acre che scendeva giù per le scale ad insospettire il naso di un vicino e a far scattare l'allarme.

Gino B. è morto in solitudine. La stessa che ha accompagnato gli ultimi anni della sua vita, vissuti lontano dai parenti che abitano in Toscana e dagli amici. «Una persona riservata», - come lo definiscono i vicini - l'ennesima vittima del dramma della solitudine vissuto all'ombra della Madonnina. Questo è almeno terzo caso di un anziano morto solo in casa a Milano, dall'inizio dell'anno.

La scoperta

Un dramma della solitudine che ha avuto il suo epilogo domenica sera, quando un vicino, che abita nella stessa scala, ha lanciato l'allarme chiamando il centralino del 113: «Non lo vedo da almeno una settimana e dalla sua porta si sente un cattivo odore.



La porta d'ingresso forzata
Il corpo riverso a terra, tra il letto e il comodino della sua camera. DNEWS

«Venite a vedere». Sul posto sono arrivati le volanti della polizia e i vigili del fuoco. Questi ultimi, saliti sull'autoscala, hanno provato ad entrare dalla finestra della camera da letto dell'anziano. Ma il vetro chiuso e le spesse tende scure, non gli hanno permesso di vedere nulla dall'altra parte. I pompieri sono stati costretti così a forzare la porta di ingresso.

Quando sono arrivati nella camera da letto hanno visto il cadavere dell'86enne.

L'allarme
Lanciato da un vicino insospettito dal cattivo odore nel pianerottolo

Era a terra, supino, tra il letto disfatto e il comodino. Il corpo era in avanzato stato di decomposizione, quasi mummificato. Forse l'anziano si era sentito male e si era alzato per chiedere aiuto, ma non ce l'ha fatta. O probabilmente stava soltanto andando a dormire, quando il cuore lo ha tradito e ha smesso di battere prima ancora di infilarsi sotto le coperte.

Popolazione over 65

Secondo gli ultimi dati di Palazzo Marino, a Milano, in media, c'è un over 65 ogni cinque persone. Spesso, molti di loro, vivono in solitudine. E altrettanto spesso, muoiono in solitudine. In condizioni igieniche precarie e senza riscaldamenti. <<

Piazza Napoli Due rom di 23 e 33 anni, vittime del racket, aggrediti dal loro "capo" Si rifiutano di elemosinare, picchiati

>> Si sono rifiutati di chiedere l'elemosina e il loro "capo" li ha aggrediti. È successo a due rom romeni di 23 e 33 anni, che ieri hanno chiesto soccorso in piazza Napoli, a una pattuglia della polizia locale denunciando di esser stati feriti con un'arma da taglio da un connazionale. È il vicesindaco Riccardo De Corato a renderlo noto. Secondo quanto riferito dai due aggrediti, l'uomo che li ha feriti vive in una baracca sotto il cavalcavia delle Milizie in via Tortona. Ma l'immediato controllo effettuato da

tre pattuglie della vigilanza urbana e da un contingente dei carabinieri ha dato esito negativo. «L'aggressore, pertanto, continua a essere ricercato», precisa il numero due di Palazzo Marino. «Dietro l'elemosina c'è un racket con capi e capetti che rendono conto a bande violente che schiavizzano le persone. Uno spaccato che continua a sfuggire ai benaltristi e buonisti che hanno criticato l'ordinanza contro l'accattonaggio molesto firmata a novembre dal Sindaco», attacca il vicesindaco.

Un'ordinanza che «puntava invece a lanciare un segnale contro un'attività criminale che vede i rom romeni in primo piano», sottolinea De Corato. Quanto accaduto ha comunque riportato l'attenzione del Comune nei pressi del cavalcavia delle Milizie dove, attualmente, «ci sono alcune tende e baracche, dove risiedono una trentina di persone - conclude il vicesindaco De Corato -. Naturalmente, alla luce anche di questo episodio, interverremo di nuovo». <<

In Breve

Via Telesio

Via 300 mila euro in Bulgari e Cartier

>> Una 20enne, che alle 22 circa stava uscendo dall'abitazione in via Telesio, ha sentito rumori al primo piano e ha chiamato la polizia: dei ladri si erano introdotti dal balcone e sono riusciti a rubare tre orologi Cartier, un Chanel, un Bulgari e gioielli per un valore di 300 mila euro.

Via Arbe

Danni a sei auto, fermato cingalese

>> Stanotte, in via Arbe, verso le 2.20, un uomo dello Sri Lanka di 27 anni ha danneggiato sei vetture (due Mercedes, una Seat Ibiza, una Ford Fiesta, una Brava e una Ka), rompendo gli specchietti e portiere con calci e pugni. L'uomo è stato arrestato per danneggiamento aggravato.

Via Chiasserini

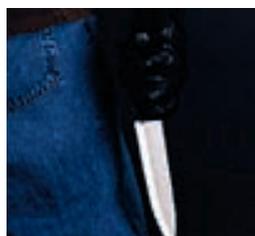
Pugni sul mezzo Amsa, due arresti

>> Quattro iracheni ubriachi, che si trovavano in via Chiasserini all'1.35, per ostacolare il passaggio di un mezzo Amsa hanno tirato un pugno sul parabrezza scheggiando il vetro. Il conducente ha chiamato la polizia, che ne ha fermati due: Karim A., 27 anni, e un 21enne. Tutti sono irregolari.

Con un coltello

Torna in ritardo, il papà la minaccia

>> Penny D., filippino di 41 anni, è stato indagato per porto abusivo d'arma perché, alla fermata di Rogoredo, è stato sorpreso a stratonare e a minacciare prima verbalmente e poi con un coltello a scatto chiuso la figlia 19enne. Sabato sera, non aveva rispettato l'orario di rientro.



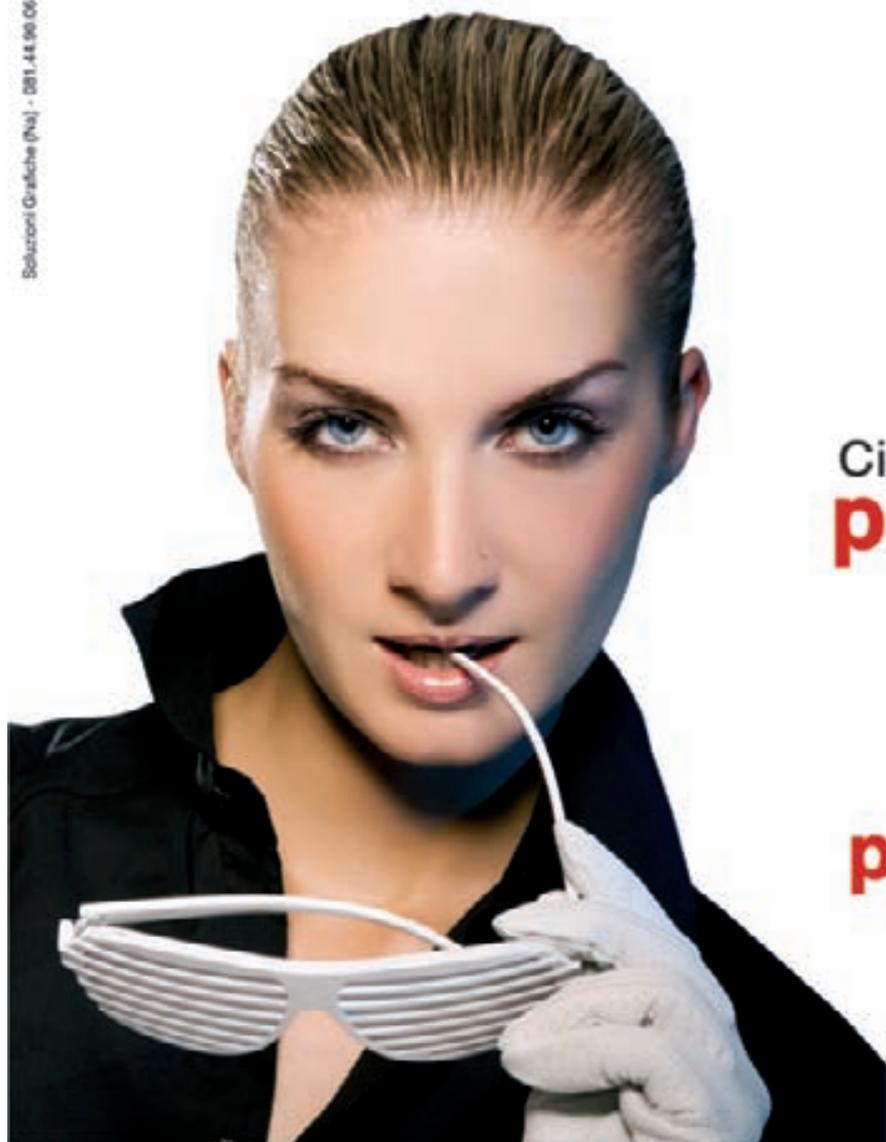
Il padre ha tirato fuori un coltello chiuso DNEWS



Famagosta

Rapinava coetanei, minorenni in cella

>> Marinava la scuola, il quarto anno di un istituto professionale in zona Moncucco, per rapinare di hipod, cellulari e pochi spicci, i suoi coetanei, all'entrata della fermata della metropolitana Famagosta. Un "passatempo" che ora gli ha spalancato le porte del carcere minorile Beccaria. Un ragazzo di 17 anni, nato in Etiopia e residente a Milano, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Barona con l'accusa di essere l'autore di almeno sei rapine ai danni di studenti italiani. Tutte consumate dal settembre 2007 ad oggi e tutte avvenute con le stesse modalità: armato di un coltello da cucina e nel mezzanino della metro. Ad incastrare il ragazzino, che agiva sempre da solo, è stato un tatuaggio disegnato sul collo: una chiave di violino. Figlio unico di una famiglia di operai, «persone per bene e senza precedenti», ci tengono a sottolineare i carabinieri che lo hanno arrestato ieri mattina. «Soldi e telefoni, o sono botte», minacciava il ragazzino etiope alle sue vittime. Lo stesso modus operandi di un gruppo di ragazze, «pizzicate» dai carabinieri un mese fa. Una baby-gang di studentesse milanesi, minorenni, incensurate, con famiglie di operai alle spalle, che pochi mesi hanno rapinato altre coetanee. Le accerchiavano, le mettevano con le spalle al muro e qualche volta le minacciavano con dei coltelli. Invece di Famagosta, il loro campo d'azione era via Torino. << En.Mas.



il prestito
che cerchi...
www.capitalfinanspa.it - info.milano@capitalfinanspa.it

Ci stai ancora
pensando?

esprimi un
desiderio...
a tutto il resto
pensiamo noi!

La consulenza perfetta

I migliori professionisti al vostro servizio gratuitamente

CESSIONI DEL QUINTO
(DELEGAZIONI DI PAGAMENTO)

- Rivolto a tutti i dipendenti.
- Anche a **neoassunti** con un anno di anzianità, con altri prestiti in corso e/o disguidi bancari.
- Dilazioni da 24 a 120 mesi con trattenuta in busta paga.
- Anticipi in 48 ore.

PRESTITI PERSONALI

- Fino a **30.000,00 €** dilazione max 120 mesi.
- Esito in 48 ore con bonifico immediato.
- Addebito con bollettini postali o RID.

PENSIONATI INPS E INPDAP

- Fino a 90 anni di età.

PRESTITO VITALIZIO IPOTECARIO
A TASSO FISSO

(IL FINANZIAMENTO SENZA RATE)

Riservato a persone con età superiore a 65 anni e proprietarie di un immobile.

MUTUI AL COSTO DI UN AFFITTO

Fino al **100% del valore** dell'acquisto della tua nuova casa. Alle migliori condizioni offerte dai principali istituti bancari. La tua casa come garanzia per ottenere **liquidità** o **per consolidare i tuoi debiti in un'unica rata più bassa**.
Mutuo per costruzione e ristrutturazione.

per ulteriori informazioni contattaci o vieni a trovarci presso i nostri uffici:

P.zza Wagner, 4 **M1** - 20145 MILANO

tel. 02.45.47.04.86 - fax 02.45.47.07.29

Avvisi e Fogli informativi visionabili e asportabili presso la Sede della Cap.Ital.Fin. S.p.A.



Ricerchiamo collaboratori in Lombardia

Le telecamere della discordia
Agenti di commercio
Ecopass, trincea
contro i carnet
comprati nel 2008
«Pronti ai ricorsi»


«Ztl, ora facciamo causa i cinesi»

Sarpi >> L'imprenditore Sun: «Massa critica con l'Ales, il presidente coinvolge la comunità»

>>
Davide Comunello
Milano

Carte bollate anche per il Dragone: dopo l'ultimatum dell'Ales, che ha ventilato l'ipotesi di denunciare il Comune di Milano per gli effetti della Ztl in Paolo Sarpi, ora l'imprenditore Luigi Sun invita la comunità cinese «a fare massa critica» e dunque a farsi valere assieme all'associazione di commercianti. «Penso che i cinesi più sensibili al tema e quelli che conoscono meglio le regole italiane dovrebbero affiancarsi all'Ales nella causa - riflette il portavoce - L'interesse, d'altronde, è comune e gli italiani rimasti nella via sono ormai pochi. L'indotto è tutto cinese». Anzi, di più: l'invito per il presidente del gruppo di esercenti in rivolta, Remo Vaccaro, è quello di

«coinvolgere» direttamente la comunità del Dragone: «Se l'Ales non vuole isolarsi dovrebbe muoversi in prima persona e iniziare a raccogliere le adesioni», è il consiglio dell'imprenditore. Poi, certo, le perplessità non mancano: «L'Italia è il paese delle cause, ma in questo momento non è l'azione legale in sé che conta davvero - continua Sun - Semmai, mi pare più un modo per sensibilizzare le istituzioni sulla profonda tristezza di Paolo Sarpi. I due mesi sono passati ed è chiaro che la stessa Bramante è ormai molto più vivace». Insomma, sì alla «massa critica con l'Ales»: eppure, a Chinatown, non tutti i commercianti ritengono che la via legale sia una soluzione. «Non abbiamo alcuna intenzione di fare causa al Comune - spiega Francesco Novetti, presidente dei dettaglianti di "Sarpi Doc" - A Sarpi servono proposte o alternative valide,

mentre queste levate di scudi contribuiscono solo a creare caos». L'associazione fondata proprio da un gruppo di «dissidenti» dell'Ales tiene dunque la barra dritta: «Venerdì il nostro consiglio ha confermato la linea, che resta quella di spingere per il passaggio dalla Ztl all'isola pedonale vera e propria», conclude Novetti. Quanto alla polemica tra Unione del Commercio e Ales, «Sarpi Doc» stigmatizza: «Ci chiediamo quale possa essere l'utilità di un attacco simile, sul quale nutriamo grossi dubbi». Fermo restando, tra l'altro, che con un'eventuale causa in ballo l'evoluzione verso la riqualificazione integrale della via potrebbe correre dei rischi. Insomma, a due mesi dall'arrivo della Ztl il quartiere non ha ancora sciolto i nodi che lo fanno fibrillare da anni. Il 2 febbraio c'è il tavolo comunale: viste le premesse, non sarà una seduta facile. <<

>> «Quello dei carnet Ecopass è un finale con beffa che non ci piace». Adalberto Corsi, presidente milanese e nazionale di Fnaarc, la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio e vicepresidente dell'Unione, dichiara guerra al Comune: «Diversi nostri operatori sono stati penalizzati per l'acquisto, nel 2008, di carnet per l'accesso multiplo alla zona Ecopass: carnet non utilizzati per intero entro il 31 dicembre. Il Comune di Milano - continua Corsi - ha stabilito che i carnet acquistati prima del 1° ottobre 2008 non sono più utilizzabili, e quindi definitivamente perduti, mentre quelli acquistati dal 1° ottobre al 31 dicembre possono essere utilizzati, ma solo in parte e oltretutto a tariffa ordinaria, almeno il doppio di quella con la quale i carnet erano stati acquistati». Per gli agenti di commercio, Ecopass è sempre stato «una tassa, perché come strumento antinquinamento non è certo stato molto efficace. Ma almeno si eviti questa sovrattassa: verificheremo la possibilità di fare ricorsi». <<



Un sorriso vale più di 1000 parole !!!

STUDIO DENTISTICO - Dott. Giovanni Porchera

- Igiene e parodontologia
- Odontoiatria chirurgica
- Odontoiatria conservativa ed endodontica
- Implantologia osteointegrata e a carico immediato
- Protesi dentarie riabilitative fisse e mobili (estetiche fissate senza ganci o con barre stabilizzatrici)
- Gnatologia e Ortodonzia per adulti e bambini fissa, mobile e **COMPLETAMENTE TRASPARENTE** (estetica al 100 %)
- Terapie estetiche innovative per lo sbiancamento dentale in un unico appuntamento con **"RISULTATO IMMEDIATO"**

Interventi anche **IN ANESTESIA GENERALE** e-mail porchera@tin.it

Chiama ora il **02.5693516** Cell.: **338.4056336**

e avrai **VISITA E PREVENTIVO GRATUITI**

C.so Lodi, 59 - Torre I - giardino interno 20139 Milano - ATM: MM3 - Lodi Tibb, Brenta - Filobus 90, 91 - Autobus 77

L'impasse Per l'ad ci si riaggiorna a giovedì. Nuova grana per la ricapitalizzazione, sollevata dal collegio sindacale

Expo, su Glisenti nuova fumata nera

>> Un altro scivolone sulla nomina ad amministratore delegato di Paolo Glisenti: non c'è pace per il consiglio di amministrazione della società di gestione Expo, ieri nuovamente costretto ad alzare bandiera bianca in tema di cariche. Il nulla di fatto è stato decretato dalla stessa presidente Diana Bracco, dopo una lunga sessione che ancora una volta ha confermato lo stallo: «Abbiamo già convocato il cda per giovedì prossimo - ha detto Bracco - Il primo punto dell'odg è la presa d'atto del dossier del Bie (il Bureau International des Expositions, ndr), il documento che impegna l'Italia e ha valore di un trattato internazionale. Da qui muoveranno le decisioni discendenti tra cui la nomina dell'ad e la definizione della corporate governativa della società». Glisenti e il suo stipendio, però, non sono l'unico scoglio su cui si è di nuovo incagliato il battello Expo: di mezzo c'è anche un'obiezione sollevata dal collegio sindacale, per il quale potrebbe essere necessaria un'assemblea degli azionisti per ricapitalizzare la società. «Ho contattato i soci - ha spiegato però Bracco - che hanno dato rassicurazioni e si sono impegnati a versare ciascuno la propria parte. Ciò premesso, nell'immediato non siamo chiamati a convocare l'assemblea per la ricapitalizzazione e quindi possiamo operare». Nonostante le conferme dai soci, però, il presidente della Provincia Filippo Penati non nasconde la sua preoccupazione «per l'attuale impasse in cui si trova la società di gestione: credo sarebbe opportuno



Ancora stallo
Dopo quasi un anno dalla vittoria su Smirne l'Expo è ancora al palo _DNEWS

che ci fosse un chiarimento urgente tra il presidente Bracco e Dario Fruscio, presidente del collegio sindacale, che sulla ricapitalizzazione hanno opinioni diverse. In ogni caso la Provincia - prosegue Penati - è pronta a fare la sua parte versando, come richiesto, un milione di euro, sia che questo sia da utilizzare in conto investimenti o sia necessario per l'aumento del capitale sociale. Si mettano d'accordo, abbiamo bisogno di sapere quale strada seguire». << d.c.

Palazzo Isimbardi
«La Provincia è pronta a versare un milione di euro, si mettano d'accordo»

Gli accordi

Protocollo di cooperazione con Verona: rinviata la firma tra Moratti e il sindaco Tosi

Presto la consulta di archistar per le linee guida

Milano e Verona unite per accogliere l'Expo, ma la firma ancora non c'è. I sindaci Letizia Moratti e Flavio Tosi si sarebbero dovuti incontrare oggi per dare seguito al protocollo di intesa tra le due città, in particolare sui temi della ricettività, delle iniziative turistiche e l'attività della Fondazione Arena: la ratifica, però, è stata rinviata «a data da destinarsi». Nel frattempo, però, Palazzo Marino sta lavorando anche alla rosa dei "super architetti" che dovranno far parte

della Consulta: «L'Expo è talmente importante come progetto di sviluppo della città che deve diventare anche un progetto di grande bellezza architettonica - ha detto ieri Moratti - Per questo stiamo selezionando alcuni degli architetti più importanti del mondo, che comporranno la Consulta che dovrà dettare le linee guida». Ovviamente, facendo da cabina di regia, le archistar «naturalmente non potranno partecipare ai lavori progettuali».



Il maxi intervento Al Castello ci sarà anche un ristorante panoramico

>> Un maxi intervento di recupero e trasformazione, che farà diventare il Castello Sforzesco «il museo dei musei», ma anche un ristorante panoramico. Il progetto, partito col contributo di 20 milioni di euro della Fondazione Cariplo, è stato presentato ieri dal sindaco Letizia Moratti e dagli assessori Massimiliano Finazzer Flory (Cultura) e Bruno Simini (Lavori pubblici). «Vogliamo valorizzare il Castello come corpo museale ma anche tutti i musei al suo interno, come se il Castello fosse il museo dei musei». Spazi di studio, accoglienza, luoghi destinati alle conferenze, ristoranti e percorsi panoramici: dal prossimo autunno, verrà coinvolta un quarto della struttura. Nel primo lotto saranno compresi gli spazi del Cortile delle Armi dalla Torre del Filarete fino alla Rocchetta: tra le iniziative il riallestimento della Raccolta Bertarelli, la creazione di un "Centro per la Storia della Grafica", il riutilizzo dell'ex-ospedale spagnolo come sala conferenze, la creazione di una caffetteria e il riallestimento dell'ingresso dei Musei del Castello. Nel secondo e terzo lotto, secondo quanto spiega il Comune, si prevedono interventi di progettazione nell'ambito della Rocchetta: uno studio progettuale per realizzare un ristorante presso le merlate, il riallestimento del Museo delle Arti Decorative, la trasformazione del Museo degli Strumenti Musicali in Museo della Musica e il recupero degli spazi della Biblioteca Trivulziana e dell'Archivio Storico Civico. <<

Tangenziale ovest Nello svincolo «carenze nella segnaletica, competenza del progettista del Comune»

La replica della Serravalle: il ritardo è di Rozzano

>> Serravalle non ci sta. E così, in seguito a quanto affermato ieri sul nostro giornale dal sindaco di Rozzano, Massimo D'Avolio, riguardo i ritardi nell'apertura del nuovo svincolo della tangenziale ovest, la replica della società è arrivata puntuale. «In merito alle dichiarazioni rilasciate dal sindaco di Rozzano su DNews, Milano Serravalle Milano Tangenziali respinge nettamente le responsabilità di carattere burocratico relative al progetto di costruzione del futuro svincolo Rozzano - Quinto De

Stampi», fa sapere il gruppo in una nota. E, ovviamente, non mancano tutte le delucidazioni del caso. A partire da quando, nell'ottobre del 2007, è stata inoltrata al ministero delle Infrastrutture la richiesta di «approvazione del progetto definitivo del nuovo svincolo per l'ottenimento dell'intesa Stato - Regione». Arrivato il provvedimento d'intesa, sono però «state riscontrate alcune carenze relative alla segnaletica verticale», responsabilità, per Serravalle, del «progettista del Comune di



Traffico a go go Ancora tempi lunghi per lo svincolo _DNEWS

Rozzano, che ha provveduto a correggere gli elaborati che ci sono stati consegnati lo scorso 23 gennaio». In quella stessa data, la società assicura di aver «provveduto ad inviare il progetto all'Anas per l'approvazione». Infine, «non appena Anas comunicherà l'approvazione (per legge 90 giorni al massimo n.d.r.) Milano Serravalle indirà la gara per affidare i lavori di costruzione del nuovo svincolo». La palla, a questo punto, passa nuovamente nelle mani del sindaco di Rozzano. <<

Piccole e medie imprese Nella sola provincia del capoluogo 806 aziende hanno chiuso i battenti nel 2008

Fallimenti, Milano è la numero tre

>>
Silvia Cravotta
Milano

È un terzo posto di cui non c'è da andare orgogliosi. Milano segue a ruota Napoli e Roma nella graduatoria che registra i fallimenti delle piccole e medie imprese nelle province italiane, realizzata da Cribis.it sui dati forniti dalle Camere di Commercio. Numeri in crescita, che riguardano soprattutto le piccole aziende, e che confermano la difficile situazione del settore. Un aumento del 47,3%, che ha provocato la chiusura di 806 imprese tra Milano e provincia nel 2008 contro le 547 dell'anno precedente. Una situazione annunciata, secondo Stefano Valvason, direttore generale Confapi Milano, che associa piccole e medie imprese industriali tra il capoluogo lombardo, Monza Brianza, Pavia e Lodi.

“Quello a cui stiamo assistendo è un momento di crisi che colpisce aziende già strutturalmente deboli - spiega -, contoterziste (che effettuano lavori per conto terzi, ndr.), indebitate o poco patrimonializzate, che non sono riuscite a rientrare dei fidi quando le banche glieli hanno chiesti indietro”. Le prime vittime lasciate sul campo dalla crisi sono infatti proprio le aziende più piccole, quelle “che restavano in vita solo perché fortemente indebitate, con un rapporto molto sbilanciato con gli istituti di credito”.

Tra i suoi associati la Confapi Milano ha registrato 8 casi di

fallimento. Ben più alto il numero di chi ha fatto ricorso alla cassa integrazione. Dalle 300 mila ore del 2007 si è passati al milione e 100 mila attuali. Di queste sono ben 700 mila le ore richieste solo dal settembre scorso ad oggi.

I settori in crisi

Ma quali sono i settori più colpiti nella provincia ambrosiana? “In primo luogo l'edilizia - continua Valvason - per l'alto turn over delle imprese, che in molti casi vengono create da persone che lasciano un contratto di lavoro subordinato per mettersi in proprio, come gli immigrati. Ma un settore molto colpito è anche quello industriale, nei settori più tradizionali, il manifatturiero e quello meccanico, soprattutto per quelle aziende che non posseggono competenze specifiche o non hanno la possibilità di uno sbocco sul mercato estero”. Per chi ha una certa specializzazione, il cosiddetto know-how, e buoni contatti con il mercato internazionale, invece, le cose sembrano andare meglio. “Per queste aziende, come quelle della chimica o dell'impiantistica petrolifera e petrolchimica - sottolinea Valvason - registriamo una crescita dell'attività tra il 30 e il 35%, grazie alla specializzazione e alle commesse straniere”.

Nessun timore per eventuali conseguenze dei fallimenti sulle grandi realtà imprenditoriali, perché queste sono già in crisi. Anzi le loro difficoltà si ripercuotono sulle realtà più a mi-

surad'uomo. “Nel primo trimestre del 2009, ancora più dell'anno scorso - spiega - abbiamo riscontrato come le chiusure degli ordinativi da parte della grande industria abbiano avuto pesanti ricadute sulle Pmi”.

La possibilità che un'azienda possa chiudere fa parte del cosiddetto rischio d'impresa, ma al momento la situazione è davvero difficile. C'è speranza per una ripresa nei prossimi anni?

Le vittime
Sono le piccole imprese più deboli e già indebitate con gli istituti di credito

Pmi in difficoltà

Lombardia, la crisi si fa sentire per tutti Lodi e Brescia i territori più colpiti

Situazione difficile anche per Monza e Bergamo

La maglia nera in Lombardia spetta alla provincia di Lodi, dove la differenza in percentuale tra le imprese fallite nel 2007 e quelle che hanno chiuso i battenti nel 2008 supera il 400%. Sessantasei le imprese chiuse l'anno scorso contro le 13 del 2007. Seguono Brescia e Monza Brianza con percentuali che superano il 200%: 468 le aziende fallite nella prima, 124 quelle chiuse a Monza. Segue Bergamo, che registra la chiusura di 180 aziende, con una

“I segnali positivi ci sono, basta coglierli - continua Valvason -. Il recente accordo sui contratti e l'annuncio di riforma del federalismo fiscale, ad esempio, sono un buon segnale sulla strada di una contrattazione più flessibile e meglio organizzata a livello regionale. Quello che è importante ora è eliminare i lacci che tengono imbrigliato il nostro Paese per aiutarlo a diventare più competitivo”.

Certo il cammino da fare è ancora lungo, soprattutto in vista di un 2009 che si annuncia difficile per tutti. “Però anche questo momento può essere importante - conclude -. Dobbiamo sfruttarlo per guardarci dentro e riorganizzarci in vista della ripresa”. <<



Pazienza finita Caos Poste, i disservizi finiscono in tribunale

>> Dopo l'ennesima protesta dei residenti di zona 6 per la mancata consegna della posta, il presidente di zona Massimo Girtanner presenterà un esposto alla procura per accertare se non vi siano gli estremi del reato di interruzione di pubblico servizio. «Anche oggi mi è arrivata una protesta di una cittadina che ha ricevuto in data 17 gennaio l'invito ad un'iniziativa del Comune per il 27 novembre 2008 - spiega Girtanner -. Questo disservizio ha nelle settimane scorse coinvolto anche i residenti del quartiere Rimini, i quali hanno smistato tutta la posta per poi recapitarla». E visto che «È da anni che protesto per i ritardi, ho invitato il comune a chiedere i danni alle poste in quanto il capitolato dell'appalto vinto definisce tempistiche certe». In realtà, alle numerose segnalazioni di milanesi infuriati, Poste italiane stava tentando di dare una risposta. Annunciando la nascita di una task force di 14 operatori con il compito di rimanere in contatto con i centri di smistamento, con gli 8 centri di distribuzione cui fanno capo le 690 zone di recapito e con i 18 uffici postali in cui si possono ritirare le lettere raccomandate non consegnate. Ciò dovrebbe permettere di monitorare il percorso degli 850 mila pezzi postali e delle 35 mila raccomandate che ogni giorno Poste Italiane recapita, fornendo, contemporaneamente, risposte in tempi brevi ai cittadini. << m.b.

Disoccupati e non solo
Aumentano pure i lavoratori in cassa integrazione. DNEWS



LA TRAGEDIA DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO

Per non dimenticare

Mariagrazia Tumbarello / mail

13:35

Il 27 gennaio 1945, le truppe sovietiche irrompono nel famigerato campo di concentramento polacco di Auschwitz e si trovano di fronte le testimonianze della barbarie con cui i nazisti si sono avventati sulle vittime prescelte dalla loro follia di grandezza che ne ha determinato l'azione nel corso del loro macabro operare: corpi carbonizzati sparsi ovunque, resti di uomini, donne e bambini accalcati nelle fosse comuni, pochi sopravvissuti ridotti a cadaveri ambulanti, il tutto per un assurdo e bieco calcolo di lucida sopraffazione che ha portato allo sterminio di milioni di ebrei, dissidenti politici, zingari e altre minoranze perseguitate in quegli anni di esaltata ideologia fondata su considerazioni di superiorità della razza e conseguente necessità di sterminio di coloro che non rientravano nei canoni individuati e che, per questa ragione, meritavano la fine, una fine ben congegnata e architettata con ogni cura di particolare. Oggi sentiamo di stringerci intorno a coloro che sono rimasti coinvolti in questo vergognoso e mai chiuso capitolo di storia, della cui atrocità tutti dobbiamo sentirci un poco colpevoli.

SETTORE AUTOMOBILISTICO

Aiutiamo i disoccupati

Claudio / sms

15.58

Vanno bene gli aiuti da parte dello stato alle auto o a qualunque settore soprattutto per evitare nuovi disoccupati. Ma finché non daranno un po' di soldi anche agli italiani, quelli del governo come pensano di rilanciare i consumi? Che facciamo sosteniamo la Fiat per costruire auto che nessuno, comunque, ha i soldi per comprare? Suvvia...

LE SVISTE DEL SINDACO

Serena / sms

14.36

Il motivo di tanta adesione alla manifestazione pro Cox è chiaramente un segnale verso chi ci sta portando via gli unici spazi dove non si fa più alcuna distinzione di colore di pelle o

di stipendio... consiglio alla giunta e al sindaco di ragionare prima di agire!

ORRERE A GAZA

Leonardo / sms

13.18

Vorrei rispondere al messaggio del 26 gennaio sull'orrore a Gaza: egregio lettore ben informato e sicuramente non di parte, le ricordo che alla fine della seconda guerra mondiale furono uccisi migliaia di nazisti; considera anche loro vittime? E sa perché non si menzionano i loro bimbi morti? Probabilmente perché non sono morti dato che li tenevano in casa, al sicuro. Mentre quelli di Hamas posizionano i bambini in prima fila affinché muoiano e soprattutto per far in modo che l'opinione pubblica provi disprezzo per i vili sionisti. Questi son fatti concreti non opinioni!

SIGNORI SI NASCE

Sergio 65 / sms

11.29

Risposta a fre 37 di un messaggio del 27 gennaio "alla faccia dei signori si nasce". Vorrei dire: si è visto sabato che signori siete, devastatori e per niente civili.

LEGITTIMA DIFESA

Victor Lanciano / sms

08.36

Volevo solo far sapere che l'Italia, dopo gli Usa, è la seconda nazione al mondo che produce ed esporta armi da fuoco! Perché a noi italiani negano il diritto di difenderci da soli visto che lo Stato non è in grado di farlo? Perché in Italia solo polizia e criminali hanno il diritto di girare armati?

CARO TV

Una lettrice / sms

08.15

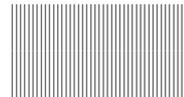
Il canone è sempre più caro ma nessuno dice niente... che pecoroni che siamo!!

VITTIME INNOCENTI

Un lettore / sms

08.09

Davanti a vittime innocenti non ci sono parole. Ma chi le provoca? Per loro non possiamo dire nulla? Non si può, sempre, far finta di non vedere chi arma kamikaze anche minorenni, chi lancia razzi, chi fomenta odio per avere finanziamenti internazionali e poi si arma invece di pensare agli innocenti. Sono questi che non vogliono la pace. Non la vogliono perché a loro non conviene. Come i soldi dati alla Libia. Un giusto modo sarebbe usarli per i bisognosi. Invece non bisogna dimenticare che il leader libico è un ex terrorista ma molto furbo che mi ricorda moltissimo Arafat



Un lettore
EQUILIBRATO

Stupratore ai domiciliari, le urla dei politici e quell'ingerenza del governo sulle decisioni della magistratura. Gente



Gli episodi recenti

Di fronte agli episodi di violenza sessuale, è facile farsi trascinare dalle urla indignate dei politici, ma invito i lettori a meditare: la decisione del Gip di mettere ai domiciliari uno stupratore, viene nel nostro ordinamento rivalutata dal giudice del riesame. Mandarci gli ispettori è inappropriato in questo caso, ed è soltanto segno della strumentalizzazione della politica di episodi del genere, oltre che una pericolosa presa di potere

CANILI E GATTILI PIENI

Regole severe per avere un gatto

Giovanni Petitti / mail

12:27

Da alcuni mesi sto cercando una gatta, l'altra che avevo mi è finita sotto una macchina. Ho messo e risposto ad annunci trovati sui siti dedicati in internet. Quasi sempre mi viene risposto di chiamare un numero cellulare (sempre due o tre numeri, ho notato), che io, ovviamente, non chiamo. Da chi ha chiamato me, o ha messo un fisso dove chiamare, mi sono sentito fare una specie di terzo grado: quante persone in famiglia, bambini, giardino, addirittura il mio reddito. Quel che è peggio pretendono la firma di un modulo che autorizza (chi?) dei controlli sulla mia persona, fedina penale e altro pre e post adozione e contatti saltuari nel tempo. Nemmeno per un porto d'armi fanno tante storie. Signori animalisti: un minimo di indagine, soprattutto psicologica, è giusto farla, non si danno animali a chi al primo problema li lega a un albero e se ne va, ma esagerare è altrettanto sbagliato. Non mi meravigliate se canili e gattili rimangono pieni.

Scriveteci

Hai un'idea, un commento o un'opinione su un fatto di cronaca? Mandaci una mail d_blog@dnews.eu

>Sms 3317807754
Manda un sms. Veloce, il tempo di un pensiero e la velocità dello short message.

FERRO BATTUTO FORGE VISITA IL SITO www.forge.it
CHI PARLA DI FERRO BATTUTO PARLA DI NOI

GRATE DI SICUREZZA
VIA DE VIZZI N° 6 CINISELLO BALSAMO TEL. 02 6120968

**Caso Englaro**

**IL TAR LOMBARDIA DÀ RAGIONE
ALLA FAMIGLIA DI ELUANA_P.16**

Giustizia

**GENCHI NEGA
L'ESISTENZA
DELL'ARCHIVIO_P.17**

Guantanamo

**FRATTINI: PRONTI
A RICEVERE
I PRIGIONIERI_P.17**

Crisi L'ad: aspettiamo l'intervento del governo

Marchionne: «Senza gli aiuti a rischio 60mila dipendenti Fiat»

Il top manager dell'azienda torinese auspica contributi di Stato per l'intero comparto che ha diminuito le vendite del 60 per cento in meno di un anno.

>>
Caterina Santamaria
Roma

«Senza l'intervento del governo c'è il rischio fondato che nel comparto auto 60.000 lavoratori restino a casa». Secondo l'amministratore delegato Sergio Marchionne - intervenuto all'Unione Industriale di Torino durante il consiglio direttivo - la spada di Damocle che si potrebbe a breve abbattere sulle tute blu potrebbe essere fermata in tempo solo dal governo. «Ci aspettiamo un intervento per tutto il settore dell'auto che sta vendendo il 60 per cento in meno dell'anno scorso», ha spiegato Marchionne che ha anche respinto il termine "aiuti" usato

molte volte in questi giorni. «Non si tratta di aiutare la Fiat - ha sottolineato l'ad dell'azienda torinese - ma bisogna intervenire nei confronti dell'intero comparto produttivo».

Sulla questione è intervenuto nuovamente il ministro Roberto Calderoli, che ha ribadito che gli incentivi alla Fiat sono stati già dati. «Quella di domani, comunque - ha aggiunto il ministro - è una riunione in cui il governo ascolterà le richieste e i problemi legati al settore. Raccolgeremo le proposte e dopo ne parleremo». «Se ci saranno delle posizioni - ha spiegato ancora l'esponente della Lega - penso che saranno relative a tut-

Il ministro Sacconi
«Abbiamo convocato un tavolo proprio per valutare le difficoltà del settore e della filiera»



Posti a rischio
Per l'ad di Fiat se il governo non interviene migliaia di posti sono a rischio _LAPRESSE

to il settore». Marchionne ha detto di condividere l'apertura di Calderoli, «i sostegni devono riguardare tutto il settore».

«Sulla Fiat decideremo nei prossimi giorni», ha precisato il ministro del Welfare Maurizio Sacconi. «C'è un tavolo giustamente convocato per valutare le difficoltà di un grande settore e di tutta la sua filiera». E domani, davanti a Palazzo Chigi, ci sarà

anche un presidio di lavoratori della Fiat e dell'indotto. Intanto, si fanno i primi bilanci sui siti a rischio. «Tra gli stabilimenti quello più a rischio è Termini», ha dichiarato il segretario della Fiom, Roberto Mastroianni. Intanto è certo che le presse di Mirafiori chiuderanno tre settimane, dal 23 febbraio al 15 marzo. Andranno in cassa integrazione tutti i 600 lavoratori. <<

Il manager

**De Benedetti
lascia tutti
gli incarichi:
decisione serena**



>> Dopo l'Avvocato, Pirelli e Cuccia, sulla scena italiana c'era rimasto solo lui tra i "potenti" d'Italia, Carlo De Benedetti, l'ingegnere. Ma ieri, durante una conferenza stampa, De Benedetti ha annunciato di aver abbandonato tutte le cariche. Con lui va in pensione un pezzo di storia economica del paese. Nel corso dei suoi quasi cinquant'anni di attività, l'ingegnere è l'unico a non essere identificabile con una sola azienda: De Benedetti è stato l'Olivetti, è stato Omnitel quando questa era avanguardia, ma anche l'industria tradizionale con la componentistica auto, e quella dell'era internet con le varie attività avviate negli anni Novanta, fino all'ingresso nell'energia. Ma è stato soprattutto l'editoria con l'Espresso e la Repubblica, un'avventura condivisa con due figure importanti, Carlo Caracciolo e Vittorio Ripa di Meana, scomparsi poche settimane fa. «La decisione è stata presa con serenità - ha spiegato - Ho assicurato i ricambi del management e la continuità». L'ingegnere ha poi ricordato i momenti difficili: la condanna per il crac del Banco Ambrosiano, «la Sme che mi è stata tolta per ragioni politiche» e «la Mondadori». «Eventi che hanno danneggiato la mia carriera per ragioni politiche». De Benedetti mantiene la presidenza onoraria del Gruppo Espresso. Che «Finché sarò in vita non sarà venduto». <<

Washington Gli economisti del Fondo: «Crescita mondiale? La più bassa dal dopoguerra»

Fmi vede nero: il Pil italiano negativo anche nel 2010

>>
Francesca Mari
Roma

Ancora brutte notizie per l'economia italiana. Il Fondo monetario internazionale ha dato una netta sforbiciata alle stime di crescita previste per il Belpaese. Secondo il Fmi, il Pil italiano segnerà nel 2009 un ribasso del 2,1 per cento, contro il meno 0,2 per cento stimato a ottobre scorso. Negativa la crescita dell'Italia anche per il 2010: -0,1 per cento, contro un +0,3 stimato a ottobre.

Nelle bozze di revisione del World Economic Outlook, vengono tagliate anche le stime della crescita mondiale. Secondo gli economisti del Fondo, infatti, la crescita mondiale rallenterà quest'anno a +0,5 per cento, «il livello più basso dalla Seconda Guerra Mondiale», scrivono. Nel 2010 la crescita mondiale sarà del 3 per cento. Mentre a ottobre le stime fissavano la crescita mondiale al +3 per cento nel 2009 e al 4,2 nel 2010.

Il problema delle tensioni finanziarie restano elevate, per



Il direttore del Fmi Dominique Strauss-Kahn _LAPRESSE

questo, dicono gli esperti del Fondo, «nonostante gli ampi interventi messi in atto dai governi internazionali, l'economia reale sarà frenata».

«Servono - dunque - nuovi interventi da parte delle autorità per ristabilire il corretto funzionamento del settore finanziario e per sbloccare i mercati del credito». Ma per avere successo, affermano gli economisti, «le politiche fiscali e monetarie devono intervenire ancora più a sostegno della domanda aggregata». <<

Il caso Dopo la revoca della scomunica a Williamson l'Ucei chiede «un segnale» Negazionismo, la polemica continua I vescovi: «Sul Papa parole ingiuste»

I vescovi difendono la posizione del Pontefice pur prendendo le distanze dalle teorie del lefebvrino contestato.

>>

Davide Artale
Roma

Rapporti ancora tesissimi tra comunità ebraica e Santa Sede. Con i primi che invocano un segnale e i vescovi italiani che difendono la scelta del Papa pur prendendo le distanze dal negazionismo. Dopo la decisione del Vaticano di togliere la scomunica ai quattro vescovi ordinati da Lefebvre, tra cui quel Richard Williamson che ha fatto sue le teorie negazioniste, quelle cioè che negano l'esistenza delle camere a gas ieri la comunità ebraica italiana ha fatto sentire la sua voce. «La riabilitazione è un fatto interno alla chiesa e su quello non voglio interferire ma sul negazionismo abbiamo molto da dire perchè lo riteniamo un'infamia», sono le dure parole di Renzo Gattegna, presidente dell'Unione comunità ebraiche italiane. «Ci auguriamo che nei rapporti con i cattolici sia solo



Bagnasco
In difesa del
Papa _LAPRESSE

un momento di difficoltà e aspettiamo un gesto positivo».

Fanno quadrato attorno al Pontefice i vescovi italiani, con monsignor Bagnasco, presidente Cei, che aprendo i lavori del consiglio permanente dell'episcopato ha detto: «Non possia-

Renzo Gattegna
«Non mi immischio con queste decisioni ma negare l'olocausto è e resta un'infamia»

mo certamente apprezzare le parole ingiuste pronunciate verso l'azione di Benedetto XVI». Per poi aggiungere di «manifestare dispiacere per le parole di uno dei quattro vescovi, già ripudiate del resto dalla confraternita». La conferenza episcopale tedesca è andata anche oltre, chiedendo a Williamson di ritirare le sue dichiarazioni. Inserita il presidente dell'assemblea rabbinica Giuseppe Laras ha commentato con favore la presa di distanza dalle affermazioni di Williamson. <<



La commemorazione Olmert posa una corona _LAPRESSE

La Shoah Al Quirinale l'incontro con Napolitano È la giornata della Memoria l'Italia ricorda le sue vittime

>> Un giorno per ricordare una delle più grandi tragedie dell'umanità. Si celebra oggi, in Italia e nel mondo il giorno della Memoria, per ricordare le vittime dell'olocausto degli ebrei, oltre sei milioni di morti, vittime della follia nazista durante la seconda guerra mondiale. Eventi, mostre e iniziative per commemorare l'evento si terranno in tutta Italia. L'evento centrale per il Belpaese sarà quello del Quirinale, dove si terrà l'incontro tra il presidente della re-

ubblica Giorgio Napolitano e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane (Ucei), guidate da Renzo Gattegna. La cerimonia, a partire dalle 11.00, sarà preceduta dalla consegna di riconoscenze agli ex internati nei campi di concentramento. Sarà poi la volta dell'intervento del capo dello stato e subito dopo verranno premiati i tre studenti vincitori del concorso nazionale per il miglior lavoro sulla Shoah. Poi intervorrà lo stesso Gattegna. <<

COSE di CASA

È in edicola il numero di **FEBBRAIO**

SOLO 1,70€

Ingrandire il soggiorno

Ingrandire il soggiorno

Complementi per la camera da letto

Soluzioni salvaspazio

Caso Englaro La Lombardia aveva bloccato la possibilità di sospendere l'alimentazione

Eluana, sì del Tar al ricorso

Sacconi «amareggiato» per la decisione. Spera ora in un ricorso al Consiglio di Stato. Duro attacco della Cei: così è eutanasia, nessun diritto a morire.>>
Chiara Ricciardi
Roma

Il Tar della Lombardia ha accolto il ricorso presentato da Bepino Englaro e ha annullato il provvedimento con cui la Regione Lombardia il 3 settembre scorso ha negato alle strutture sanitarie della regione la possibilità di sospendere l'alimentazione ad Eluana, la ragazza in coma vegetativo da oltre 17 anni, provocato da un incidente d'auto. «Siamo soddisfatti perché abbiamo ottenuto la conferma dell'assoluta legittimità della richiesta di Bepino Englaro ad attuare la sentenza». Così il professor Vittorio Angiolini, legale del tutore di Eluana, ha commentato la decisione del Tar. «Il nostro ricorso - ha spiegato - è stato accolto su tutta la linea, quello della Regione è un provvedimento illegittimo e c'è un obbligo preciso e rigoroso del sistema sanitario regionale di dare seguito all'interruzione dei trattamenti». La Giunta regionale della Lombardia si è comunque riservata di valutare per oggi «un eventuale ricorso» al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar. Ad annunciare lo è stato il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni in persona. Ma ormai quella che preme di più alla famiglia di Eluana è la decisione della clinica "Quiete" di Udine, che in queste ore valutando la possibilità di accogliere Eluana per procedere con la sospensione



In coma da 17 anni
Un incidente d'auto ha cambiato per sempre la vita di Eluana. LAPRESSE

dei trattamenti. Non si rassegna intanto il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, che si dice «amareggiato» per la decisione presa dal Tar e spera che la giunta lombarda decida per il ricorso. Sulla vicenda è intervenuta anche la Cei. «Togliere l'alimentazione e l'idratazione a una persona per di più ammalata è determinarla verso un inaccettabile epilogo eutanasi», ha commentato il presidente, Angelo Bagnasco. Il porporato, aprendo i lavori del Consiglio permanente della Cei, ha riba-

La parola a Udine
La famiglia sta ora aspettando la decisione della clinica friulana "Quiete"

dito che il vero diritto di ogni persona umana è avivere e non morire. Una questione che sta arrivando indirettamente in parlamento con l'atteso esame dei disegni di legge sul testamento biologico. Si spera da più parti che confluiscono già da oggi in commissione Sanità al Senato un testo unico per regolare le volontà di fine vita. La necessità di un provvedimento in questa direzione era stata riconosciuta da maggioranza e opposizione, e dal presidente Napolitano. Ma i lavori parlamentari hanno lasciato trasparire le difficoltà a trovare una soluzione condivisa a larga maggioranza sui nodi più difficili, che riguardano proprio quelli della vicenda Englaro: nutrizione e idratazione del malato e il suo diritto di rinunciare. <<

Il sito È possibile "diventare fan" della violenza sessuale. Veltroni: «Vergognoso»

Dopo lo stupro Facebook sotto accusa

>>
Michela Giachetta
Roma

Violenza chiama violenza. Facebook risponde. A pochi giorni dallo stupro a Guidonia, in provincia di Roma, sul social network dilagano i gruppi razzisti contro i rumeni. Ma c'è anche chi ha creato non un vero e proprio gruppo, ma una pagina, cui si chiede di diventare fan. Il titolo? «Stupro di gruppo». Due soli fans, ieri pomeriggio. Difficile parlare di fenomeno. Ma fra i po-

litici scoppia la bufera. Reazioni violente quindi non solo da molti utenti di Facebook che chiedono a gran voce la chiusura di quella pagina. E lanciano insulti contro chi ha creato il gruppo (il più sobrio è un laconico «Fai schifo»). Reazioni anche dal mondo della politica. Veltroni in testa, che ha una sua pagina sul social network, rilancia l'allarme: «È una vergogna, quel gruppo su Facebook va chiuso. È una vera e propria apologia della violenza, un'istigazione

contro le donne». La seconda carica dello Stato, Renato Schifani, assicura che la presidenza del Senato si attiverà perché il governo dia risposte a questa emergenza. Ma sul social network c'è anche chi vorrebbe vedere morti i violentatori di Guidonia. Più precisamente «A morte i rumeni che hanno violentato la ragazza di Guidonia», è il nome del gruppo che ieri, a 4 giorni dal giorno dell'accaduto, già vantava oltre 400 iscritti. <<

In Breve

Massa

Scontri tra polizia e immigrati

>> Scontri tra un gruppo di immigrati e la polizia al centro di Massa. Una cinquantina di profughi eritrei e somali hanno manifestato senza autorizzazione per ottenere il permesso di soggiorno. Diversi i feriti. C'è stato anche un fermo tra gli immigrati. (Agi)

L'inchiesta

Frana killer sull'A3 sigilli della procura

>> La magistratura apre un'inchiesta sulla drammatica frana che ha causato la morte di due persone sull'A3. La Procura di Cosenza ha perciò sequestrato il tratto dell'A3 sotto accusa per effettuare le verifiche geologiche e stabilire eventuali negligenze.

Caserta

Racket onoranze venti in manette

>> Un vero racket delle onoranze funebri. È stato smantellato dai pm di Santa Maria Capua Vetere che hanno arrestato 22 persone. L'accusa era quella di associazione per delinquere finalizzata a corruzione, estorsioni e illecita concorrenza nel mercato delle organizzazioni funebri.

Cogne bis

Pm: «La Franzoni calunniò i periti»

>> Rinvio a giudizio per Anna Maria Franzoni per calunnia nei confronti di Ulisse Guichardaz e per il consulente svizzero Eric Durst con l'accusa di frode processuale. Queste le richieste avanzate dalla Procura di Torino al termine dell'inchiesta denominata Cogne bis. (Agi)



Cogne bis Nuovi guai per Annamaria Franzoni. LAPRESSE



Battisti

Procuratore del Brasile «Archiviare estradizione»

>> Il procuratore generale della repubblica brasiliana, Antonio Fernando de Souza, ha deciso ieri che il processo di estradizione in Italia richiesto di Cesare Battisti va archiviato. Il procuratore fa riferimento alla legge 9474 del 1997, che regola i principi per la concessione dell'asilo politico. A sua avviso, questa norma prevede chiaramente che il riconoscimento dello status di rifugiato politico impedisce il proseguimento di qualsiasi richiesta di estradizione. Una decisione annunciata quella del procuratore generale della repubblica brasiliana considerando quanto accaduto prima di arrivare a questo passo. Il Brasile ha concesso lo status di rifugiato politico all'ex terrorista 'rosso' in prigione dal 2007 nel Paese sud-americano. Battisti, che si era rifatto una vita da scrittore noir scappando in Francia negli anni '80, è condannato in Italia all'ergastolo, per quattro omicidi commessi negli anni '70, quando apparteneva al gruppo di estrema sinistra Proletari Armati per il Comunismo. L'Italia aveva chiesto l'estradizione di Battisti al Brasile che l'aveva negata. Sulla questione era intervenuta prima la Farnesina, poi anche il Capo dello Stato, Napolitano, che ha inviato una lettera personale al Presidente del Brasile Lula per esprimere «profondo stupore e rammarico» per la decisione del ministro brasiliano. Ieri sera l'ultimo atto della querelle. <<

Giustizia L'ex consulente parla della «più grande mistificazione della storia» Genchi nega l'esistenza dell'archivio: è una messa in scena per coprire altro

«Nomi trapelati ad arte» per spingere la legge sulle intercettazioni. Cicchitto: «I suoi sono messaggi intimidatori».

>>
Paola Pentimella Testa
Roma

Gioacchino Genchi, il consulente del giudice Luigi De Magistris, accusato di aver creato un archivio contenente centinaia di intercettazioni e tabulati telefonici nel corso dell'inchiesta Why Not, ha deciso di passare al contrattacco. Genchi ha parlato della «più grande mistificazione della storia d'Italia». «Io non ho mai intercettato nessuno», anche perché «fare intercettazioni non autorizzate, soprattutto se si è pubblici ufficiali, e io lo sono, può comportare l'arresto. Se qualcuno sostiene che io ho fatto intercettazioni lo dica apertamente così mi arrestano e vediamo». Poi Genchi è passato ai nomi dell'inchiesta fatti «trapezare ad arte». Come quello di Armando Spataro, procuratore aggiunto di Milano. «Non c'è nulla di lui. Il suo nome è stato fatto per tagliare i ponti a De Magi-



stris». Come non c'entra nulla l'ex capo della Polizia Gianni De Gennaro o l'ex direttore del Sisd Gabrielli. Per Genchi il quadro è chiaro: De Magistris indagava su «due fughe di notizie di una gravità inaudita» relative alla faida di San Luca e all'inda-

Rutelli (Copasir)
«Questo non è né il più grande scandalo italiano e nemmeno una fandonia»

gine Fortugno e per questo è stata montata «la più grande mistificazione d'Italia». Come non c'entra Silvio Berlusconi, che ora vuole stringere i tempi sulla legge che regolamenti le intercettazioni. Per il presidente dei deputati del Pdl, Fabrizio Cicchitto, «quelli di Genchi sono messaggi intimidatori». Sulla vicenda è intervenuto anche il presidente del Copasir, Francesco Rutelli: «Il caso Genchi non è il più grande scandalo della storia italiana e nemmeno una grande fandonia». <<

Il monito L'Europa invita l'Italia a rispettare "Lisbona" Federalismo fiscale, dubbi Ue: sia in linea con i conti pubblici

>> Il progetto di federalismo fiscale in Italia deve essere «coerente» con l'obiettivo di finanze pubbliche sostenibili. L'indicazione è contenuta nel rapporto della Commissione europea sull'attuazione in Italia della cosiddetta «strategia di Lisbona» per migliorare la competitività dell'economia europea. Il documento sarà approvato domani dalla Commissione europea. Quattro le raccomandazioni che l'Europa rivolge all'Italia. La prima riguarda il consolidamento del

bilancio pubblico, obiettivo a «medio termine», una volta usciti dalla crisi. La seconda riguarda la necessità di migliorare la crescita della produttività che comporta anche una maggiore «efficienza» del sistema formativo. La terza, gli interventi per migliorare il livello di concorrenza. Infine, le misure all'insegna della flessibilità e sicurezza del lavoro. Dopo 10 anni di calo, il tasso di disoccupazione è aumentato nel 2008 e aumenterà ancora per la recessione. <<

Guantanamo

L'Italia è pronta ad accogliere i prigionieri

>> Dopo gli entusiasmi per la decisione di Barack Obama di chiudere il carcere militare di Guantanamo, ieri il ministro degli Esteri Franco Frattini ha fatto sapere che l'Italia è pronta ad accogliere i prigionieri. Gli Stati Uniti hanno

già inviato all'Italia «indicazioni» sui nomi di detenuti, che Roma sta valutando. «Vi sono già delle indicazioni di nomi che ci sono pervenute, che ovviamente stiamo esaminando», ha spiegato Frattini. Il ministro degli Esteri ha citato «ex detenuti che non hanno avuto un processo che non sono ritenuti pericolosi, ex detenuti che non hanno avuto un processo ma che sono ritenuti pericolosi, persone da liberare ma che non possono rientrare in patria per pericoli personali». <<

GOMME LUTTINO S.r.l.



Tel./Fax 02.580.10.737

Via Mecenate, 103 - 20138 Milano
E-mail: gommeluttinosrl@email.it

Il Gioiello Italiano ed Etnico. Ori, Argenti e Pietre Preziose, A Milano, la MBB della famiglia Becheroni, è tutto questo....



MBB Gioielleria
OREFICERIA - PIETRE PREZIOSE E SEMIPREZIOSE
AMBRE - PERLE - CORALLI
ARGENTI - OGGETTISTICA IN PIETRE DURE
P.zza VI Febbraio, 26 - 20145 Milano
Tel/Fax 02.347.775 - e-mail:mbbgioidelli@interfree.it

Le Pietre dal Mondo
selezionate da
Renato Becheroni

Regalati
un Gioiello
MBB

Renato Becheroni si reca, periodicamente, in Africa per scegliere i migliori grezzi di pietre preziose e diamanti; in Sud America per selezionare l'incredibile gamma di pietre brasiliane e gli stupendi smeraldi colombiani. Viaggi in luoghi remoti per selezionare il meglio e per cercare, oltre alla qualità, quel tocco, sempre gradito, di originalità. Renato e la sua equipe, si reca, poi, nel Rajasthan, in India e, precisamente, a Jaipur e lì crea, con i migliori tagliatori, le sfaccettature e la maniera giusta, per valorizzare ogni pietra, che diventerà, poi, un prezioso gioiello, lavorato in oro ed argento, dalla sapienza di artigiani italiani.

In India, Pakistan ed Afganistan, Renato ricerca e seleziona, anche, gioielli Etnici che importa in Italia per la sua affezionata clientela.



**Tessuti Etnici raffinati per realizzare lavorazioni che
fondono caratteristiche Etniche con lo stile Europeo**

Per il tuo Natale
Scegli la preziosità
MBB



La bella P.zza VI Febbraio, oltre la quale si erge uno dei quartieri più eleganti e sobri di Milano, ospita due dei negozi della famiglia Becheroni la quale ha avviato una nuova attività nel settore dell'abbigliamento etnico gestito, con competenza ed abilità, da Monica, moglie di Renato.

Jaipur, questo il nome della nuova arte dei Becheroni. Con la loro esplosione di colori, ponchi, cuscini, arazzi, copriletti ed accessori di abbigliamento, i punti etnici, a Milano, sono ben due il terzo è sulla Riviera Ligure. Monica, ricerca e seleziona, in India, Pakistan, Afganistan e Nepal, sete e cotone pregiati, lane e chiffon; il tutto tagliato e lavorato, con lo stile Europeo. Creazioni raffinate e sobrie, uniche e particolari, come ben sanno i clienti che comprano dalla MBB.

Stoffe Etniche
raffinate e preziose
selezionate per una
clientela esigente



MBB JAIPUR TEXTYLES
P.zza VI Febbraio, 26 - 20145 MILANO tel. 02.336.05.370
Viale Coni Zugna, 56 MILANO tel. 02.894.15.173
E - mail : mbbgioidelli@interfree.it
Via Dante, 59 LAIGUEGLIA (SV) Tel/Fax 0182.699.191



Gennaio 27 >interiors>style >wellness>
>tech >gusto> cose di culto> design >



Lezioni di danza Balli a ritmo di musica latino americana nei centri Virgin. FOTO LAPRESSE
La donna perfetta Nicole Kidman nel film sulle donne di Stepford

Sexy fitness

IN PALESTRA COI TACCHI E LA MINI

Arrivano le donne perfette, al via i corsi per tonificare senza perdere sensualità e femminilità

>>
Alessia Barbiero
Bergamo

Belle, toniche e in forma. Ma anche raffinate, eleganti e signorili. Insomma, le donne perfette, quelle che non esistono nella realtà, da oggi potranno prendere vita. Per la felicità di tutti gli uomini di Italia, e un po' meno di tutte le donne, che, si sa, amano essere belle, ma adorano soprattutto farlo senza fatica. L'idea nasce dalla catena di villaggi fitness "Virgin Active Italia" che ha indetto un nuovo corso intitolato "Ladies Sensual Training". Assolutamente bandite maglie larghe e dallo stile trasandato: la palestra, nei centri Virgin, sarà il luogo dell'estetica per eccellenza. Perché anche se stanco e sudato, il gentil sesso non deve rinunciare alla propria femminilità e sensualità. Ecco perché a ritmo di musica latino-americana (quella che fa muovere le anche e che fa cadere ai propri piedi gli uomini di tutto il globo) ci saranno veri e propri corsi di portamento: le mini-gonne devono essere portate senza im-

barazzo e con classe e sui tacchi non ci deve essere nessun tentennamento. Per completare il quadro di una Donna (con la D maiuscola) è necessario poi scoprire i trucchi per camminare sinuose e sensuali, migliorare la propria tonicità e la capacità aerobica. L'obiettivo è quello di spingere le donne ad avere maggiore fiducia in se stesse, migliorando il portamento, scolpendo le curve e accrescendo la propria auto-stima.

I precedenti reali

Ad Amsterdam ci avevano già pensato nel 2007, quando la rivista di moda olandese "GlamourStiletto Run" aveva indetto la corsa con i tacchi a spillo: i 10mila euro in premio avevano attirato donne da tutte le parti. Questavolta però niente bottini in palio: per i centri Virgin la vit-

Ad Amsterdam
Gara al femminile
in abbigliamento osé
per vincere un premio
con quattro zeri

toria starà nello stile e nell'eleganza che la donna del domani potrà conquistare. Insomma, sarà una palestra "sottomentite spoglie": in realtà sarà un corso di preparazione per una sorta di "ballo delle debuttanti", che sancirà l'ingresso, delle partecipanti ai corsi, nella società del glamour.

E quelli filmici

L'iniziativa partirà a carattere mondiale: classe, stile e sensualità saranno le tre parole chiave del corso. Il risultato saranno donne perfette, come quelle ipotizzate da Ira Levin nel romanzo del 1972 "La fabbrica delle mogli", portato in scena prima da William Goldman (nell'omonimo film del '75) e poi dalla perfida e caustica commedia di Oz, "La donna perfetta". Sì, bella, splendente e precisa. Come le donne di Stepford. Ma, a onor del vero, va ricordato che quelle erano robot. La perfezione, ahì noi o per fortuna (qual si voglia), non è ancora prerogativa di questo mondo. Per lo meno fino a questo momento. <<



Le fasi

Tre i momenti principali dell'allenamento seducente

1_Riscaldamento

consiste in semplici e armoniosi esercizi di mobilizzazione segmentaria

2_Parte centrale

Caratterizzata da due momenti: allenamento del collo, colonna vertebrale e cosce e glutei per eseguire movimenti fluidi; poi coreografie di danza aerobica, con tacchi a spillo, con attenzione alla postura e alla sinuosità dei movimenti.

3_Defaticamento

Esercizi lenti e rilassanti per aumentare la flessuosità del corpo, indispensabile alla seduzione.

Ci prendiam



Prestiti Personali Mutui Casa Cancellazioni Regolarmente
iscritta all'Albo dell'Ufficio Italiano Cambi U.I.C. al n. 25317

Milano 20124
C.so Buenos Aires, 56

Milano 20155
Via Cesena, 9
(Trav. Via Mac Mahon)

Call Center per tutta l'Italia
☎ 06/874617
Chiamata urbana

SIAMO PRESENTI ANCHE A:

| | |
|---------|-----------|
| ROMA | TRIESTE |
| TORINO | VENEZIA |
| NAPOLI | CHIETI |
| FIRENZE | L'ACQUILA |
| BERGAMO | BRESCIA |
| BOLOGNA | CAGLIARI |
| VERONA | TREVISO |
| MODENA | TERAMO |
| PISA | LANCIANO |
| PESCARA | COLLEGNO |



***Firma singola, altri prestiti in corso, pensionati,
dipendenti, liberi professionisti, autonomi, artigiani,
extracomunitari con permesso di soggiorno, etc, etc.***

CONSOLIDAMENTO DEBITI

Ti piacerebbe unificare in un'unica rata i vari prestiti che hai in corso allungando il periodo di rateizzazione e abbassando la quota mensile?

I NOSTRI CONSULENTI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER DARVI

**Quante
... ma p
non sei**

PREST

o cura di te.

Ti serve liquidità?

Prestiti personali* da € 2.500,00 a € 50.000,00

*Se volte hai chiesto un prestito
per colpa di una segnalazione in banca dati
non sei riuscito ad ottenerlo?*

- Riabilitazione-cancellazione protesti di assegni e cambiali
- Riabilitazioni fallimentari
- Cancellazione dalle banche dati: CRIF, EXPERIAN, CTC, CAI, SIA
- Ammortamento titoli

CON NOI PUOI

PRESTITI PERSONALI A PENSIONATI FINO A 80 ANNI

Con rate da 6 a 120 mesi

Si esaminano protestati cattivi pagatori altri
prestiti in corso

TUTTE LE INFORMAZIONI IN SEDE

* salvo approvazione istituto erogante TAN dal 5,75 al massimo consentito dalla legge
fogli analitici in loco

A Sansepolcro, in provincia di Arezzo

NEL MUSEO AD AMMIRARE LA FARMACIA DELLA NATURA

Si chiama Aboca Museum e offre un percorso nei saperi sulle erbe medicinali che oggi destano nuovo interesse

>>
Valeria Maffei
Milano

Un affascinante viaggio nel passato, alla scoperta del millenario rapporto tra le erbe medicinali e la salute dell'uomo, è oggi possibile grazie ad un Museo, l'unico dedicato interamente alle Erbe. Curiosità, aneddoti e profumi naturali si intrecciano, dunque, nella suggestiva cornice dell'Aboca Museum, ospitato nella rinascimentale cittadina di Sansepolcro (Ar). Qui preziosi erbari e antichi libri di botanica farmaceutica, ma anche collezioni di mortai, ceramiche, vetrerie, stampe, strumenti e la suggestiva ricostruzione di un antico laboratorio raccontano ai visitatori la secolare tradizione delle erbe medicinali: l'uomo ha, infatti, da sempre utilizzato le piante per guarire dalle proprie malattie.

La pecora di Esculapio

L'idea di curarsi servendosi delle erbe probabilmente è venuta osservando gli animali. Secondo un'antica leggenda, Esculapio, mitologico dio della medicina, avrebbe imparato l'arte del curare dopo aver visto come una pecora, ormai ridotta in fin di vita, si sforzasse di mangiare un'erba selvatica, e, dopo averlo fatto, riprendesse immediatamente forza e vigore. L'uso dei rimedi naturali vegetali è poi proseguito per

millenni e ancora oggi, nonostante lo sviluppo della chimica e della scienza farmaceutica, l'uomo, per curarsi, ricorre alle erbe attraverso la fitoterapia, una vera e propria scienza che sfrutta i principi attivi delle piante.

Si stima che attualmente siano circa 12 milioni gli italiani che si affidano alle cosiddette cure dolci: che si prediligano piante ad azione tonica, balsamica o depurativa, che si cerchi un toccasana per le gambe, per l'intestino o per le articolazioni, o, addirittura un rimedio per gli acciacchi dell'età, la risposta va cercata nella natura. Ma occorre fare attenzione: anche i rimedi erboristici non sono privi di controindicazioni e si può ricorrere all'automedicazione solo nei casi più banali e per pochi giorni. Al contrario, deve sempre spettare al medico la prescrizione di quei farmaci vegetali necessari per intervenire su alcune patologie o da usare come terapia complementare.

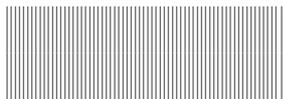
Dunque, un patrimonio, quello delle piante medicinali, che si può imparare a conoscere attraversando la sala del Museo delle Erbe voluto dall'Aboca (www.abocamuseum.it). Si parte dalla sala dedicata allo strumento più antico usato dallo speziale, il mortaio, oggetto indispensabile per pestare ed amalgamare le erbe. Si possono poi consultare i testi, conservati nella saletta degli erbari, che rap-

presentano la summa delle conoscenze botaniche medicinali del passato e che permettono di ripercorrere le tappe principali dell'utilizzo delle piante medicinali. Si può proseguire osservando le ceramiche ed i vetri dalle forti valenze artistiche, fino ad arrivare nel più suggestivo ambiente del museo: la stanza delle erbe, dove moltissime, variopinte e profumate piante medicinali (ciascuna dotata di un cartellino identificativo), pendono dallo scenografico soffitto.

Da non perdere, inoltre, la visita dell'antica spezieria, dell'autentica farmacia dell'800 e la cella dei veleni, una stanza, prudentemente isolata con una cancellata, che contiene quelle droghe medicinali, piante velenose e prodotti tossici, che solo il farmacista poteva sapientemente dosare, trasformandole in medicine. Rientrano in questa categoria le piante considerate allora magiche o capaci di prodigi e che noi oggi, semplicemente, chiamiamo tossiche, allucinogene o sedative.

Infine, attraverso un itinerario che parte dalle più antiche rotte mediterranee e prosegue lungo le vie della seta, le vie di transito delle Repubbliche Marinare e attraverso l'Africa ed il continente americano, il Museo di Sansepolcro permette di conoscere l'origine e la diffusione delle antiche e nuove spezie, come il pepe, la cannella, il tabacco o il cacao. <<





SERGIO FULCERI
AGRONOMO, RESPONSABILE
SVILUPPO PRODOTTI DI ABOCA.

La cura delle piante dalla salvia al finocchio

Alcuni consigli Tra le piante medicinali più note troviamo il Finocchio in semi (*Foeniculum vulgare*), una specie che entra in molte preparazioni dedicate all'apparato digerente. Infatti l'essenza di questa pianta, dal caratteristico aroma, contiene l'anetolo, una sostanza dalle proprietà carminative che favorisce la diminuzione e l'eliminazione dei gas intestinali. Per combattere i malanni di stagione, invece, si può usare la *Grindelia* dalle sommità fiorite (*Grindelia robusta*): una specie originaria dell'area Centro e Sud Americana, nota per l'attività benefica esercitata sull'apparato respiratorio. Gli estratti liofilizzati delle sommità fiorite di questa specie vengono, infatti, usati per realizzare preparazioni specifiche che favoriscono l'eliminazione del muco e riducono i fenomeni collegati alla tosse. Per la protezione del cavo orale ottima anche la *Salvia in foglie* (*Salvia officinale*), che contiene svariate sostanze che esercitano "un'azione barriera" sulle mucose. Mentre l'*Echinacea* radice (*Echinacea pallida*) rappresenta una fonte importante di principi attivi in grado di stimolare l'apparato immunitario. Infine tutti conoscono le proprietà della *Camomilla* fiori (*Matricaria recutita*), forse la più nota pianta officinale del mondo, da sempre utilizzata per le sue attività favorevoli al sonno. In realtà le sostanze caratteristiche presenti nei suoi fiori hanno una duplice azione: spasmolitica, che migliorano il rilassamento della muscolatura dell'intestino, e antinfiammatoria/lenitiva. Il "buon riposo" viene quindi conciliato grazie alla diminuzione degli spasmi e ad una contemporanea attività benefica sui processi infiammatori.

In vetrina >Una visita virtuale nel tempio delle erbe

Che si prediligano piante ad azione tonica, balsamica o depurativa, che si cerchi un toccasana per le gambe, per l'intestino o per le articolazioni, la risposta può essere cercata nella natura.



1 Spezie L'officina erboristica riproduce un'antica spezieria del XVII secolo 2 Preziosi Le ceramiche esposte sono oggetti rari e preziosi 3 Dal soffitto La stanza delle erbe. Le variopinte e profumate piante medicinali scendono dal soffitto, regalando un bellissimo effetto scenografico 4 Esterno L'esterno del Museo 5 Agronomo Sergio Fulceri, responsabile dell'area sviluppo prodotti dell'Aboca 6 Riproduzione All'interno del Museo è riprodotta un'autentica farmacia dell'800 7 8 Cella La suggestiva cella dei veleni custodisce numerose piante velenose e vari tipi di prodotti tossici. © COPYRIGHT FOTO ABOCA SPA. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.



Stars & Stripes >> Speranza e cambiamenti

L'arma segreta di Barack Obama?
Una generazione di giovani idealisti

E "l'ingenuità" del suo staff è stata davvero fondamentale per la vittoria

Il giorno dopo il suo insediamento, quando al ballo per lo staff, il Presidente si è rivolto a coloro che si sono impegnati nella campagna elettorale, la maggior parte dei cui ha meno di trent'anni, li ha ringraziati soprattutto per il fatto di «esser troppo giovani per conoscere meglio ogni cosa». Troppo giovani, ha detto, per esser più consapevoli quando la gente diceva loro che non avrebbero mai potuto sconfiggere la formidabile macchina politica dei Clinton. O quando diceva che non avrebbero potuto raccogliere denaro su internet, 25 dollari alla volta. O costruire organizzazioni di base in tutti i 50 Stati. «Non si pensava che foste in grado di far tutto ciò», ha detto Obama alla folla. «Ma non lo sapevate. Così siete andati avanti e avete detto "possiamo farcela"». E ce l'hanno fatta. Hanno sconfitto Hillary Clinton, hanno raccolto all'incirca un miliardo di dollari, la maggior parte in piccoli versamenti su internet e la cosa più importante è che hanno vinto.

L'idealismo giovanile

È stato proprio quell'idealismo giovanile che ha vinto su una nazione cinica. Ed è stato proprio il credere con ingenuo ottimismo che la gente, lavorando insieme, avrebbe potuto prevalere su ciò che Obama chiama «le cattive abitudini che hanno reso inavvicinabili i politici e così ciniche le persone» che lo ha aiutato ad entrare in carica. Nel suo discorso inaugurale, il nostro ottimista nuovo Presidente ha spiegato in crudi dettagli le sfide che l'America si trova ad affrontare. Oltre alle costose guerre in due paesi e ad una economia fortemente malata, «il

nostro sistema sanitario è troppo caro, le nostre scuole falliscono troppo spesso e ogni giorno porta ulteriori prove che il modo in cui usiamo le nostre energie rafforza i nostri avversari e minaccia il nostro pianeta». Che queste sfide siano reali non c'è dubbio. Ma ciò che è più rilevante è la carica di speranza in un momento di grande depressione. È una speranza che nasce dall'opinione che dopo gli otto anni nei quali siamo rimasti impantanati in una combinazione catastrofica di ideologia conservatrice e incompetenza, stiamo entrando in una nuova era di responsabilità.

Il Presidente Bush, dopo i tragici eventi dell'11 settembre 2001, ha esortato la gente ansiosa di fare qualcosa per il Paese ad andare a far spese. Obama, invece, ha ricordato agli americani che la nostra Nazione è stata fondata su principi di duro lavoro e sacrificio per il bene comune. Solo riaccendendo questi ideali potremo affrontare i tempi difficili che abbiamo davanti. In questi tempi di cinismo, sarebbe facile bollare la retorica di Obama solo come belle parole, ma abbiamo già visto lo straordinario potere che hanno le sue parole nello spingere milioni di persone all'azione. Una generazione di americani «troppo giovani per conoscere meglio ogni cosa» adesso è pronta ad abbracciare il punto di vista di Obama. Se seguiranno il suo appello a portare quello spirito con sé, ovunque vadano, allora potremo esser testimoni di un movimento davvero straordinario di impegno civile ispirato da Obama. È quello stesso ingenuo idealismo che, innanzi tutto, ha reso possibile l'improbabile elezione di Obama.

BEN FLACCUS
CONSULENTE POLITICO
AMERICANO



A Barcellona c'è stata una campagna choc degli animalisti contro le pellicce. Decine di persone hanno sfilato nude e sporche di sangue per le strade del centro. Ha ancora senso fare una campagna di questo tipo?

Ha certamente senso sensibilizzare molte persone ancora le indossano

«Certo che ha senso. Anche se oggi si vedono sempre meno persone in giro con una pelliccia addosso, una campagna che invita a vietarne l'uso fa sempre bene. Mi dispiace non aver saputo prima della manifestazione di Barcellona, ci sarei andata. Il mio impegno da animalista è costante. Non a caso ho inventato una linea di pellicce ecologiche per convincere le donne che ci si può riparare dal freddo ed essere eleganti anche senza ammazzare un animale. Ho amici che fuggono quando mi vedono perché sanno che le sgrido. Ma ne ho tante altre che grazie a queste campagne di sensibilizzazione hanno rinunciato per sempre a mettersi addosso la pelle di un povero animale. Oggi, non ha davvero senso coprirsi in quel modo. Ma esistono ancora persone "ignoranti" a cui va continuamente spiegato, inculcato che è un grosso errore. Credo che se qualcuno me lo chiedesse, rifarei la campagna animalista, apparendo nuda sui manifesti e nuda per le strade della città.

MARINA RIPA DI MEANA
STILISTA E PERSONAGGIO
TELEVISIVO

**Visto da Marte**

GIGI MONCALVO
GIORNALISTA
TELEVISIVO

**E la madamin batte senza dubbio la première dame**

«L'hanno cuccata con le manine nella marmellata. La première madame, Carlà Bruni Sarkozy, da Fabio Fazio voleva dare l'impressione di essere una grande attrice. Ma, con la sua boccuccia a labbra sottili, con i suoi battiti di sopracciglia, con i suoi occhi freddi, Carlà ha recitato maluccio. Ma come dimostrare che non credeva nemmeno in una delle parole che pronunciava? La prova è arrivata poche ore dopo la sceneggiata. Il seguitissimo dagospia.com ha subito messo in rete una lettera del lettore "Brancamenta": andate tutti a cliccare "su Youtube". Cosa c'è in quel frammento tv finito nella rete? C'è che madame dice bugie: è italiana, francese o italo-francese? A Fazio ha detto che "fino a sei mesi fa" era completamente italiana, ma dopo il matrimonio con Sarkozy è diventata italo-francese, conservando però la doppia nazionalità. Eh sì, «perché mi sarebbe dispiaciuto rinunciare» a quella italiana.

Letterman show

E invece al famosissimo "Late Show di David Letterman" il 18 Novembre 2008, rispondendo alla domanda se avesse ancora la doppia cittadinanza, Carlà aveva dichiarato: «Sono solo francese adesso, non si può conservare la doppia nazionalità». Ma che confusione, madame! La casalinga dell'Eliseo, che ha voluto mostrare di essere una signora innamorata, una moglie affettuosa, una dama di carità. Invece è una cantante (molto fortunata), che era in tv a promuovere il suo Cd come una Orietta Berti qualsiasi. Alla première dame è davvero preferibile la première madamin (come dicono a Torino): la concittadina Luciana Littizzetto. "Praticamente siamo separate alla nascita, ma si sa che il Piemonte è uno gnocchificio", ha dato davvero una lezione a Fazio: "Te le vuoi asciugare quelle bave, adesso?". La mitica Littizz prima ironizza sulla personal trainer di Sarkò, che gli avrebbe prescritto una nuova ginnastica per tonificare il perineo, poi prende la chitarra («non la so suonare, ma mi pare di non essere l'unica») e via che dedica a Fabio la sua Lagnans d'amour, "una che a la long rompe i maròn": "Tu sei il paltò e io la martingal, tu il volant e io la cloche, tu la pioggia e io la galoche, tu il maccheròn e io il parmigian".

Hugh Jackman a Men's Health

MI PIACE RECITARE NUDO MA IO E MIA MOGLIE
FACCIAMO SCINTILLE CON GLI ABITI DI SCENA...

Il re della Pixar

MOSTRA DI VENEZIA
A JOHN LASSETER
LEONE ALLA CARRIERA...



Quattro anni fa Paolo Bonolis al suo primo festival di Sanremo nel 2005...LAPRESSE

Al Festival di Bonolis c'è Mina tra valletti e conigliette Playboy

Giù le carte >> Asso nella manica di Sanremo 2009 è la signora Mazzini nella prima serata

Dal 17 febbraio

>> **Daria Simeone**
Milano

Sarà molto animato e seguitissimo», «sarà quello del rilancio», «sarà low budget». Il Festival di Sanremo, dopo mesi di fiato sospeso, polemiche preventive e gossip promozionale, scopre tutte le carte e la prima è un "asso pigliatutto" e si chiama Mina. Così mentre un Oscar della musica italiana come Ennio Morricone, dopo essersi negato anni fa il palco sanremese, suggerisce di rifondare completamente la kermesse, questa volta "la Voce" in persona - o il suo ologramma, ancora non è chiaro - ne terrà a battesimo la prima puntata il 17 febbraio. «Mina ha deciso di aiutare questo Festival, aprendolo con la sua voce. La sentiremo e la vedremo e non si tratta di una uscita discografica, ma di un immenso tributo alla storia della musica italiana», ha annunciato ieri a sorpresa il conduttore e direttore artistico Paolo Bonolis nel corso della tradizionale conferenza stampa al Casinò. Ad affiancare Bonolis sul palco

dell'Ariston oltre all'inseparabile Luca Laurenti («emozionato come un bambino»), altri cinque "valletti" che si alterneranno di sera in sera, e una sola donna, la top model riminese Chiara Baschetti, versione acqua e sapone di Cindy Crawford ai tempi d'oro.

Fra gli ospiti annunciati da Bonolis, Giorgio Panariello, Annie Lennox, Jim Carrey e un Roberto Benigni ancora in forse che è già sul podio dei "più attesi" insieme a Maria De Filippi, arruolata per l'ultima puntata, e alcune conigliette di Playboy accompagnate dal fondatore della rivista Hugh Hefner. Tutto il resto è ... Povia, con l'annunciata protesta in loco dell'Arcigay per la sua canzone dal testo giudicato "omofobico", e

La donna del palcoscenico
Mentre ci sarà un modello diverso ogni sera la "valletta" sarà una: la top model riminese Chiara Baschetti

De Filippi sì, Benigni "ni"
Confermata la presenza di Maria nell'ultima puntata ma resta in forse quella del comico impegnato a teatro

ovviamente i 16 artisti in gara e le 10 proposte sponsorizzate da "padrini" e "madrine" famosi: Pino Daniele, Zuccherò-Vandelli-Battaglia-Fio, Lucio Dalla, Riccardo Cocciante, Roberto Vecchioni, Gino Paoli, Massimo Ranieri e Burt Bacarach... Ci sarà anche Ornella Vanoni, madrina fresca di nomina che accompagnerà il debutto di Simona Molinari.

E se Bonolis ha ben dosato valletti, valletta, ospiti e polemiche, lo stesso può darsi di tempi e meccanismi della gara stessa. «Credo che si sia tornati a una competizione con una formula avvincente - ha commentato il presidente di Rai Uno Fabrizio Del Noce - con esclusioni fin dalla prima serata». Torna l'eliminazione nella categoria artisti e nel corso della terza serata verranno riascoltati i 6 brani dei cantanti non ammessi dalla giuria demoscopica nelle due serate precedenti e attraverso il sistema del televoto le due canzoni più votate saranno riammesse in gara. Superato anche il tabù del "primo ascolto": i brani della categoria nuove proposte non saranno del tutto inediti, ma verranno anticipati su Rai Radio2 una settimana prima dell'inizio del Festival per permettere al pubblico di allenare l'orecchio ai più diversi stili musicali, consapevoli del fatto che di Mina ce n'è una sola, ed è solo nella prima puntata.

Bologna

Future Film Fest: animazione e 3D una rivoluzione ma solo per pochi

>> **Claudia Cattali**
Roma

Pronti a partire sui binari del futuro? Da oggi al 1 febbraio il bolognese *Future Film Festival* propone esattamente questo, una full immersion nel miglior cinema digitale e d'animazione con un programma fitto di anteprime, workshop e incontri con gli autori. Debutto in grande stile con l'anteprima nazionale di quel *Il curioso caso di Benjamin Button* che ha fatto incetta di nomination, per poi proseguire fra eventi speciali (Bruno Bozzetto presenta la sua nuova serie in 3D), follie di mezzanotte (film autoprodotti e sperimentali, anche splatter) e ospiti di rilievo (Sweetland della Pixar porta *Burn-e*, il nuovo corto sul robottino amico di Wall-e). Dulcis in fundo: la proiezione di *The tale of Despereaux*, che uscirà solo ad aprile. Effetti speciali utilita ottenere tanta credibilità dalle major (Warner Bros, Universal) non ce ne sono, assicura il co-direttore Oscar Cosulich: «Con alcune c'è un rapporto ormai consolidato, se tornano al festival vuol dire che si trovano bene. Il vero problema non sono i contenuti, ma i contenitori: è sempre più difficile trovare sale, più che film». E tutto si complica quando si tratta di 3d, per cui, come illustrerà il 3d day del 31, scarseggiano sale adeguate in Italia, per non parlare della totale assenza al Sud (Roma compresa). Una rivoluzione per pochi? A Bologna per scoprirlo. <<



Daniel Craig

Pur di interpretare un eroe della Shoah mi dimezzo il cachet

L'attore >> L'ex 007 nelle sale con "Defiance", storia di 3 fratelli ebrei alla guida di un'intera comunità di coraggiosi



Altro che 007 Daniel Craig nel film è Tuvia Bielski, polacco _LAPRESSE

>>
Boris Sollazzo
Roma

E probabile che quando Ligabue pensò alla canzone *I duri hanno due cuori*, avesse in mente una faccia come quella di Daniel Craig. Un duro, un working class hero massiccio e sensuale, con un fondo costante di malinconia e tenerezza negli occhi, evidente quando ride come quando si commuove. Arrivato al successo mondiale alle soglie dei 40, grande attore, dopo le fatiche degli ultimi due Bond ora torna al cinema con una storia di resistenza ed eroismo ai tempi dell'Olocausto, *Defiance - I giorni del coraggio*. Diretta dal produttore-regista Ed Zwick, con lui Liev Schreiber e Jamie Bell, è l'epopea dei tre fratelli Bielski, uniti dalla guerra e divisi dal carattere e dalle scelte.

Ancora un antieroe, un leader sofferto e riluttante

Non sono buono, è che mi disegnano così. Scherzi a parte, credo che mi piacciono questi combattenti coscienti perché hanno uno spessore maggiore rispetto all'eroe tout court. Tuvia, ebreo, vuole salvare se stesso e i fratelli, si troverà la sua comunità sulle spalle. E non l'abbandonerà. Detto questo la mia carriera è fatta anche di tanti personaggi senza armi e guerre da affrontare. E anche qui non c'è solo battaglia, ma anche amore, fratellanza, sessualità che cementano il gruppo. **Lei fa scelte coraggiose almeno**

quanto le sue rinunce. Come Tuvia?

Facciamo le debite proporzioni, Hollywood e il cinema in generale non sono certo la Polonia occupata dai tedeschi per un ebreo. Ma sento profondamente il rispetto della propria dignità e come lui, la necessità di non scendere a compromessi. Lui è un eroe, uno che ha lottato per la libertà sua e dei suoi simili e che ha salvato 1200 persone. Io solo uno che cerca di fare al meglio il proprio lavoro.

Ha un ricordo particolare del set? Si parla di salvataggi e vodka lituane...

Non scherziamo, Liev (Schreiber) dice che usavamo la vodka locale per difenderci dal freddo, la verità è che è talmente forte quel superalcolico che l'abbiamo provato il primo giorno di set e ci è bastato per tutta la permanenza! Ho letto anche io che avrei salvato la vita a Jamie Bell: non me ne sono accorto, ma non vuol dire che non lo farei! Piuttosto è stato bellissimo il giorno in cui alcuni superstite e le loro famiglie sono venuti sul set, lì abbiamo sentito una responsabilità e un'emozione uniche.

Cosa l'ha avvicinato a questo film?

La storia era troppo bella, regista, sceneggiatura e cast straordinari, era stupido non accettare. Anni di esperienza in questo mestiere mi hanno insegnato che un film fatto per dovere sarà pessimo, così scelgo solo se molto convinto dal progetto, script in testa. Qui non avevo dubbi, ho anche accettato con gioia un dimezzamento del mio cachet.



"Vuoi essere indipendente e soddisfatto?"

SENIOR

Si richiede

- Esperienza di vendita
- Una convinta motivazione ad operare in una struttura fortemente orientata al raggiungimento dei risultati
- Una conoscenza di base del pacchetto Office

Offriamo

- Inquadramento Enasacro
- Anticipo mensile, provvigioni e premi
- Reali possibilità di sviluppo professionale

JUNIOR

Si richiede

- Intraprendenza, ambizione e spiccata capacità relazionali

Offriamo

- Un percorso professionale e formativo
- Un pacchetto retributivo di sicuro interesse

Inviare CV con consenso al trattamento dei dati personali a:

giuseppe.custurone@dnews.eu - Oppure telefonare allo: 02-92882813 dalle 14.00 alle 15.00

MAG Editoriale

ricerca venditori
di spazi pubblicitari per:

DNews



Bergamo Milano Roma Verona

Al Piccolo Teatro Studio La pièce fa parte del progetto "Face à Face" dedicato al drammaturgo

Lagarce sfida Ronconi e l' "allievo"

Debutta oggi "I pretendenti" dell'autore francese riletto dal "ronconiano" Rifici
In scena 17 attori per raccontare quei luoghi di potere in cui l'azione è impossibile

>>
Cinzia Santomauro
Milano

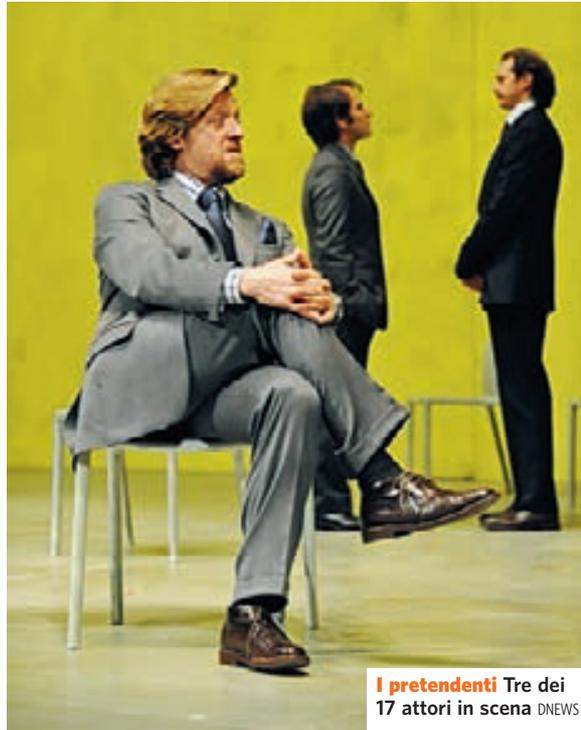
"Siamo i fratelli minori di Marx e della Coca Cola. Senza rendercene conto siamo diventati i fratelli maggiori della Generazione Morale. [...] Siamo fatti solo dei ricordi che ci sono stati inculcati. Non siamo un punto di riferimento per nessuno". Questo scrisse, nel 1992, il drammaturgo francese Jean-Luc Lagarce parlando della sua generazione, quelli che lui chiamava i "Solitari Intempestivi". Oggi, a più di dieci anni dalla sua morte - nel 1995 a soli 38 anni - Lagarce troverebbe ironico il corso degli eventi che lo ha incoronato il maggiore autore contemporaneo di Francia, con opere nel repertorio della Comédie Française, e oggetto d'esame per i liceali d'oltralpe.

Scoperto un paio di anni fa dal regista Luca Ronconi, l'autore è ora al centro di un progetto del Piccolo Teatro di Milano che ne metterà in scena due lavori; altri suoi testi saranno presentati

nella manifestazione "Face a Face", retrospettiva sulla drammaturgia contemporanea francese, di cui fanno parte anche gli spettacoli al Piccolo, mentre un volume di sue opere sarà in libreria a febbraio, edito da Ububli.

Un'anteprima assoluta

Per il debutto milanese di Lagarce, Ronconi ha scelto "I pretendenti", in anteprima da questa sera al Teatro Studio (via Rivoli, 6 - tel. 848 800304), con la regia di Carmelo Rifici - subentrato a Ronconi a seguito di alcuni problemi di salute del regista, ora rientrati -, mentre dal 18 marzo andrà in scena "Giusto la fine del mondo" diretto, questa volta, proprio da Ronconi. Due pièce che, seppur diverse per struttura, presentano le caratteristiche salienti dell'opera di Lagarce: «Sono testi in cui l'azione è impossibile - commenta il critico Franco Quadri -, dove il linguaggio assume l'aspetto di un parlato frammentario e "sfarinato"», che, per



I pretendenti Tre dei 17 attori in scena DNEWS

il regista Rifici, «denuncia prima di tutto l'inadeguatezza dei personaggi e del mondo rappresentato».

Così è ne "I pretendenti", affresco caustico e carico di humour dei luoghi del potere, in cui l'autore racconta un passaggio di consegne da un vecchio direttore di un circolo culturale, ad un giovane sostituto, in un città di provincia. Una realtà che l'autore, abituato a vivere e lavorare a Besançon, conosceva molto bene. In scena, i personaggi rappresentano una società in piccolo dove ognuno è ben riconoscibile e gioca il proprio destino. Una sfida non indifferente anche per il regista, chiamato a dirigere ben 17 interpreti, «ma anche un gran divertimento - si affretta ad aggiungere Rifici - reso tale grazie ad una partitura drammaturgica precisa, che evita ogni forma di caduta nel burattinesco».

L'azione impossibile

Nel rigoroso impianto scenografico studiato da Ronconi e Marco Rossi - una stanza color giallo acido con al centro un grande tavolo - le uniche vere azioni sono prodotte da parole che danno luogo a gaffe e imbarazzi. Di fronte alla leggerezza di questi quadri, suggerisce Ronconi, «lo spettatore non cerchi di capire, ma solo di vedere, perché vedere è sufficiente a conoscere: la pretesa di capire, per questa volta, può anche restare in secondo piano...». <<

**CHI L'HA DETTO CHE
L'IMPORTANTE È PARTECIPARE?**



VINCERE È PIÙ DIVERTENTE!

**Lotto
CORRIERE**

TI ASPETTA IN EDICOLA TUTTI I LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ

Ho trovato il giusto tono, sono buono sono buono!!!

FREAK ANTONI (SKIAN-TOS) MARIACHI NEL FILM



Beket

Un "Aspettando Godot" gioiello cinematografico tra il trash e il western

>>
Boris Sollazzo
Roma

Nelle sale italiane film come questo non arrivano. Pubblico viziato e maleducato, il nostro, anche se abbiamo avuto i migliori registi, le menti più brillanti. Ma la sperimentazione l'abbiamo sempre mal sopportata e così uno come Davide Manuli - ricordate l'ottimo *Girotondo, giro attorno al mondo?* Probabilmente no, stesso problema di distribuzione - fa fatica nei nostri confini a raccogliere consensi e schermi, mentre gli basta cambiare nazione per raccogliere applausi. Meritati. Tre-dici giorni, un budget risibile, un cast eterogeneo, una delusione (il suo film sul ciclismo *Doping* bloccato ai finanziamenti pubblici), ecco gli ingredienti di un piccolo gioiello che sarò raccogliere in sé gli spunti creativi più disparati e disperati - dal teatro dell'assurdo di Beckett al trash, dagli Skiantos al western - per

regalarci un *Aspettando Godot* bislacco e intelligente. Luciano Curreli e Jerome Durante sono Freak e Jajà, alter ego di Vladimiro ed Estragone. Se i secondi di Godot lo attendevano, i due impazienti protagonisti di Manuli, perso l'autobus decidono di cercarlo. Troveranno di tutto: Adamo ed Eva, gli agenti del caos ZeroSei e ZeroOtto (Fabrizio Gifuni e Paolo Rossi, grandiosi), un mariachi che vi ossessionerà con un mantra demenziale, una location a metà tra deserto e Luna, uno scorcio alienante e bellissimo di Sardegna. Il tutto fotografato in un bianco e nero brillante, quasi saturo, che pur avendo uomini lucidamente folli come centro della narrazione e della visione, sa accarezzare le brave attrici che "capitano" nel film, come Simona Caramelli. Premio della critica indipendente al festival ticinese, a Roma lo accoglie il mitico FilmStudio. Un bel biglietto da visita. <<

Film Quando la vacanza è un incubo

Film: Tutti insieme inevitabilmente, 2008
Regista: Seth Gordon
Attori: Vince Vaughn, Reese Witherspoon, Robert Duvall
Genere: commedia



Brad e Kate sono una coppia che evita ogni anno il giro delle visite natalizie ai parenti partendo per un viaggio. Questa volta però le cose si mettono male: il loro volo

viene annullato e i due sono costretti a far visita ai loro genitori. Ma le feste a cui devono andare sono quattro, una per ciascun genitore che dopo il divorzio si è creato una nuova famiglia. <<

www.dnews.eu
tel. 02 92882800

DNEWS

MARTEDÌ 27_GENNAIO_2009

Milano

Anteo
VIA MILAZZO 9 tel.026597732
Il giardino di limoni 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40
Valzer con Bashir 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Un matrimonio all'inglese 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Milk 15.00-17.30-20.00-22.30

Apollo SpazioCinema
GALLERIA DE CRISTOFORIS 3 tel.02780390
Un matrimonio all'inglese 13.00-15.30-17.40-20.00-21.50
Pranzo di Ferragosto 13.00-15.30-17.10-18.40-20.20-21.50
Milk 12.40-15.00-17.15-19.30-21.50
Viaggio al centro della terra 13.00-15.30-17.50
The Millionaire 13.00-15.10-17.30-19.40-21.50

Arcobaleno Filmcenter
VIALE TUNISIA 11 tel.0229406054
La duchessa 15.20-17.40-20.00-22.10
The Millionaire 15.00-17.30-20.00-22.30
Defiance 14.45-17.20-19.55-22.30

Ariosto
VIA ARIOSTO 16 tel.0248003901
Stella 15.40-18.10-21.00

Arelcchino
VIA SAN PIETRO ALL'ORTO tel.0276001214
L'ospite inatteso 15.30-17.50-20.20-22.30

Centrale
VIA TORINO 30-32 tel.02874826
La classe - Entre les murs 15.00-17.30-20.00-22.30
Vuoti a rendere 15.00-17.30-20.00-22.30

Colosseo
VIALE MONTENERO 84 tel.0259901361
Italians 15.15-17.40-20.05-22.30
The Millionaire 15.00-17.30-20.00-22.30
Australia 15.00
Sette anime 15.00-17.30-20.00-22.30
Yes Man 15.30-17.50-20.20-22.30

Ducale
PIAZZA NAPOLI 27 tel.0247719279
Milk 15.00-17.30-20.00-22.30
Viaggio al centro della terra 15.00-17.30-20.00-22.30
Tutti insieme inevitabilmente 15.00-17.30-20.00-22.30
Defiance 14.45-17.20-19.55-22.30

Eliseo Multisala
VIA TORINO 64 tel.0272008219
Valzer con Bashir 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Un matrimonio all'inglese 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Milk 15.00-17.30-20.00-22.30
Appaloosa 15.30-17.50-20.10-22.30

Gloria Multisala
CORSO VERCELLI 18 tel.0248008908
Yes Man 15.00-17.30-20.00-22.30
Australia 15.05-18.10-21.15

Mexico
VIA SAVONA 57 tel.0248951802
Il vento fa il suo giro 16.00-18.15-20.30-22.30

Nuovo Orchidea
VIA TERRAGGIO 3 tel.0289093242
La felicità porta fortuna 16.30-19.00-21.30

Odeon
VIA SANTA RADEGONDA 8 tel.0297769007
Italians 12.35-15.05-17.35-20.05-22.35
Sette anime 12.00-14.40-17.20-20.00-22.40
Australia 11.50-15.00-18.15-21.30
Tutti insieme inevitabilmente 12.20-14.20-16.20-18.20-20.20-22.20
Beverly Hills Chihuahua 13.10-15.25-17.45-20.05
La duchessa 22.25
Yes Man 12.55-15.15-17.40-20.05-22.25
Defiance - I giorni del coraggio 12.25-15.25-18.25-21.25
Madagascar 2 12.00-14.00-16.00
Imago mortis 18.00-20.15-22.30
Il respiro del diavolo 13.05-15.25-17.45-20.05-22.25
Yes Man 12.05-14.25-16.45-19.05-21.25

Orfeo Multisala
VIALE CONI ZUGNA 50 tel.0289403039
Sette anime 14.45-17.20-19.55-22.30
Beverly Hills Chihuahua 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
Italians 15.00-17.30-20.00-22.30

Plinius Multisala
VIALE ABRUZZI 28-30 tel.0229531103
Italians 15.30-17.50-20.10-22.30
Un matrimonio all'inglese 15.30-17.50-20.10-22.30
Sette anime 15.00-17.30-20.00-22.30
Australia 15.00-18.00-21.00
Beverly Hills Chihuahua 15.30-17.50-20.10-22.30
Yes Man 15.00-17.30-20.00-22.30

President
LARGO AUGUSTO 1 tel.0276022190
Tony Manero 15.35-17.50-20.30-22.30

Uci Cinemas Bicocca
VIALE SARCA 336 tel.892960
Sette anime 15.30-18.30-21.10
Italians 15.30-18.30-21.20
Un matrimonio all'inglese 15.30-17.40-20.05-22.35
Beverly Hills Chihuahua 15.30-18.00
Beverly Hills Chihuahua 15.00-17.30-20.05-22.25
Viaggio al centro della terra 15.00-17.20-20.05-22.30

Tutti insieme inevitabilmente 14.50-17.20-20.10-22.25
Italians 14.35-17.20-20.05-22.50
Madagascar 2 14.30-17.40
Sette anime 14.30-17.25-20.05-22.45
Yes Man 14.30-17.10-20.10-22.40
Viaggio al centro della terra 14.30-17.00-19.30-22.00

Il respiro del diavolo 14.25-17.00-20.20-22.45
Milk 14.20-17.10-20.00-22.50
Appaloosa 14.00-17.30-21.10
Italians 14.00-16.50-19.30-22.20
Yes Man 14.00-16.30-19.30-22.10
Defiance 13.50-16.50-19.45-22.40
Australia 22.10
Appaloosa 19.50
Imago mortis 20.20-22.45

UCI Cinemas Certosa
VIA STEPHENSON 29 tel.892960
Viaggio al centro della terra 17.45-20.10-22.45
Sette anime 17.30-20.00-22.30
Australia 17.30-21.10
Italians 17.30-20.05-22.40
Beverly Hills Chihuahua 17.20
Defiance 17.10-20.00-22.45
Sette anime 18.30-21.30
Italians 19.40-22.10
Yes Man 18.30-21.30

Guida ai film



Beverly Hills Chihuahua
Commedia, Usa 2008
Regia: **Raja Gosnell**
Interpreti: Jamie Lee Curtis, Piper Perabo, Axel Alba
Mentre è in vacanza in Messico, Chloe, un chihuahua di Beverly Hills, si perde. Per riuscire a tornare a casa, dovrà chiedere aiuto

Defiance - I giorni del coraggio
Drammatico, Usa 2008
Regia: **Edward Zwick**
Interpreti: Daniel Craig, Liev Schreiber
Tre fratelli ebrei scappano dalla Polonia occupata dai nazisti attraverso la foresta bielorusa per unirsi alla resistenza contro i tedeschi

Il respiro del diavolo
Horror, Usa 2007
Regia: **Stewart Hendler**
Interpreti: Josh Holloway, Blake Woodruff
Max e i suoi soci rapiscono un bambino di 10 anni, David. Il piccolo ha la facoltà di leggere nel pensiero degli altri e presto farà rimpiangere a Max di averlo sequestrato

Imago mortis
Thriller, Italia/Spagna/Irlanda 2008
Regia: **Stefano Besson**
Interpreti: Alberto Amarilla, Oona Chaplin, Leticia Dolera
Uno studente di cinema scopre una sanguinosa rete di omicidi che si consumano nel suo edificio e che nascondono un macabro segreto

Italians
Commedia, Italia 2009
Regia: **Giovanni Veronesi**
Interpreti: Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Riccardo Scamarcio
Due episodi: Castellitto e Scamarcio trasportano Ferrari rubate in Arabia Saudita; Verdone è un dentista separato e depresso che parte per un convegno a San Pietroburgo

Concessionaria
Lombardia Auto s.p.a.
Oltre 1000 veicoli commerciali FIAT nuovi in pronta consegna
Viale Lombardia 29, Buccinasco (Mi)

Milk**Drammatico, Usa 2008**Regia: **Gus Van Sant**

Interpreti: Sean Penn, Emile Hirsch.
La storia di Harvey Milk, primo politico a dichiarare pubblicamente la propria omosessualità negli Stati Uniti, ucciso insieme al sindaco di San Francisco nel 1978

Tutti insieme inevitabilmente**Commedia, Usa 2008**Regia: **Seth Gordon**

Interpreti: Reese Witherspoon, Vince Vaughn.

Brad e Kate, giovane coppia, sono costretti a passare il Natale partecipando alle diverse feste organizzate dai loro genitori, tutti separati

Viaggio al centro della terra**Azione, Usa 2008**Regia: **Eric Brevig**

Interpreti: Brendan Fraser, Josh Hutcherson, Anita Briem.



Alla ricerca di un collega scomparso, un professore si ritrova al centro della Terra con il nipote e un'affascinante islandese. Scoprirà un mondo meraviglioso

Vuoti a rendere**Commedia, GB, Repubblica Ceca 2007**Regia: **Jan Sverak**

Interpreti: Zdenek Sverak, Tatiana Vilhelmova.

L'anziano Josef, insegnante, si ritira dalla scuola e si ricicla come responsabile del ritiro delle bottiglie vuote in un supermercato

Yes Man**Commedia, Usa 2008**Regia: **Peyton Reed**

Interpreti: Jim Carrey, Zoëy Deschanel.

Un impiegato scontroso e depresso partecipa a un corso di positività e decide di accettare qualsiasi proposta gli venga fatta. Ma la sua nuova scelta...

Cerro Maggiore**Medusa Multisala**

AUTOSTRADA A8 USCITA LEGNANO TEL.0331744324

Viaggio al centro della terra 16.00-18.15-20.30-22.40

Beverly Hills Chihuahua 15.50-18.00-21.10

Madagascar 2 15.45-18.00

Italians 15.40-18.30-21.30

Defiance 15.40-18.40-21.40

Australia 15.20

Yes Man 15.00-17.20-19.50-22.15

Italians 14.50-17.25-20.00-22.30

Tutti insieme inevitabilmente 14.35-16.35-18.35-20.35-22.45

Australia 14.30-17.45-21.00

Sette anime 14.30-17.10-19.50-22.40

Sette anime 18.40-21.35

Un matrimonio all'inglese 22.20

Imago mortis 20.25-22.45

Paderno Dugnano**Area Metropolis**

VIA OSLAVIA 8 TEL.029189181

Vuoti a rendere 21.15

Milk 21.00

Le Giraffe Multisala

VIA BRASILE TEL.0291084250

Tutti insieme inevitabilmente 18.00-21.00

Milk 17.50-20.20-22.50

Italians 17.40-20.15-22.40

Il respiro del diavolo 17.40-19.40-21.40

Madagascar 2 17.40-19.30

Beverly Hills Chihuahua 17.30-20.00

Sette anime 17.30

Italians 18.00-21.20

Australia 22.10

Sette anime 18.00-21.00

Yes Man 18.50-20.50-22.50

Viaggio al centro della terra 18.45-20.45-22.45

Defiance 18.15-21.00

Un matrimonio all'inglese 21.15

Imago mortis 19.50-21.40

Australia 18.10-21.30

Peschiera Borromeo**De Sica**

VIA DON STURZO 2 TEL.0255300086

Il confine della solitudine 21.15

Pieve Fissiraga**Cinelandia Multiplex Pieve**

STRADA STATALE N 235 TEL.0371237012

Australia 21.00

Sette anime 20.00-22.40

Imago mortis 22.40

Beverly Hills Chihuahua 20.20

Yes Man 20.20-22.40

Viaggio al centro della terra 20.30-22.40

Italians 20.10-22.40

Pioltello**Uci Cinemas Pioltello**

VIA SFRANCESCO33 TEL.892960

Tutti insieme inevitabilmente 18.15-20.30-22.40

Italians 18.10-21.30

Il respiro del diavolo 18.00-20.20-22.40

Beverly Hills Chihuahua 17.40-20.00-22.20

Madagascar 2 17.30

Australia 17.30-21.10

Italians 17.30-20.10-22.50

Sette anime 17.30-20.10-22.50

Milk 17.15-20.00-22.45

Defiance 17.00-19.50-22.45

Italians 16.50-19.30-22.10

Sette anime 16.50-19.30

Un matrimonio all'inglese 20.10

Australia 22.20

Yes Man 18.30-21.30

Imago mortis 22.20

Rozzano**Medusa Multisala Rozzano**

C.SO SANDRO PERTINI 20 TEL.0297769012

Yes Man 15.00-17.25-20.10-22.45

Beverly Hills Chihuahua 15.30-17.45-20.00

Australia 22.15

Viaggio al centro della terra 14.00-16.10-18.20-20.30-22.40

Defiance 16.30-19.45-22.40

Il respiro del diavolo 15.30-18.00-20.20-22.40

Tutti insieme inevitabilmente 14.45-16.50-18.30-20.35-22.40

Milk 16.45-19.40-22.30

Madagascar 2 14.45-16.45

Sette anime 18.45-21.45

Un matrimonio all'inglese 15.00-17.30-20.00

Imago mortis 22.30

Australia 14.45-18.10-21.30

Sette anime 14.40-17.20-20.00-22.40

Italians 16.00-18.45-21.30

Italians 15.00-17.35-20.05-22.35

Treviglio**Ariston Multisala**

VIALE MONTEGRAPPA TEL.0363419503

Imago mortis 22.20

Beverly Hills Chihuahua 20.20

Sette anime 19.50-22.20

Viaggio al centro della terra 20.00-22.30

Italians 19.50-22.30

Yes Man 20.10-22.30

Australia 21.00

Sesto San Giovanni**Rondinella**

VIALE MATTEOTTI 425 TEL.0222478183

Sala riservata

Skyline Multiplex

VIA MILANESE C/O CENTRO SARCA TEL.0224860547

Defiance 16.00-19.50-22.30

Milk 15.10-17.40-20.10-22.40

Australia 15.15-18.30-21.45

Italians 15.15-17.45-20.15-22.35

Sette anime 15.10-17.40-20.05-22.35

Yes Man 15.40-18.00-20.20-22.35

Beverly Hills Chihuahua 15.40-17.45

Appaloosa 20.20-22.35

Madagascar 2 15.30-17.30

Il respiro del diavolo 20.30-22.40

Italians 16.15-18.45-21.30

Viaggio al centro della terra 15.45-18.00-20.30-22.30

Vimercate**Warner Village Torribianche**

VIA TORRI BIANCHE 16 TEL.0396612573

Defiance 16.25-19.20-22.10

Milk 18.50-21.35

Beverly Hills Chihuahua 16.35-17.30-18.40-19.40-20.50

Tutti insieme inevitabilmente 17.50-19.55-22.00

Madagascar 2 17.15

Yes Man 16.45-17.35-20.00-22.20

Viaggio al centro della terra 17.45-19.55-22.05

Sette anime 17.05-18.25-19.45-21.05-22.25

Imago mortis 21.50

Il respiro del diavolo 19.35-22.15

Australia 18.00-19.50-21.30

Italians 17.00-17.45-18.25-19.45-20.25-21.00-22.30

Italians 16.30-19.10-21.45

Al Libero
Un vero duello tra fratelli di sangue**Spettacolo:** Vero west**Regia:** Sergio Maifredi**Con:** Corrado d'Elia, Jurij Ferrini, Roberta Calia

Austin e Lee sono due fratelli. Il primo sceneggiatore di successo, il secondo un balordo. Un produttore cinematografico accetta per un film il soggetto di Lee



(basato sul vero west contemporaneo cioè sulla sua esperienza personale) al posto di quello di Austen. È allora che le loro fortune si invertono.<<

Teatri**Arsenale**

VIA CESARE CORRENTI 11

Beckett - Beckett - Beckett di Samuel Beckett, regia di Marina Spreafico. Ore 21

Carcano

CORSO DI PORTA ROMANA 63

Silabari di Paolo Poli da Goffredo Parise, con e diretto da Paolo Poli. Ore 20.30

Cia

VIA PROCACCINI 4

Per tutti Revolution musiche di Frank Carpentieri, con Alessandro Siani e con Francesco Albanese, Lello Musella, Maddalena, regia di Mimmo Esposito. Ore 21

Filodrammatici

VIA FILODRAMMATICI 1

La cosmetica del nemico di Amélie Nothomb. Ore 21

Franco Parenti

VIA PIER LOMBARDO, 14

Sala Grande: Il Dio della carneficina di Yasmina Reza. Ore 20.45.

Fastweb Foyer. **Delirio a due** di Eugène Ionesco, con Fiorenza Brogi e Bob Marchese, regia di Bob Marchese. Ore 18.30

Sala Anima: **Piccini** da Luigi Pirandello, con e regia di Roberto Trifirò. Ore 20.30

Libero

VIA SAVONA 10

Vero West di Sam Shepard, con Jurij Ferrini e Corrado d'Elia, regia di Sergio Maifredi. Ore 21

Litta

CORSO MAGENTA 24

La fine di Shavuoith - Quella notte del giovane Kafka in un teatro del ghetto di Praga scritto da Stefano Massini, con Alvisé Battain, Jacopo Maria Bicoocchi e Mattia Fabris. Ore 20.30

Manzoni

VIA MANZONI 42

Michelina di Edoardo Erba con Maria Amelia Monti, Giampieri Ingrassia. Ore 20.45

Teatro Nuovo

PIAZZA SAN BABILA 37

Le parole che non vi ho detto di Massimiliano Orfei, Manuela D'Angelo, Massimiliano Giovanetti. Ore 20.45

Olmetto

VIA OLMETTO 8

Amilcare Ricotti, capocomico ovvero Serata d'onore di Alfredo Balducci. Domenica 1 febbraio. Ore 15.30

Orione

VIA FEZZANI 1

Amilcare Ricotti, capocomico ovvero Serata d'onore di Alfredo Balducci. Domenica 1 febbraio. Ore 15.30

Out Off

VIA MAC MAHON 16

Aspettando Godot di Samuel Beckett, con Gigio Alberti, Mario Sala, Giorgio Minneci, Alessandro Tedeschi. Ore 20.45

Sala Fontana

VIA BOLTRAFFIO 21

Etty Hillesum. Cercando un tetto a Dio adattamento teatrale di Marina Corradi, con Angela Demattè, regia Andrea Chiodi. Ore 20.30

San Babila

CORSO VENEZIA 2/A

Fiori d'acciaio di Robert Harling - traduzione e adattamento C.Costantini e C.Insegno. Ore 21

Scala

PIAZZA DELLA SCALA

L'affare Makropulos (Vec Makropulos) Marko Letonja direttore. L. Ronconi regia. Ore 20

Teatridithalia Teatro dell'Elfo

VIA CRO MENOTTI 11

Romeo e Giulietta di William Shakespeare, regia di Ferdinando Bruni. Ore 20.30

Teatridithalia Teatro Leonardo da Vinci

VIA AMPÈRE

I giganti della montagna mito incompiuto di Luigi Pirandello. Ore 20.45

Teatro Blu

VIA CAGLIERO, 26

Per non Dimenticare NORMA 44 regia e adattamento di Silvano Icardo. Ore 21

Vivo libero e alla giornata, seguendo interessi puramente ideali
GIANLUIGI MARIANINI



Il lutto

Addio Marianini, prof Millionaire che fu star di "Lascia o raddoppia"

>>
Adele Brunetti
Roma

Smoking indossato con eccentrica eleganza, fazzoletto bianco appena percepito dal taschino, un fare anticonformista, battute stravaganti e prontezza di spirito. «Vivo libero e alla giornata, seguendo interessi puramente ideali», sottolineava, parlando di sé, Gianluigi Marianini, celebrity della tv del miracolo economico di un'Italia in ascesa, quel boom anni '50 assaporato intorno ad una scatola magica che regalava emozioni ad interi condomini, ipnotizzati da una trasmissione mito, dal fiato sospeso di chi affrontava con coraggio il fatidico interrogativo, «Lascia o raddoppia?». Icona popolare, emblema colto di un bel paese che, messo alle spalle i lutti di una guerra sanguinosa, non desiderava altro che

sognare, sorridere, riscattarsi, il professore di filosofia, concorrente nel 1956 della storica trasmissione di Bongiorno, è scomparso ieri, a pochi giorni dal novantesimo compleanno. Per il Mike nazionale era stato esperto di storia della moda e del costume, catalizzando l'attenzione del giovedì sera del quiz ed entrando nell'immaginario collettivo come il divo che dava lezioni di buongusto, una star originale dalle tre lauree (filosofia, giurisprudenza e diritto canonico) che riuscì persino a vincere la finalissima della prima stagione del format diretto da Romolo Siena. Dallo studio del Fiera 3 di Milano tornò nell'universo del catodico richiamato da Piero Chiambretti nel 1989 e, ancora, nel 1995 per una nuova avventura in Rai. Insieme hanno girato l'Italia e non solo, sono stati nell'Est europeo, hanno fatto

Good Bye Cortina e Il laureato. «Era un principe dell'eloquio, dotato di un notevole sense of humour - ricorda Chiambretti - L'ultimo dandy vero, capace di rappresentare l'unione tra la tv della prima era, quella in bianco e nero, e il colore». Sovrano della parola dalla barba curata e gli occhiali discreti, che amava gli aspetti meno conosciuti dell'esistenza: tra una parentesi televisiva ed un convegno, coltivava l'interesse per le suggestioni dell'aldilà, le testimonianze della vita oltre la morte, restando in bilico sull'ortodossia religiosa. Cristianità e argomenti esoterici per un personaggio insolito. Ed un guantobianco stretto in una mano, simbolo di un garbo andato, a stonare nostalgicamente contro la volgarità urlata del piccolo schermo attuale, macchina diabolica dei reality e del gossip. <<

Attualità Viaggiare per non dimenticare

Programma: Un treno per Auschwitz
Raitre, ore 13.10

600 studenti sono partiti da Carpi, provincia di Modena, in direzione Cracovia, a bordo di un treno che nulla a che vedere con quello in cui viaggiarono tanti anni fa gli ebrei e i dissidenti che venivano prelevati dalle loro abita-



L'ingresso del campo

zioni per essere portati nei lager nazisti. Dei veri e propri carri bestiame. Ma il tragitto è lo stesso che effettuarono i deportati. L'iniziativa è stata voluta dalla Fondazione Fossoli in collaborazione con enti locali e con la Presidenza della Repubblica. Sul convoglio c'era anche lo scrittore Carlo Lucarelli, partito per raccogliere materiale. Questo documentario è la somma di quei materiali, di quelle emozioni, di quelle testimonianze, in onda nel "Giorno della Memoria", ricorrenza istituita nel 2000 dal nostro Parlamento. <<

Rai 1



21.10

Dimmi la verità

Varietà. Caterina Balivo ospita quattro coppie, formate da un vip: quella di Lori Del Santo, Patrizia Pellegrino, Enrico Mutti e Donatella Rettore

- 6.45 Unomattina
- 9.30 Tg1 Flash
- 10.00 Verdetto finale
- 10.50 Appuntamento al cinema
- 11.00 Occhio alla spesa
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Exodus - Il sogno di Ada
- 16.15 La vita in diretta
- 18.50 L'eredità
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Affari tuoi
- 21.10 Dimmi la verità
- 23.15 Tg 1
- 23.20 Porta a Porta

Italia 1



21.10

Tu, io e Dupree

FILM. Malgrado la riluttanza della moglie Carl ospita in casa il suo amico Dupree. Ma questi, disoccupato, prolunga il soggiorno

- 14.30 I Simpson
- 15.00 Paso Adelante
- 15.50 Smallville
- 16.40 Drake & Josh
- 17.40 Spiders riders
- 18.00 Twin princess
- 18.30 Studio Aperto. Meteo
- 19.00 Studio Sport
- 19.30 I Simpson
- 19.50 Camera café ristretto
- 20.05 Camera Café
- 20.30 La ruota della fortuna
- 21.10 FILM Tu, io e Dupree
- 23.25 Colorado presenta Grez Anatomy

Sky Cinema 3

- 12.05 FILM Scary Movie 2
- 13.35 FILM Home of the brave
- 15.25 FILM Flicka - Uno Spirito Libero
- 17.05 FILM Gara di famiglia
- 18.55 FILM Mona Lisa Smile
- 21.00 FILM Scary Movie 2
- 22.30 FILM 2061 - Un anno eccezionale

Sky Mania

- 12.20 FILM Zucker! ...come diventare ebreo in 7 giorni
- 14.15 FILM Signorinaeffe
- 15.55 FILM Diario di uno scandalo
- 17.30 FILM Cemento armato
- 19.15 Speciale - Moulin Rouge
- 19.35 FILM Elephant
- 21.00 FILM Il socio
- 23.40 FILM O' Jerusalem

Rai 2



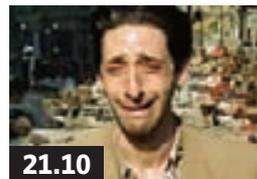
21.05

L'ispettore Coliandro

Serie. Coliandro scopre che nell'omicidio del titolare di una ditta di elaborazione dati sono coinvolte delle squillo d'alto bordo

- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.55 Tg2 Medicina 33
- 14.00 X Factor
- 14.45 Italia allo specchio
- 16.15 Ricomincio da qui
- 17.20 Law & Order
- 18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
- 18.10 Tg sport
- 18.30 Tg 2
- 19.00 X Factor
- 19.35 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.25 Estrazioni del lotto
- 20.30 Tg2 20.30
- 21.05 L'ispettore Coliandro
- 23.00 Tg 2
- 23.15 Un paese chiamato Po

Rete 4



21.10

Il pianista

FILM. Varsavia, 1939/1945: Szpilman, pianista ebreo polacco, sfugge alla deportazione e sopravvive. Ma sperimenta ogni sofferenza

- 10.30 Bianca
- 11.30 Tg 4 - Telegiornale
- 11.40 My Life
- 12.40 Un detective in corsia
- 13.30 Tg 4 - Telegiornale
- 14.05 Il tribunale di Forum
- 15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino
- 15.55 FILM Hombre
- 18.35 Tempesta d'amore
- 18.55 Tg 4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.20 Walker Texas Ranger
- 21.10 FILM Il pianista
- 0.05 FILM City Hall

Rai 3



21.10

Ballarò

Attualità. Nel "giorno della memoria" il conduttore Giovanni Floris ricorda la Shoah, lo sterminio del popolo ebreo, le leggi razziali

- 14.00 Tg Regione. Tg Regione Meteo
14.20 Tg 3. Meteo 3
14.50 Tgr Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Tg 3 Flash Lis
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3. Tg Regione. Tgr Meteo
20.00 Blob
20.10 Agrodolce
20.35 Un posto al sole
21.05 Tg 3
21.10 Ballarò
23.20 Parla con me

Canale 5



21.10

R.I.S. 5 - Delitti imperfetti

Serie. Venturi studia il "Libro degli eletti", capisce intenti e motivazioni della setta e trova una traccia per risalire al possibile capo

- 8.00 Tg 5 Mattina
8.40 Mattino Cinque
11.00 Forum
13.00 Tg 5. Meteo 5
13.40 Beautiful
14.05 Grande fratello 9 - Pillole
14.10 CentoVetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque
18.50 Chi vuol essere milionario?
20.00 Tg 5. Meteo 5
20.30 Striscia la notizia
21.10 R.I.S. 5 - Delitti imperfetti
23.30 Matrix

Rai 4

- 10.30 **FILM** Cronisti d'assalto
12.20 Streghe II
13.00 X Factor
14.00 Sports Night
14.40 Beverly Hills 90210
15.25 **FILM** Specchio della memoria
17.25 Blog
17.50 Dead Zone
18.30 Streghe II
19.30 Beverly Hills 90210
20.00 X Factor
21.00 **FILM** Perversione mortale
22.45 **SUGO** - 60 minuti di gusto e disgusto

Mya

- 13.00 Una mamma per amica 6
13.45 Summer crush
14.10 Summer crush
14.40 Boston Legal 3
16.10 Ally McBeal 2
17.45 **FILM** Una ragazza e il suo sogno
19.30 Summer crush
20.30 Dharma & Greg 4
21.00 **FILM** Love Actually - L'amore davvero
23.10 **FILM** Le parole che non ti ho detto

Steel

- 9.30 Distretto di polizia 3
10.20 Buffy - L'ammazzavampiri 6
11.30 Buffy - L'ammazzavampiri 6
12.10 Homicide 4
13.00 **FILM** Training day
15.00 Spazio 1999
15.50 Heros 2
16.40 Bionic woman
17.30 Homicide 3
18.20 Distretto di polizia 2
19.15 Distretto di polizia 2
20.10 4400 2
21.00 **FILM** Wyatt Earp
0.20 West wing

Sky Sport 1

- 18.00 Calcio: Lazio-Inter 08/09
18.30 Calcio: SpaccaNapoli
19.00 Calcio: Euro Calcio Show: Premier L.
19.30 Calcio: Playerlist Abbiati
20.00 Calcio: Numeri Serie A
20.30 Calcio: Euro Calcio
20.45 Calcio: WBA-Manchester Utd
22.45 Calcio: Euro Calcio
23.00 Calcio: Speciale Calcio-calcato

La 7



21.10

Relic Hunter

Telefilm. Un agente segreto chiede aiuto a Sydney per trovare una pergamena contenente formule di grande interesse per il Governo

- 11.30 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 **FILM** Train de vie - Un treno per vivere
16.00 Movie flash
16.05 MacGyver
17.05 Atlantide
19.00 Cold Squad - Squadra archiviati
20.00 Tg La7
20.30 Otto e Mezzo
21.10 Relic Hunter
23.40 Sex and the City

MTV

- 15.00 TRL
16.00 Flash
16.05 My Video
17.00 Flash
17.05 Into the music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 Chart Blast
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Nabari
21.30 Full Metal Panic - The second raid
22.00 Death Note
22.35 Very Victoria

All music

- 13.05 Inbox
13.30 The club
14.00 Community
15.00 All Music Loves Indie
16.00 All News
16.35 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The club
20.00 Inbox
21.00 Transeurope
22.00 DeeJay chiama Italia
23.30 Rapture

Oroscopo

Maga Matilda



Ariete

21 MARZO-20 APRILE

Il vostro entusiasmo potrebbe suscitare l'invidia di una persona che credevate amica e che invece tenterà di crearvi ostacoli sul lavoro.

Toro

21 APRILE-20 MAGGIO

Belle opportunità sia nella sfera professionale che in quella affettiva. Approfittate di una proposta che vi permetterà di fare nuove esperienze.

Gemelli

21 MAGGIO-21 GIUGNO

Nel lavoro, grazie alla buona disponibilità delle stelle, potete godere di occasioni favorevoli per farvi apprezzare e per trovare nuovi sbocchi.

Cancro

22 GIUGNO-22 LUGLIO

Avete voglia di un'avventura che soddisfi la vostra sete d'amore: potreste trovarvi in situazioni delicate o clandestine, ma molto emozionanti!

Leone

23 LUGLIO-22 AGOSTO

Hobby e svaghi sono appoggiati dalle stelle: inventatevi qualcosa di nuovo per movimentare le vostre giornate e vi sentirete subito meglio.

Vergine

23 AGOSTO-22 SETTEMBRE

I pianeti proteggono l'amore: approfittatene per conquistare una persona che vi intriga da tempo! Nel lavoro prenderete decisioni azzeccate che faranno crescere la vostra popolarità.

Bilancia

23 SETTEMBRE-23 OTTOBRE

Evitate le spese pazzesche: non è questo il momento per gestire il denaro con superficialità. La famiglia richiede attenzione: siate più presenti.

Scorpione

24 OTTOBRE-21 NOVEMBRE

Vi sentite pronti per una decisione importante in campo sentimentale, ma anche per firmare un contratto: successi in ogni campo!

Sagittario

22 NOVEMBRE-21 DICEMBRE

In questi giorni riuscirete a conquistare un obiettivo professionale a cui tenete molto. Le finanze migliorano: entrate impreviste di denaro!

Capricorno

22 DICEMBRE-20 GENNAIO

Le stelle vi regalano sensibilità, fantasia, saggezza, e tanta voglia di vivere! Ottimi i contatti con il mondo esterno: c'è una sorpresa in arrivo per voi...

Acquario

21 GENNAIO-19 FEBBRAIO

La giornata è buona soprattutto per le questioni economiche: potrebbe arrivare un'entrata di danaro inaspettata! Successi anche sul lavoro.

Pesci

20 FEBBRAIO-20 MARZO

In questi giorni avete tutte le carte in regola per innamorarvi della persona giusta. Nuova linfa anche ai rapporti datati, grazie a un susseguirsi di calde emozioni e dolci tenerezze.

SCRITTORI EMERGENTI

La casa editrice Il Filo valuta, per la pubblicazione, opere di poesia (min. 30 componimenti), narrativa o saggistica (min. 40 cartelle/pag.), inviati i tuoi testi inediti e i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico) entro il 05/02/2009, indicando il riferimento FEB 5, all'indirizzo:

Il Filo - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo

oppure tramite e-mail, all'indirizzo:
manoscritti@ilfiloonline.it

Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale. Per info: www.ilfiloonline.it - Tel./Fax 0761344202

VISITA IL NOSTRO CATALOGO ON LINE WWW.ILFILOONLINE.IT

ANTONIO CABRINI
RICATTO PERFETTO
IN TUTTE LE LIBRERIE
www.ilfiloonline.it

Il libro d'esordio di uno dei più grandi e amati calciatori italiani:
il giallo di Antonio Cabrini

Giudice sportivo

**DUE GIORNATE
DI STOP A BALZARETTI
CARMONA E FIRMANI**

Oltre ad Adriano stop per altri 16 giocatori: Balzaretti, Carmona e Firmani per due turni, Ferrari, Mudingayi, Carboni, Cirillo, Codrea, Contini, Gargano, Lukovic, Marchetti, Natali, Pazzini, Sammarco, Terlizzi e Yepes per un turno.

**Iniziativa dell'Aic**

**ECCO 23 MINI-PITCH
IL PRIMO A CARRARA
DEDICATO A BUFFON**

"23 campi per 23 campioni". È il nome dell'iniziativa, presentata ieri a Roma, che prevede la costruzione di 23 mini-pitch per calcio, basket, pallavolo e tennis intitolati ai campioni del Mondo. La prima struttura, dedicata a Buffon, nascerà a Carrara.

**Roma**

**I TIFOSI GIALLOROSSO
SONO CON PANUCCI:
«NON ANDARTENE»**

È ormai finita la storia tra Panucci e la Roma. Dopo il gran rifiuto di domenica il giocatore ieri si è allenato regolarmente, ma nel giro di una settimana si saprà il suo futuro. E mentre Juve e Milan gli chiudono la porta in faccia i tifosi gli chiedono di restare in giallorosso.

>>
**IL CAGLIARI DI ALLEGRI
RIVELAZIONE DELLA A:
+15 SULL'ANNO SCORSO
P. 34**

>>
**DUE RINFORZI PER L'AJ
ECCO HOLLIS PRICE
E MAURICE TAYLOR
P. 36**

Sport



Qualità e quantità
Beckham ha imparato subito
gli schemi di Ancelotti AP

BECKHAM TENTATO DAL MILAN

La scelta >>> L'8 marzo dovrebbe tornare negli Usa, ma David ora ci sta prendendo gusto

Un inglese in bilico

>>
Jacopo Casoni
Milano

Amore a prima vista, niente di meno. David Beckham e il Milan si sono incontrati tardi, con l'inglese a rosciare la coda di una carriera che in molti hanno scambiato per un film. Star del jet set più che eroe della pedata, insomma. Ma nel curriculum, scritta in una riga che nessuno guarda, c'è una frase: sempre nel cuore di tutti, allenatori e compagni; esempio di professionalità.

Ecco il segreto di quest'amore dolce, grande, pacifico come solo nella terza età (pallonara s'intende). Lavora sodo, il buon David; corre con il cervello, quando le gambe non mulinano più;

sapienza pedatoria allo stato puro. Poco male se tutti pensano che sia il giocatore più sopravvalutato della storia, poco male se in parte hanno ragione. Non c'è solo la velocità, il dribbling, il ritmo. Nel calcio c'è dell'altro. C'è qualcosa che va persino oltre il piede, che tra l'altro è raffinato ed elegante. La testa, l'intelligenza, la capacità di essere leader. Ancelotti lo esalta. «Non posso prendermi il merito di averlo inserito in due settimane - spiega il tecnico rossonero -. Resterà? Dovete chiederlo a lui. Se andrà via sarà un gran dispiacere». La dead line è l'8 marzo, per quella data "Sir" David dovrebbe

**Una clausola fa ben sperare
Lo Spice boy potrebbe liberarsi
gratis a ottobre; per fare cassa
i Galaxy devono venderlo ora**

tornare a Los Angeles. L'idea di un futuro diverso, però, c'è. Lo ha confermato l'inglese con un "vedremo" che sapeva di voglie non tanto nascoste; lo ha detto il Milan per bocca dell'avvocato Cantamessa. «Tutto può accadere - afferma il legale del club -. Dovrà dire ai Galaxy quanto si è trovato bene con noi, poi potremo iniziare a discutere». L'altra opzione è quella di rivedersi il 2 ottobre, quando una clausola del contratto firmato negli States consentirebbe a Beckham di partire a parametro zero. Su questo dettaglio si basa la fiducia rossonera: i Galaxy potrebbero cercare di fare un minimo di cassa, sapendo che il giocatore se ne andrebbe gratuitamente. Allora da Milano potrebbe anche non andare più via, il buon David. E Ancelotti gongola, si gode il primo gol del nuovo arrivato e pensa al fosforo e al carisma. Cose che contano nel pallone, forse anche più di un samba ondeggiante.

INFERMERIA

**Gattuso impaziente:
«Al diavolo i medici,
tornerò in campo
nel giro di tre mesi»**

>> «Tra tre mesi voglio tornare in campo». Ma non erano sei? Gattuso corre, veloce e con tanto di paraocchi inforcati. «I medici dicono che sono pazzo - spiega in un'intervista pubblicata da "Grazia" -. Ma io sono così. Da quando ho cominciato a lavorare mi sono detto: sei forte, continua, sbattitene di quello che dicono». Vuole tornare, perché forse anche lui ha capito che otto giorni fa, in quel lunedì così diverso, è cambiato qualcosa. «Kaka? Sono orgoglioso - ammette -, vuol dire che è un campione che dà peso ai valori, alla riconoscenza nei confronti della squadra che ha creduto in lui e l'ha reso grande». E mentre il medico sociale del Milan Massimo Manara fa sapere che Nesta (oltre a Borriello) si potrà vedere presto sul campo («10 giorni di lavoro fisico e poi vedremo»), sul fronte mercato, c'è da registrare un ulteriore passo avanti per Agger. La lite tra il difensore e il Liverpool è ormai acclarata, resta solo da decidere come e quando sferrare l'affondo. << J.C.



Ringhio
Gattuso si è infortunato
nella gara con Catania LAPRESSE

INTER IL BRASILIANO FERMATO PER IL PUGNO A GASTALDELLO, MA OGGI SCATTA IL RICORSO

Prova tv: Adriano fuori tre turni

Per la gara contro il Catania il tecnico dei nerazzurri dovrà rinunciare a Samuel e Chivu. In dubbio pure Maxwell e Burdisso per influenza e Julio Cesar.

>>
Dario Nicolini
Milano

Una sorpresa del genere non se l'aspettava di certo José Mourinho, proprio nel giorno del suo 46° compleanno. Adriano fuori per 3 giornate (salterà la gara di Catania e poi quelle con Torino e Lecce), beccato dalla prova tv mentre sferra un cazzotto a Gastaldello nell'area della Samp. Che fregatura, avrà pensato. Proprio nel momento in cui, finalmente, il brasiliano sembrava avesse messo testa e piedi a posto. Certo, è arrivata anche una giornata per lui, reo di aver battibeccato un po' troppo con l'arbitro Celi, ma questo conta, e lo preoccupa, meno. Anche perché domani c'è la sfida col Catania, e se è vero che la miglior notizia possibile è il rientro dalla squalifica di Ibra lo è altrettanto poter contare su un Adriano lanciato e convinto dei suoi mezzi. Adesso, oltretutto, potrebbe esserci il solito contraccolpo psicologico per l'ex imperatore, che tornerà a disposizione solo il 15 febbraio, proprio in occasione del derby, sempre che non venga accolto il ricorso d'urgenza che verrà presentato oggi.

Preoccupazione ad Appiano

Insomma, c'è preoccupazione alla Pinetina, e non solo per le brutte prestazioni (coppa Italia a parte) che l'Inter sta facendo vedere da un mese a questa parte. Se in attacco infatti, oltre al ritorno di Ibra, si può comunque

contare su Cruz, Crespo e Balo-telli che, seppur con qualche problema di umore per le tante panchine, rimangono ottime alternative e soprattutto giocatori in condizione di scendere in campo, per la difesa il discorso è completamente diverso. A cominciare proprio dal portiere, perché Julio Cesar ha mal di schiena e un forte dolore al ginocchio destro, che si è procurato in una delle uscite disperate che sono valse alla sua squadra tre punti contro la Samp. Difficilmente il numero uno interstaccherà a Catania. Poi c'è il caso Vieira. Il francese è tornato ieri in Italia ma riparte immediatamente per un'altra settimana in Francia, dove sta ultimando le cure al tallone d'Achille infortunato. Tornerà a disposizione di Mou solo a inizio febbraio, in tempo però per essere annoverato nella lista Champions. Prima però ci sono gare fondamentali di campionato, e allora si

Fermato anche Mou Dopo l'espulsione rimediata domenica una giornata di stop

pensa di più a Chivu e Samuel, costretti a saltare almeno due gare per dei risentimenti muscolari rispettivamente agli adduttori e ai flessori. Un dramma, se si pensa che l'influenza ha fatto fuori anche Maxwell e Burdisso, che però potrebbero recuperare per domani sera. Certo che un compleanno così Mourinho non se l'aspettava proprio. Gli auguri, comunque, erano d'obbligo. E mai come stavolta gli serviranno.



Quest'anno ha segnato 2 gol in A, 2 in Coppa Italia e 2 in Champions.
ADRIANO

Fermato

Adriano rientrerà per la gara del 15/2 con il Milan _LAPRESSE

Dunga non cambia: sì all'Imperatore solito no ad Amauri

Lippi può sorridere: Amauri è ancora arruolabile. Il ct della nazionale brasiliana Dunga ieri ha reso nota la lista dei convocati per l'amichevole contro l'Italia in programma il 10 febbraio a Londra. Ancora una volta escluso il centravanti della Juventus, a cui

sono stati preferiti in avanti Robinho, Luis Fabiano, il milanista Pato e il ritrovato Imperatore nerazzurro. Al numero 8 della Juve non resta quindi che aspettare il passaporto italiano, perché il ct verdeoro sembra ormai aver fatto le sue scelte. Dunga ha chiamato pure altri due interisti, Julio Cesar e Maicon, oltre agli altri milanisti Thiago Silva, Ronaldinho e Kakà e ai romanisti Doni, Juan e Baptista. La novità è il viola Felipe Melo.

JUVENTUS

Ranieri sorride: domani a Udine potrebbe esserci anche Trezeguet

>>
Vito Cogoni
Milano

Archiviata la gara contro la Fiorentina la Juventus guarda già avanti. Domani si torna in campo, su un campo difficile, contro un'avversaria in crisi di risultati, che sicuramente venderà cara la pelle. Main casa juventina le buone notizie in questi ultimi giorni non mancano davvero. La vittoria dell'Inter contro la Samp non ha di certo frenato l'entusiasmo nello spogliatoio: ora che il distacco dall'Inter è davvero riscattato la voglia di agguantarla e magari superarla è ancora maggiore rispetto al passato. E lo stesso Del Piero, che domenica aveva gettato a terra la giacca dopo essere stato sostituito da Giovinco ha subito spento ogni polemica. Daparte sua il giovane talentino ha potuto festeggiare in campo il compleanno; proprio ieri ha infatti compiuto 22 anni e ha spiegato: «Sono contento di essere qui alla Juve, speravo di poter celebrare i miei 22 anni con questa maglia! Cerco di farmi trovare sempre pronto. E così sarà anche per le gare contro Udinese e Cagliari».

Anche Chiellini è pronto

Ma la notizia più bella per Ranieri è il progresso continuo fatto registrare da Trezeguet, che addirittura potrebbe trovare posto tra i convocati per la gara in Friuli. Chi farà sicuramente parte della spedizione è Chiellini, che ha ripreso a lavorare regolarmente con il gruppo.



Recuperato
David Trezeguet "corre" verso il rientro _LAPRESSE

MERCATO UNO TRA BURDISO E MATRIX ANDRÀ IN PREMIER, TANTE RICHIESTE PER JIMENEZ

Il ripensamento di Dacourt: dice no al Bologna

>> Già l'hanno squalificato e ha mezza squadra fuori, proprio nel giorno del suo compleanno, quando finalmente lascia le porte della Pinetina aperte e i tifosi si possono godere un allenamento dei loro beniamini. Almeno, avrà pensato Massimo Moratti, accontentiamo il mio Special one, visto che vuole una rosa più ridotta. E così sembra intenzionato a fare il presidente dell'Inter, dato che su piazza di fatto ci sono non poche pedine. A cominciare da quel Dacourt

che però, per bocca del suo agente, fa capire che a Bologna non è intenzionato ad andare. Una marcia indietro impreveduta la sua, e che rischia di complicare la vita anche a Mihajlovic, visto che lo stesso Moratti non sembra intenzionato a cedergli neanche Rivas. Anche perché di centrali difensivi dovrebbe già partirne uno tra Burdisso e Materazzi. Destinazione Premier League, chi e dove lo decideranno le offerte pervenute. Intanto si fa avanti il Betis Siviglia per il



In partenza
Solo pochi scampoli di gara quest'anno per Dacourt _LAPRESSE

prestito di Obinna, da definirsi in settimana, mentre per Jimenez c'è mezza Spagna alla finestra: Atletico Madrid, Villarreal e Valencia su tutti. Così come sempre dalla Spagna arriva un'offerta dell'Espanyol per Crespo. Non il massimo, ma almeno avrebbe un posto da titolare e potrebbe giocare le sue chance per Sudafrica 2010 con gli altri. Moratti ci ragiona, Mou pensa a Catania. Dovo lo attende il suo amico Lo Monaco. Per far gli tanti, tanti auguri. << **D.N.**

Una squadra in vetrina

ECCO IL CAPOLAVORO
CHE PORTA LA FIRMA
DI CELLINO E ALLEGRI

Sorpresa >>> Il Cagliari continua a crescere: ha 15 punti in più rispetto alla scorsa stagione



La gioia
Bianco, Jeda e Pisano _LAPRESSE

>>
Massimiliano Morelli
Roma

Roba che a inizio campionato c'era chi avrebbe voluto fare la guerra a Cellino per essersi lasciato scappare il manico-Ballardini e con lui Marco Storari, «finalmente un portiere capace di parare». Neanche a dirlo, poi, che dopo 5 partite (e 5 ko di fila) si chiedeva al più longevo dei presidenti della storia del Cagliari (in sella dal 10 giugno del '92) di lasciare la guida. Perché aveva "sbagliato" valutazioni e sostituzioni, mentre il tecnico Massimiliano Allegri non fiatava e Federico Marchetti, oggi accreditato tra gli eredi di Buffon, veniva additato come l'ennesimo granchio preso per il ruolo che fu - al Sant'Elia - pure di un mito come Albertosi. Tutto smentito, è bastato non avere fretta di cambiare allenatore stavolta per ritrovarsi un giocattolo niente male, che viaggia a ritmo Uefa nonostante la partenza a handicap e che senza quelle prime disgraziate partite starebbe sotto appena alle grandi. 15 punti in più rispetto alla prima giornata dello scorso torneo, quota 28 e ad "appena" 12 lunghezze dalla linea della salvezza, il Cagliari si appresta a vivere la fase discendente del torneo con la consapevolezza di non dover giocare tutte le sfide alla "ok Corral", con l'angoscia di dover fare punti a

tutti i costi. Col rischio - beninteso, per gli altri - di diventare la scheggia impazzita del torneo, ovvero la squadra che, con la scusa di potersi togliere qualche soddisfazione, può inguaiare davvero qualcuno. Come ha fatto nel domicilio laziale domenica pomeriggio, infilando il vecchio cuore biancoceleste come neanche riuscì ai tempi di Riva. Buon per il patron Cellino, che sulla questione-esonero s'è espresso in maniera schietta: «Il Cagliari giocava bene, non meritava di perdere. Non era giusto punire Allegri, penalizzato anche da qualche errore arbitrale». Il signor Massimo, cinquantatreenne imprenditore con residenza a Miami, vicepresidente di Lega e tipo scaramantico, non fa voli pindarici per quel concerne un ritorno ai fasti degli anni Settanta («Oggi conta la potenza economica, questi non sono tempi per sognare. Non me lo posso permettere»), quando il Cagliari si giocò per un lustro lo scudetto con le grandi. Ma inevitabilmente Cellino starà facendo un pensiero per un ritorno almeno nella nobiltà europea del football, lasciata esattamente quindici anni fa al termine di una disgraziata semifinale Uefa persa a Milano contro l'Inter. Forse è troppo presto per sognare un traguardo del genere, ma il Cagliari che torna nella colonna di sinistra della classifica lascia almeno per un attimo al tifoso rossoblu un'incredibile voglia d'Europa.

LISTINO DI 4198 MODELLI **150 EURO**

alVolante

1418 KM ZERO CON SCONTI FINO AL 50%

Primo contatto
Hyundai i20
Toyota Aygo 5W

GRANDE PUNTO A METANO
Con 5 euro abbiamo fatto 100 km in città

Comprare usato
Tante buone offerte ma occhio ai bidoni

Batterie e gelo
Ti svaliamo i trucchi per non restare a piedi

Da **8.000** a **17.000** euro

le **CITYCAR** valgono il loro prezzo?

In prova
Dodge Journey
Mercedes Classe C SW
Renault Koleos

SCEGLI LA TUA AUTO DA CITTÀ

Nel comfort e nella sicurezza, alcune hanno sempre meno da invidiare alle grandi berline. Ma non tutte possono dare quello che ti occorre davvero

LE MACCHINE "ECOLOGICHE"

Ci sono Case che offrono versioni "pulite" dei loro modelli: vi diciamo quanto rispettano l'aria e quanto carburante fanno risparmiare

356 pagine a solo
1,50 euro

alVolante

SAI MANTENERE LA GIUSTA CARICA?

Il gelo può mandare ko la batteria dell'auto. Scopri cosa devi fare per non restare a piedi

PROVATE PER VOI

Dodge Journey 2.0 CRD
Mercedes C 220 5W
Renault Koleos 4x4 dCi

FIAT GRANDE PUNTO A METANO

L'abbiamo provata su vari percorsi, e in città siamo riusciti a fare 100 km con 5 euro di gas



Vice Pallone d'oro
Lionel Messi, 21 anni
del Barcellona _AP

SPAGNA IL REAL MADRID È GIÀ SULLE TRACCE DEL FANTASISTA

Messi spaventa il Barcellona «Un giorno potrei andar via»

Il numero dieci ricorda l'esempio Ronaldinho. La clausola rescissoria è pari a 150 milioni. Ma Puyol non si preoccupa: «Lionel è felice qui».

>>
Fabrizio Ponciroli
Milano

Se da un lato c'è un Kakà che giura fedeltà al Milan, dall'altra troviamo un Messi per nulla certo del suo futuro al Barcellona: «Premetto che non è mia intenzione andare via, la gente sa come la penso e che mi trovo bene qua ma, nel calcio, nulla è impossibile. Pensate a quello che è successo a Ronaldinho. Nonostante tutto quello che aveva dato al Barcellona, alla fine è stato ceduto ad un altro club. Ovviamente spero che la mia storia con il Barcellona sia di-

versa dalla sua, io voglio vincere tutto con questa maglia...». Un fulmine a ciel sereno, una dichiarazione che ha già scatenato mille e più reazioni. Che le voci secondo le quali il Real Madrid sarebbe sulle tracce della Pulce siano vere? Carlos Puyol non ci crede: «Si sentono tante cose ma la vedo complicata. Messi

è felice qui». Ma la domanda sorge spontanea: e se un giorno l'argentino non dovesse più sentirsi tanto felice? Insomma proprio quando il Barcellona pareva pronto a conquistare il mondo, ecco che qualcosa rischia di incrinare la paradisiaca atmosfera blaugrana. Le rivelazioni della Pulce rischiano di dar vita ad un "caso Messi", soprattutto se davvero gli arcirivali del Real Madrid dovessero farsi avanti per il fenomeno argentino. In fin dei conti anche lui, Leo Messi, ha una propria valutazione economica. In questo caso la cifra da sborsare per averlo sarebbe pari a 150 milioni di euro (clausola rescissoria del suo contratto, in scadenza nel 2014). Soltanto qualcuno in più di quell'igià offerti dal City per Kakà.

169

I centimetri di altezza della Pulce

Il fantasista argentino batte di un centimetro il grande campione Diego Armando Maradona.

POLEMICA PERIODO NO PER L'ITALIANO

Maresca attacca il Siviglia «Un errore cedere Alves»

>> Quando le cose non vanno, ci sono tanti modi per rispondere alle critiche. Enzo Maresca, dal 2005 in forza al Siviglia, ha pensato bene di tirare in mezzo una cessione importante da parte della sua dirigenza: «Aver venduto un giocatore come Daniel Alves ha sicuramente portato vantaggi economici al club (per la precisione una cifra pari a circa 32 milioni di euro) ma ci ha anche

privato del giocatore che dava il via a tutto il nostro gioco. Tutto passava per i suoi piedi, era lui l'anima della squadra». Tirato in mezzo per il suo scarso rendimento, l'italiano non si è certo tirato indietro ma ha voluto fare delle precisazioni: «Quando non giochi con continuità è normale non essere al meglio. Oggi non posso permettermi di sbagliare due volte che la critica mi attacca...».

Insomma anche in Spagna i mass media non perdonano ma, questa volta, Maresca non ha intenzione di fare da agnello sacrificale. Frecciata alla società (per quanto concerne Daniel Alves) e pure alla critica (dopo due errori, partono i giudizi negativi), a conferma che Maresca è rimasto quello di un tempo, un giocatore che vuota sempre il sacco, anche quando sarebbe più conveniente prendere posizioni differenti. Per ora la società del presidente José María del Nido non ha risposto alle "accuse" dell'italiano. Ci sarà una risposta dura e secca oppure, magari, un intervento sul mercato? Per ora c'è solo un Daniel Alves in meno... << F.P.

INGHILTERRA STADI SEMPRE PIENI

Record Premier League proprio oggi raggiunge 200 milioni di presenze

>> In un calcio sempre più televisivo, il fascino di assistere ad una partita dallo stadio resta comunque invariato. Lo sanno bene in Inghilterra dove la Premier League (nata nel 1992, dalle ceneri della vecchia First Division inglese) si appresta a festeggiare i 200 milioni di spettatori "da stadio". Un traguardo storico che pone la massima divisione inglese tra le più seguite dell'intera Europa. Dal 15 agosto 1992, data di nascita ufficiale della Premier League, si sono giocate, ad oggi, la bellezza di 6543 partite, che hanno avuto un totale di 199.977.163 spettatori. Un numero impressionante se si considera che, dati alla mano, ad ogni partita di Premier League vi è stata un'affluenza media di spettatori pari a 30 mila persone. Nel resto dell'Europa cifre del genere sono puri sogni, anch'esse, ultimamente, si sono registrati forti incrementi nei

massimi campionati continentali, in primis in Germania, Spagna e, udite udite, anche in Italia. Da noi, rispetto alla passata stagione, si è avuto un aumento dell'11% del pubblico "da stadio" con una media a partita pari a circa 24 mila unità. Ma, come detto, in Inghilterra si viaggia su numeri ben più importanti. In particolare, il traguardo dei 200 milioni di spettatori (traguardo che verrà raggiunto oggi, visto che sono in programma ben quattro incontri in Premier League), viene visto dalla Federazione Inglese come l'ulteriore conferma che il calcio inglese è ormai una garanzia di spettacolo e una fonte inesauribile di guadagni. I tempi in cui gli stadi inglesi erano violenti e impossibili da frequentare, a causa della piaga hooligan, sono ormai sbiaditi ricordi. Il sistema calcio britannico ha fatto davvero passi da gigante. << F.P.



Coreografici
Tifosi del Chelsea durante una gara di Premier _L'ESPRESSO

MERCATO ERA A LONDRA DAL 1999

Cudicini lascia il Chelsea e firma per il Tottenham

>> Sembrava un affare impossibile ed invece, alla fine, Carlo Cudicini ha firmato per il Tottenham. Nonostante le smentite del tecnico dei Blues Scolari (solo qualche giorno fa aveva dichiarato che l'italiano sarebbe rimasto con la squadra sino alla fine della stagione), il 35enne portiere inizia una nuova avventura con gli Spurs. Giunto al Chelsea nel lontano 1999, il

numero uno italiano lascia Stamford Bridge dopo ben 10 anni di militanza (e 142 incontri ufficiali). Attraverso un comunicato ufficiale, il club di Abramovich ha ringraziato Cudicini «per i tanti anni trascorsi al Chelsea e per la professionalità dimostrata». Con la maglia dei Blues il portiere ha vinto 2 Premier, 2 Fa Cup e 2 Community Shield. << F.P.

TENNIS ELIMINATO LO SCOZZESE, CHE PUNTAVA A VINCERE GLI AUSTRALIAN OPEN

Murray battuto, finisce il sogno

Il primo Slam del 2009 entra nella fase calda: nel torneo femminile si registrano i forfait della Kuznetsova, della Jie e della Azarenka.

>>
Stefano Tabusi
Roma

La forza di un libro giallo che si rispetti sta nella capacità di rendere i colpi di scena imprevedibili e inattesi, costruendoli lentamente senza che il lettore ne abbia percezione. Troppo spesso, tuttavia, l'elemento sorpresa finisce per essere talmente clamoroso da risultare persino banale: un po' come accaduto ieri agli Australian Open, dove l'eliminazione di Andy Murray sembra uscita da un semplicistico colossal hollywoodiano. Per molti, bookmaker compresi, era il favorito numero 1 al successo finale, per Fernando Verdasco soltanto un avversario eliminato negli ottavi di finale con il punteggio di 2-6, 6-1, 1-6, 6-3, 6-4.

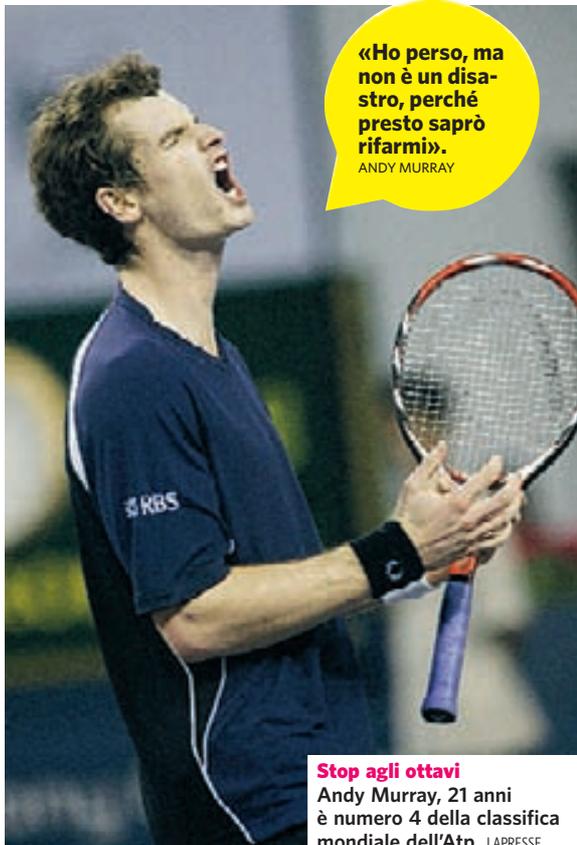
Federer viaggia a fari spenti

Lo spagnolo, che aveva perso appena 12 games nei primi tre turni, ha infranto in tre ore e 12 minuti di gioco i sogni dello scozzese di conquistare il primo Slam della sua carriera: «La mia forza è sempre stata la risposta, ma rispondere al servizio di Fernando era davvero difficile - ha commentato Murray, senza cercare scuse - non ho perso né per motivi fisici, né per motivi di testa, semplicemente lui ha giocato meglio di me. Non è un disastro: un anno fa persi subito da Tsonga (prossimo avversario di Verdasco, ndr) poi ho avuto ugualmente

una buona stagione». L'eliminazione del numero 4 del mondo sembra facilitare il cammino di Rafael Nadal che ieri ha eliminato in tre set (6-3, 6-2, 6-4 i parziali) il cileno Fernando Gonzalez: «Sto giocando meglio di un anno fa, quando sono arrivato in semifinale - le parole del maiorchino - non dico che arriverò di sicuro in finale, ma ho sensazioni migliori rispetto al passato. A parte qualche incertezza nel secondo turno, finora sta andando tutto bene». Nei quarti troverà il francese Gilles Simon che, in vantaggio 2 set a 1, ha usufruito del ritiro del connazionale Gael Monfils. Gli abbandoni sono stati un po' il tema della giornata di ieri: è accaduto anche alla cinese Zheng Jie (a beneficio di Svetlana Kuznetsova) e alla bielorusa Victoria Azarenka (ritirata dopo aver vinto il primo set contro Serena Williams). Oggi conosceremo

La fiducia di Nadal
«Sto giocando meglio dell'anno scorso punto alla finale»

mo i nomi dei primi semifinalisti: tra le donne si giocano Dokić-Safina e Zvonareva-Bartoli. In campo maschile sapremo già in mattinata se Roddick sarà riuscito a fermare la corsa di Djokovic (vincitore della passata stagione) mentre occorrerà attendere di più per vedere il confronto tra Federer e Del Potro. Lo svizzero per il momento viaggia a fari spenti, chissà che non sia proprio lui a regalare il colpo di scena finale.



«Ho perso, ma non è un disastro, perché presto saprò rifarmi».

ANDY MURRAY

Stop agli ottavi

Andy Murray, 21 anni è numero 4 della classifica mondiale dell'Atp

LAPRESSE

Ancora un po' di azzurro nel doppio Bolelli-Seppi approdano ai quarti e anche la Schiavone è ancora in corsa

Evaporata al terzo turno nel singolare, l'Italia del tennis resta in corsa agli Australian Open almeno nel doppio. Approda ai quarti Francesca Schiavone, in coppia con l'australiana Casey Dellacqua. Piccola consolazione anche per Bolelli e Seppi: dopo le

eliminazioni nel singolare, i due azzurri ieri hanno eliminato la coppia formata da Andrew Coelth e Joseph Sirianni (Australia) con i parziali di 3-6, 6-1, 6-4. Nei quarti affronteranno il ceco Lukas Dlouhy e l'indiano Leander Paes, teste di serie numero 4.

BASKET IL PLAY HA FIRMATO FINO AL 2010

Doppio colpo dell'Armani oltre a Price ecco Taylor

>>
Alessandro Margotti
Milano

Doppio colpo in vista delle Top 16 per l'Armani, che ha ufficializzato due nuovi giocatori. Scontata la firma del play americano Hollis Price: resterà fino al 2010. Arriva dalla Dynamo Mosca che l'aveva preso dopo l'ottima Eurolega giocata due anni fa col Lietuvos Rytas (16,9 punti e 3,9 assist). Colpo a sor-

presa invece l'arrivo di Maurice Taylor, inattivo da dicembre 2006 dopo la decennale carriera Nba (5.889 punti in 534 gare): tre buone stagioni ai Clippers (17,1 punti nel 99/00) gli valgono un contratto da 48 milioni di dollari per 6 anni ai Rockets ma la lesione al tendine d'achille nel 2001 lo porta ai margini. Di poco conto i passaggi a New York e Sacramento dove gioca gli ultimi minuti di Nba.

SCI ALPINO

La Fanchini quinta nel supergigante: è leader in classifica

>>
Gianmario Bonzi
Milano

Come direbbe Denise Karbon «il pettorale rosso me lo porto anche a letto». Nadia Fanchini da Montecampione, classe 1986, ritrova in un solo giorno coraggio e determinazione, finisce quinta nel supergigante delle sorprese, vinto ieri dalla svedese Lindell-Vikarby davanti a Fenninger e Dettling, e

soprattutto rimane da sola al comando della classifica di specialità, a quota 205 punti, 29 in più dell'elvetica Suter. Su una neve che detesta, su una pista che non la esalta. Eppure la bresciana è riuscita a piazzare un acuto importante dopo le delusioni patite in discesa, nonostante linee molto larghe nel primo tratto di gara, dove ha lasciato praticamente tutti i 94 centesimi accumulati poi dalla svedese. «Sono davvero felice - ha ammesso -. Al termine della prova non pensavo che sarei riuscita a resistere in quinta posizione». Le ragazze si ritroveranno venerdì a Garmisch, in Germania, per uno slalom. Sabato altro SuperG, poi i Mondiali di Val d'Isère.

CICLISMO

Stop fino al 2011 per Piepoli doping fatale e carriera finita

>>
Marco Liberati
Roma

Il Coni conferma le richieste della procura antidoping squalificando Leonardo Piepoli per due anni. L'ex ciclista della Saunier Duval, non presente alla lettura del verdetto, ha conosciuto ieri la sentenza del tribunale nazionale antidoping che di fatto mette fine alla sua carriera.

Fermato al Tour de France

Tutta la vicenda è esplosa durante l'ultimo Tour de France, dove il 37enne era riuscito a vincere la decima frazione con arrivo all'Hautacam: il 17 luglio viene annunciata la positività di Riccò, evento da cui scaturisce in seno alla squadra la decisione di licenziare anche Piepoli e di ritirarsi dalla corsa. Il giovane emiliano aveva subito ammesso le proprie colpe, mentre Piepoli si era presentato negando ogni accusa e portando delle memorie scritte alla procura del Coni. Il 6 ottobre l'antidoping francese annuncia la positività del maturo scalatore dopo una revisione più approfondita delle analisi, che confermano l'uso del Cera, l'Epo di terza generazione. Dopo essere stato ascoltato nuovamente il 22 ottobre dalla procura, l'alberobellese ammette l'uso della sostanza proibita, confessione poi confermata in un'intervista in cui considera comunque chiusa la sua carriera. La squalifica scatta da ieri e Piepoli non potrà quindi tornare a correre fino al 25 gennaio 2011, quando avrà 39 anni.



Pizzicato al Tour
Leonardo Piepoli, 37 anni squalificato dal Coni

AP

45%

Resta insoddisfatto dal rapporto qualità/prezzo

20%

Gli italiani delusi dai ristoranti del Belpaese. L'8 per cento si lamenta delle "fregature" che si nascondono nel settore

In cosa vengono promossi i locali made in Italy?

Non deludono per igiene e pulizia sia delle strutture che di piatti e stoviglie.



DNLife

Macchine sciogli-neve e cappelli autoventilati il boom degli inventori

Creatività >> Nel 2008 entrati in vigore oltre 2mila brevetti italiani a livello europeo: il BelPaese è quarto

Come Da Vinci
1.240 inventori con
brevetto del 2008 _LAPRESSE



Molte le richieste che arrivano anche all'Ufficio Italiano (Uibm): oltre 17mila compresi marchi e disegni in Lombardia. Tecniche industriali e trasporti sono i settori preferiti dai geni.

>>
Diletta Parlangeli
Roma

La ricerca affanna, gli investimenti restano l'1,1 per cento del Pil da anni, la crisi è sulla bocca di tutti eppure, gli italiani inventori erano, e inventori restano. Lo Stivale si conferma il quarto in Europa per numero di brevetti che entrano in vigore ogni anno. I risultati della vicina Germania restano un miraggio, ma i numeri del 2008, riportati dal Sole24ore segnano un bilancio positivo. Le licenze concesse dall'Épo (European patent office) sono state 2.258 provenienti da 1.240 inventori italiani. Un crescita del 15 per cento rispetto al 2007, aggiudicata grazie alle molteplici invenzioni pro capite del gruppo di "creatori".

E se quelli entrati in vigore sono quasi oltre 2mila, per avere un'idea di quanti progetti possano nascere dalle menti italiane, basta fare un esempio. La Camera di Commercio di Milano, nel 2008, ha registrato le richieste di 2.856 invenzioni, 14.214 marchi, 272 disegni e 559 modelli di utilità. I dati quindi, elaborati su quelli dell'Ufficio italiano

brevetti e marchi, segnano in totale 17.901 brevetti.

Al livello europeo si può dunque giungere in due modi. Oltre che in maniera diretta si può infatti decidere di passare prima dal suddetto Uibm, e dopo un anno arrivare all'Épo.

Dalla Lombardia, la regione più prolifica dal punto di vista delle concessioni (seguono nel 2008 Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Lazio), negli scorsi mesi sono arrivate idee originali. Fabrizio Costa e Giordano Locci, bresciani, hanno elaborato un dispositivo universale di espulsione dosata per tubetto di dentifricio; Mario Grazioli invece ha ideato con una notevole lungimiranza una macchina per lo scioglimento della neve e lo sgombero delle strade. Tra le invenzioni di Giancarlo De Giacomi, imprenditore che produce anche quello che inventa, c'è invece il cappello autoventilato e aerodinamico. Gianmarco Stefanelli, sempre nell'ottica di prevenzione del maltempo, ha dato vita al portaborse parapigioggia per bicicletta. Il settore dove si concentra il gradimento dei nostri geni sono le tecniche industriali ed i trasporti. Meritano l'argento per le idee legate alle "necessità umane" inerenti all'agricoltura e agli alimenti. Al terzo posto si trova il settore della chimica metallurgica, seguita dalla meccanica. Per info su costi di tasse e tariffe per depositi e brevetti www.uibm.gov.it. <<

APERTURA NUOVO PUNTO COMMERCIALE IN MILANO,

SOCIETÀ ITALIANA RICERCA 6 GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 18 E I 45 ANNI PER:

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE CLIENTI E AREA INFORMAZIONI, ADDETTI REPARTI, MAGAZZINO. IMPIEGO FULL TIME, INSERIMENTO IMMEDIATO.

TEL 02/20403109

DEVI FARE COMUNICAZIONI LEGALI?

APPALTI, CONCORSI, BILANCI.....
Enti, e istituzioni, in ottemperanza alla normativa possono pubblicare le proprie comunicazioni di appalti, gare, concorsi, bilanci, varianti PRG compatibilità ambientale etc...

DNews

Chiamaci al numero
06.45543913



Economia Il libro dell'esperto: se si devono soldi a qualcuno bisogna fermarsi, non pensare di essere soli e fare una seria valutazione delle spese utili

Non tutti i debiti vengono per nuocere

Gianpaolo Luzzi, con esperienza in recupero crediti, ha scritto il libro "Come "non" pagare i debiti e vivere felici".

>>
Adele Brunetti
Napoli

Debiti che tolgono il sonno, mutui impossibili da pagare, immobili in pericolo di pignoramento, spese improvvise che il portafoglio non riesce ad affrontare. Il Belpaese è vittima dell'indebitamento. Nel 2008 le passività delle famiglie italiane sono aumentate del 41,1% con picchi del 53,2% registrati soprattutto nelle provincie (Contribuenti.it). Ogni nucleo in media è quindi moroso nel pagamento di circa 20 mila euro e, dando un'occhiata ai dati forniti dall'ultimo bollettino economico pubblicato dalla Banca d'Italia (gennaio 2009) la situazione non migliora. Il debito cresce, salgono i prestiti bancari a lungo termine e gli oneri da sostenere che raggiungono l'8,3% del reddito disponibile.

La guida

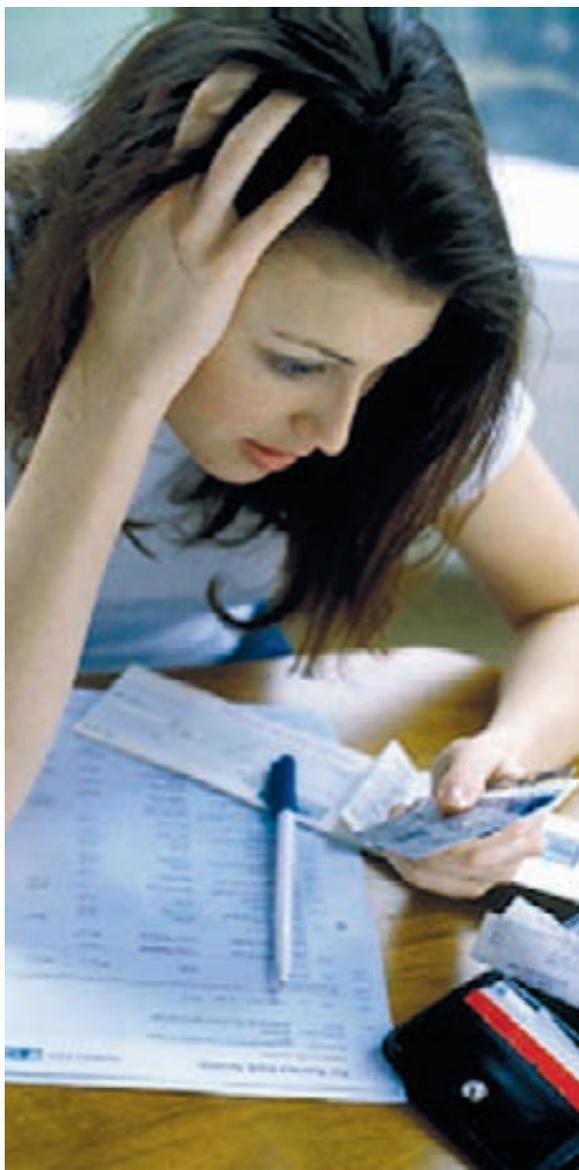
Un panorama "nero" a cui contro ogni previsione catastrofica, Gianpaolo Luzzi, esperto di recupero crediti, guarda con ottimismo. L'autore del vademecum *Come "non" pagare i debiti e vivere felici* - Il primo manuale italiano di educazione al credito per vivere dispensa consigli per abbattere gli effetti disastrosi della crisi, in primis cambiando atteggiamento. «In Italia è la mentalità che va modificata - spiega Luzzi - Gli italiani rimandano a domani ciò che andava fatto non oggi, ma ieri! Bisognastere verso il risparmio e puntare sulle concrete capacità del proprio reddito». La causa principale del conto "in rosso" sembra essere proprio lo stile di vita, troppo disinvolto rispetto alle entrate reali. «La mancata consapevolezza delle vere risorse è l'origine basilare dell'indebitamento e attanaglia i tanti debitori in buona fede che in Italia rappresentano la maggioranza, considerando la nicchia di quelli che potremmo definire i "professionisti dell'insoluto"». Un oceano di debitori che provano vergogna e affondano nella disperazione senza intravedere eventuali vie d'uscita. «Il presupposto di base è capire che non si è soli - continua Luzzi - L'indebitamento è vissuto come un'onta individuale, un fallimento che si trascina una ricca serie di sensi di

colpa. Ma non è così. In fondo siamo tutti debitori ed è necessario mantenere la calma e concentrarsi sulle soluzioni perché ogni caso è gestibile». Tagliare le spese superflue e allenarsi all'idea che è importante investire la rotta degli sperperi per ottenere risultati percepibili. Ma quali sono gli errori tipicamente italiani? «I passi falsi si fanno specialmente in campo immobiliare. Gli italiani sono convinti che la casa vada acquistata per forza. Un obbligo che ingabbia le famiglie in una sorta di "ruota del criceto": anziché mettere da parte i soldi, investirli in altro, si avvanza quel gruzzolo di partenza interamente per un appartamento e si attiva un mutuo pluridecennale che monopolizza i guadagni del lavoro. In questo contesto qualsiasi "strappo alla regola", dall'arredamento della casa all'acquisto dell'automobile fino all'organizzazione di una vacanza crea un costante affanno economico». E i risultati sono da brividi: 35 mila nuove case eseguite all'anno con un aumento nel 2007 rispetto al 2006 di esecuzioni immobiliari del 27%, ulteriormente incre-

Contribuenti.it
Le passività dei nuclei cresciute oltre il 41% specialmente nelle provincie

Banca d'Italia
Gli oneri da sostenere raggiungono l'otto per cento del reddito disponibile

mentato nei primi sei mesi del 2008 con un'impennata del 18%. «Un'alternativa sarebbe optare per una casa piccola, cercare un'occasione, magari ristrutturarla e rivenderla, anche ricavandone poco. Oppure comprare una casetta modesta in centro, affittarla e far pagare il mutuo agli affittuari, sforzandosi a vivere in periferia». Un po' di serenità si riacquista distinguendo tra debiti buoni e cattivi: «I debiti accumulati per acquistare oggetti, sono tutti tendenzialmente cattivi. Si parla di debiti buoni quando il debito è in grado di produrre reddito nel tempo. Fondamentale è chiarire la lista delle priorità debitorie, ricordando di non pagare gli insoluti inesistenti, quelli prescritti, quelli gonfiati con spese fittizie». <<



Servizi

Esiste un aiuto per il credito al consumo a Livorno la prima vera "Debt Agency"

Le richieste di prestiti salite del 15% tra il 2006 e il 2007

Le persone a rischio indebitamento sono quelle che vivono mensilmente senza margini di ricchezza, limiti che si misurano in base a quanto tempo si riuscirebbe a mantenere intatto lo stile di vita smettendo di lavorare. In pericolo, quindi, è qualsiasi soggetto che, indipendentemente dal reddito, non si sente sicuro davanti ad un imprevisto: perdita dell'impiego, multe arretrate che piombano senza preavviso, separazioni. Ecco perché per rincorrere uno

stile di vita "illusorio", ci si affida ai prestiti per il credito al consumo, "lievitati" tra il 2006 e il 2007 del 15% con cifre che sfiorano i 93 miliardi di euro. Boccate d'aria "boomerang" che si ritorcono contro le famiglie. In questo senso una bussola utile è costituita dalla Debt Agency, società che offre consulenze per sbrogliare la matassa delle passività attraverso prospettive competenti. La prima in Italia ha aperto a Livorno: www.liberidaidebiti.it _A_B

Il decalogo per non cadere nel panico

1. Capire se il problema esiste davvero e quanto è grande. Capita spesso di fasciarsi la testa per pagare un debito prescritto da tempo e quindi inesistente.

2. Se il problema è reale, parlarne in famiglia. Senza traumi e con dolcezza, ma con altrettanta determinazione. Sapere la verità da un agente esattoriale o da un ufficiale giudiziario è molto peggio.

3. Evitare di fuggire. Se c'è una cosa che irrita i creditori sono i debitori che scappano dalle proprie responsabilità.

4. Al contrario, affrontare il problema e dare una priorità ai debiti, stendendo una lista scritta delle cose di cui si può fare a meno, quelle necessarie, le utili e giù fino al superfluo.

5. Stendere una lista delle priorità dei creditori.

6. Capire se ci si trova in una situazione di difficoltà temporanea oppure cronica.

7. Non assumere atteggiamenti arroganti e aggressivi con i creditori. Non si farebbe altro che correre il serio rischio di trasformare il proprio caso da situazione standard a un caso speciale.

8. Non assumere neppure atteggiamenti supplicanti, servili, offesi, sdegnati, sorpresi, logorroici, queruli, inconcludenti.

9. Evitare di pagare i creditori a casaccio, senza una logica, a seconda di chi di loro "urla" più forte.

10. Capire se si è in grado di fare tutto da soli oppure se è necessario l'aiuto di uno specialista.



All'aria aperta
Si raccolgono frutta, verdura
e piante aromatiche _LAPRESSE

Indagine Quattro persone su dieci dedicano il tempo libero alla cura della terra Cresce il giardinaggio "fai da te" così gli italiani riscoprono l'orto

In cinque anni cresciute del 50 per cento le vendite di macchine e attrezzature dei pollici verdi per hobby, passione e risparmio.

>>
Giuliano Rosciarelli
Roma

Per virtù, non certo per necessità gli italiani riscoprono l'orto e l'arte dell'arrangiarsi. A dirlo è una indagine della Coldiretti, in base alla quale, quattro italiani su dieci (il 37%), dedicano parte del tempo libero al giardinaggio e alla cura dell'orto dove raccogliere frutta, ortaggi o piante aromatiche da portare in tavola. Lo fanno come misura anti-stress, per passione, per gratificazione personale o anche solo per risparmiare, tant'è che il numero di macchine e di attrezzature per il giardinaggio vendute

in Italia è aumentato circa del 50% negli ultimi 5 anni.

Un piccolo esercito di pollici verdi pronti ad abbandonare la comodità del supermercato per riscoprire l'antico mestiere dell'agricoltura. Una opportunità disponibile non solo per chi dispone di spazi all'aria aperta ma anche di semplici terrazzi grazie all'offerta di piante di varietà adatte alla coltivazione in vaso. Non solo dunque piante, fiori, basilico, rosmarino e mentuccia, ma anche pomodori, zucchine e lattuga. Si tratta di un hobby che coinvolge allo stesso

Diffusione al nord
L'interesse aumenta con l'età ma già più uno su quattro ha tra i 25 e i 34 anni

modo maschi e femmine e che piace ai giovani considerato che è praticato da più di uno su quattro di quelli con età compresa tra i 25 e i 34 anni, anche se l'interesse aumenta con l'età e raggiunge quasi la metà degli over 65. Molto diffuso al nord come in Veneto, Valle d'Aosta, e Friuli Venezia Giulia (dove interessa oltre il 50% della popolazione) un po' meno nel mezzogiorno dove si scende su valori inferiori al 25 per cento. Una volta, in tempi bui, li chiamavano "Orti di guerra", "Victory garden" negli Usa, supplivano alla carenza di alimentari al punto che negli Stati Uniti, durante la seconda guerra mondiale, rifornivano circa il 40% della domanda di ortaggi. Oggi più che alla fame - precisa Coldiretti - rispondono alla volontà di garantire la qualità e la sicurezza del cibo. <<

In Breve

L'intesa

La filiera corta realtà a Lucca

>> Diventa realtà la Filiera Corta con un protocollo di intesa: promuove tutte le attività che prevedono un rapporto più diretto tra la produzione agricola e i consumatori.

La ricerca

Un raffreddore causa di obesità

>> Raffreddore e obesità. Un virus del raffreddore, interferendo con i meccanismi del corpo, rende obesi: è la teoria di Nikhil Dhurandhar che cercando l'adenovirus 36 in pazienti obesi ha notato che il 20% di questi era entrato in contatto con il virus.

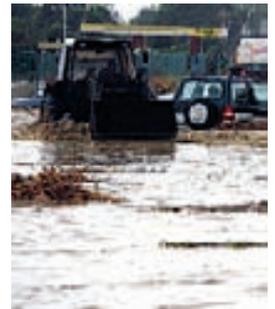
Bilancio

Utile Mc Donald's da 4,3 miliardi

>> McDonald's ha chiuso l'anno con un utile di 4,3 miliardi di dollari (utile per azione di 3,76 dollari superiore ai 3,6 attesi). Livello sceso comunque, così come quello dei ricavi, a confronto con il 2007. Annunciati 2,1 miliardi di investimenti nel 2009.



Investimenti Annunciati 2.1 miliardi per il 2009 _LAPRESSE



Cia

Gli agricoltori in ginocchio, per il maltempo milioni di danni

>> È da leggere tutta d'un fiato la descrizione che la Cia, Confederazione italiana agricoltori, ha fatto in seguito all'ennesima ondata di maltempo: «I danni ammontano a decine di milioni di euro. Il quadro che emerge è gravissimo: campagne allagate, aziende agricole isolate e in difficoltà, smottamenti e frane, campi coltivati ad ortaggi spazzati via dalla violenta pioggia, serre strutture aziendali (in particolare stalle) devastate dal forte vento, i macchinari fuori uso a causa del fango, a serio rischio le semine di cereali (in particolare grano)». Questo il quadro delle conseguenze che si registrano in quasi tutte le regioni, male più colpite, al momento, risultano la Sicilia, la Calabria, la Sardegna, la Puglia e la Campania. Per le zone danneggiate è stato richiesto lo stato di calamità naturale. «La furia della pioggia e del vento - avverte la Cia - ha causato pesantissimi danni. In alcune zone la produzione è totalmente compromessa». <<

SEXY SHOP Les Jeux D'Amour



NOVITA FARFALLINA VIBRANTE
VIA GIANNI RODARI (CENTRO COMM. L'INCONTRO)
SAN DONATO MILANESE (MI)

TEL. 02 - 514885
ORARIO : 09:30 - 13:00, 14:00 - 19:30

Inventori

**MACCHINE O CAPPELLI
UN BOOM DI BREVETTI
PER I GENI MADE IN ITALY**

P. 37

Economia

**AFFRONTARE
I DEBITI SI PUÒ:
IL VOLUME
DELL'ESPERTO**

P. 39

Allarme

**GLI AGRICOLTORI
IN GINOCCHIO
È TUTTA COLPA
DEL MALTEMPO**

P. 39



DNLife

27.01.2009 **dnews.eu/life**

Martedì

Anno 2, Numero 15

Cresce il giardinaggio fai da te: gli italiani riscoprono l'orto

QUATTRO PERSONE SU DIECI SONO POLLICI VERDI

Dialoghi > E LA MADAMIN BATTE SENZA DUBBIO LA PREMIÈRE DAME Gigi Moncalvo_P. 24

Contra Stupri, Silvio: ora disincentivi per il make up

Troppi sbandati? Troppe zone insicure? Niente affatto. Nella sua recente esternazione sarda Berlusconi ha individuato con chiarezza la vera miccia dell'esplosione di stupri nelle metropoli: troppe belle donne. Nemmeno impiegando le forze armate fino all'ultimo uomo si possono proteggere tutte le bombe sexy che circolano in Italia, anche al netto di tutte quelle che il premier ha generosamente strappato alle insidie della strada portandole in parlamento e al governo. È già pronto un nuovo piano anti violenza stilato personalmente dal Cavaliere, che interverrà alla radice del problema - la provocante avvenenza delle italiane - **con disincentivi per cerette, make up, deodoranti e coiffeur.** «Ma io sto lavorando a un'altra innovazione, un vero colpo d'ala», ha rivelato il presidente del Consiglio, «qualcosa che copra le donne dalla testa ai piedi, nascondendole ai potenziali bruti, in modo che le loro grazie siano riservate a mariti, fidanzati e leader politici. Un mantello, anzi, un velo, ecco. L'opposizione mi accuserà di voler introdurre il burqa. Ma si può dialogare con gente così in malafede?».



LIA CELI
WWW.LIACELI.COM

STUDIO DENTISTICO

VISITA E PREVENTIVO GRATUITI

pagamento dilazionato senza interessi

EQUIPE DI MEDICI PER LA QUALITÀ ALLA PORTATA DI TUTTI

Nuovo apparecchio Ortodontico invisibile.
Ora è possibile per tutte le età.



1. Estetica
2. Comfort
3. Semplicità del meccanismo
4. Brevi sedute alla poltrona
5. Velocità nel conseguire il risultato

- ✓ Serietà
- ✓ Professionalità
- ✓ Massima igiene
- ✓ Tecnologie più moderne
- ✓ Estetica
- ✓ Implantologia
- ✓ Ortodonzia
- ✓ Endodonzia
- ✓ Parodontologia

| | |
|---------------------------|----------|
| 1 Otturazione estetica da | € 50,00 |
| 1 Pulizia denti | € 50,00 |
| 1 Protesi mobile | € 600,00 |
| 1 Capsula ceramica | € 400,00 |
| 1 Impianto | € 700,00 |



via C. Perini, 13 Milano - tel. 02.35.74.134 (zona staz. Certosa)
autobus 57-40 Tram 12-19 - Passante Certosa

AUTORIZZAZIONE N° 51/04 DEL 08/09/2004